# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**“Franco Michelini Tocci”** *Cagli, Piazza San Francesco, 5, CAGLI(PU) ,61043*

Cod.Fisc. 82005710411;Cod.Min: PSIC83500A; Tel.: 0721787337-701315 FAX: 0721-787045

e-mail: [psic83500a@istruzione.it](mailto:psic83500a@istruzione.it); sito internet: [www.icstoccicagli.it](http://www.icstoccicagli.it/)

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

***Approvato dal Consiglio di Istituto***

***nella seduta del 14-01-2016***

***Parzialmente modificato dal Collegio Docenti nel mese di ottobre 2017 e***

***riapprovato dal Consiglio di istituto nella seduta del 29-11-2016***

INDICE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | Pag. |
| Premessa |  | 3 |
| Priorità, traguardi ed obiettivi |  | 4 |
| Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI |  | 10 |
| Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza |  | 11 |
| Piano di miglioramento |  | 13 |
| Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 |  | 19 |
| Organico e organizzazione oraria plessi |  | 21 |
| Organigramma |  | 29 |
| Progetti ed attività |  | 43 |
| Appendice 1 schede di progetto |  | 47 |

***Premessa***

* Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’ Istituto Comprensivo Statale “Franco Michelini Tocci” di Cagli-Cantiano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
* Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4147 del 27-11-2015;
* Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14-01-2015;
* Il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 14-01-2015 ;
* Il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
* Il piano, all’esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
* Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all’Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dove è reperibile all’indirizzo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio/settembre/dicembre 2015 da parte di una commissione composta dal dirigente scolastico e da due docenti, attraverso i descrittori messi a disposizione dall’INVALSI, dall’ISTAT e quelli elaborati dall’istituto, ha permesso di accertare, in sintesi, la seguente situazione:

- **Area contesto e risorse**:

Il nostro istituto è articolato in 10 plessi, situati in due comuni diversi. Il comune di Cagli, più grande (circa 9000 abitanti), il comune di Cantiano più piccolo (circa 2500 abitanti).Nel comune di Cagli sono situati 7 plessi: il plesso della scuola secondaria di1° grado di Cagli Capoluogo; il plesso della scuola primaria di Cagli Capoluogo; il plesso della scuola dell’infanzia di Cagli Capoluogo; il plesso della scuola primaria di Pianello; il plesso della scuola dell’infanzia di Pianello; il plesso della scuola dell’infanzia di Acquaviva, il plesso della scuola dell’infanzia di Smirra. Nel comune di Cantiano sono situati 3 plessi: il plesso della scuola secondaria di1° grado di Cantiano; il plesso della scuola primaria di Cantiano; il plesso della scuola dell’infanzia di Cantiano. I plessi sono ospitati in 9 edifici che sono facilmente raggiungibili da strade provinciali o statali. Gli edifici non sono sufficientemente adeguati dal punto di vista delle certificazioni, della sicurezza e del superamento delle barrire architettoniche. Dei 9 edifici, 4 sono costruzioni più recenti e quinti strutturalmente più affidabili. Cinque edifici, invece, sono costituiti da stabili più vecchi che hanno subito solo qualche parziale intervento di consolidamento, soprattutto dopo gli eventi sismici del 1997. Quattro di essi risalgono ai primi anni del '900, uno di essi è ospitato in un monastero del '600 che ha subito diverse ristrutturazioni. Tutti questi edifici sono antecedenti alla normativa antisismica. La situazione più precaria riguarda 3 edifici che ospitano la scuola primaria di Pianello, la scuola dell’infanzia di Smirra e la scuola dell’infanzia di Acquaviva per i quali l'amministrazione comunale si è impegnata ad effettuare una valutazione strutturale e gli eventuali interventi necessari. Attualmente la monosezione della scuola dell’infanzia di Acquaviva è ospitata presso il plesso dell’infanzia di Cagli, perché nel 2014 in un’aula didattica di Acquaviva c’è stato un pericoloso distacco di una porzione di intonaco. I plessi di scuola secondaria sono dotati di un'aula di informatica che permette di ospitare una classe intera, i plessi di scuola primaria hanno un'aula di informatica ma con pochi computer, tutti questi plessi sono dotati di connessione internet, inoltre sono presenti computer portatili per interventi didattici a favore di bambini DSA, diversamente abili e per altre attività didattiche. Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado sono dotate di LIM e tutte di registro elettronico. Nella scuola primaria le LIM sono presenti in 2/3 delle classi, non si utilizza ancora il registro elettronico. I plessi della scuola dell’infanzia non sono dotati di connessione internet. Nella scuola secondaria e primaria di Cagli sono presenti due laboratori di scienze ma con attrezzature inadeguate. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è generalmente medio-basso. I genitori sono per la maggior parte operai ed impiegati, una percentuale minore è costituita da liberi professionisti, una percentuale minima è rappresentata da imprenditori. Non sono presenti gruppi di studenti nomadi, né provenienti da zone particolarmente svantaggiate. La percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è minima, inferiore a quella del centro, regionale e nazionale. La percentuale di alunni di cittadinanza non italiana è dell'11,5%, in leggero calo rispetto agli anni precedenti, due anni fa era del 12,2%. La presenza di bambini stranieri è maggiore nei plessi della scuola primaria e secondaria di Cagli Capoluogo, nelle cui classi si raggiunge anche il numero di 3-4alunni stranieri. La maggior parte di questi alunni proviene dai seguenti Paesi: Albania, Romania, Marocco, Cina. Spesso nel corso dell'anno scolastico arrivano nuovi alunni stranieri, pertanto è necessario avviare corsi di prima alfabetizzazione, specialmente per i ragazzi che provengono dalla Cina. Il territorio in cui è collocato l’istituto è situato nell’entroterra, è in larga parte montano, ma possiede rilevanti risorse culturali e ambientali: beni monumentali di diverse epoche storiche, due teatri, musei, biblioteche pubbliche antiche e moderne, importanti aree ambientali protette. Inoltre, sono presenti molte associazioni culturali che collaborano con la scuola in progetti ed attività (AVIS, Pro-loco, Caritas, associazioni sportive, associazione di genitori, associazioni musicali, associazioni di volontariato,ente teatro, ecc.). In particolare è molto importante la collaborazione con un'associazione di genitori per la realizzazione di attività relative al curricolo di cittadinanza e costituzione e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Molto rilevante è anche l'apporto di un'associazione di docenti volontari in pensione che collabora con la scuola primaria e secondaria per svolgere attività di recupero in orario curricolare e pomeridiano. La scuola collabora positivamente con le istituzioni del territorio: Comuni, Associazione Montana di Comuni, ASUR per progetti di vario tipo ma, soprattutto, per la lotta alla dispersione e per le attività di integrazione. La scuola collabora anche con le Università di Urbino e Camerino, accoglie studenti per l'attività di tirocinio e partecipa ad attività formative e di ricerca.

- **Area esiti**: per quanto riguarda i risultati scolastici interni gli esiti sono abbastanza soddisfacenti, la nostra scuola non perde studenti nel passaggio da un anno scolastico all'altro sia nella primaria, sia nella secondaria. Tale dato deriva dal fatto che cerchiamo di attuare una didattica il più possibile inclusiva e personalizzata, sia a livello delle attività scolastiche, sia a livello degli obiettivi da perseguire, sia a livello della valutazione. La distribuzione degli esiti conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di 1° grado nell’esame conclusivo del 1° ciclo d’istruzione evidenziava, invece, nell’anno scolastico 2013-2014, una situazione di squilibrio. Avevamo una percentuale troppo elevata di alunni che conseguivano una votazione bassa (6 e 7) ed una percentuale troppo bassa di alunni con voti più alti (8,9,10), rispetto ai benchmark. Quindi già da due anni avevamo programmato ed implementato diverse attività per affrontare questa criticità, tra cui il progetto "successo esame". Queste attività, probabilmente, sono risultate essere efficaci, infatti i dati relativi agli esiti degli esami dell’anno scolastico (2014-15) sono in linea con i benchmark provinciali, regionali e nazionali dell'anno precedente (2013-14), anzi la percentuale degli alunni che escono con 6 nel nostro istituto è inferiore ai benchmark provinciali, regionali e nazionali. Dovremo, invece, lavorare maggiormente per lo sviluppo delle eccellenze, infatti nella scuola secondaria di 1°grado la percentuale di alunni che conseguono valutazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10) è inferiore al 45%. La stessa criticità, sebbene con percentuali maggiori (attorno al 70%), si presenta anche alla scuola primaria. Gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica del nostro istituto sono soddisfacenti. La scuola evidenzia punteggi molto positivi nella scuola primaria sia in italiano che in matematica; i risultati sono sensibilmente superiori a quelli delle scuole di stesso background socio-economico e ai punteggi nazionali, del centro e regionali. Nella scuola secondaria di 1°grado i punteggi d’italiano sono positivi, uguali ai punteggi del centro e regionali, superiori alla media nazionale. L’unica criticità riguarda i punteggi di matematica si evidenziano punteggi inferiori alle medie nazionali, del centro e regionali.

**- Area processi e pratiche educative e didattiche**: anche in questo ambito la situazione dell’istituto è abbastanza positiva. Il nostro istituto ha elaborato un curricolo verticale disciplinare e anche un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione per perseguire in maniera più intenzionale anche le competenze di cittadinanza, sociali e civiche. Sono presenti dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica e disciplinare riferendosi in questa azione al curricolo verticale. Per quanto riguarda la valutazione si cercano di utilizzare criteri comuni per i diversi ambiti disciplinari, sono stati individuati i criteri con cui effettuare la valutazione diagnostica, formativa e sommativa. Nella classi della scuola primaria e secondaria si effettuano prove quadrimestrali comuni per italiano, matematica, inglese e francese (solo per la secondaria). Tuttavia, non sempre tutti docenti rispettano quanto deciso in sede di programmazione comune, per cui si verificano degli scostamenti nella progressione del programma disciplinare, nelle attività del curricolo di cittadinanza e costituzione, nell'adottare comuni criteri di valutazione. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in maniera abbastanza soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. La stragrande maggioranza degli alunni diversamente abili lavora la maggior parte del tempo nella propria classe ed è coinvolta nelle attività di classe. I docenti di sostegno utilizzano assolutamente una didattica inclusiva, spesso nella classe aiutano anche altri alunni in difficoltà. Una buona parte dei docenti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione. Gli alunni BES vengono seguiti adottando strategie di personalizzazione dei percorsi formativi, di valutazione ed interventi compensativi e dispensativi. La scuola realizza percorsi di accoglienza per gli alunni stranieri ed attività di alfabetizzazione con mediatori linguistici, docenti interni e docenti volontari. Tali attività risultano essere efficaci. Il nostro istituto affronta sistematicamente il tema della diversità che è inserito, a più riprese, nel curricolo verticale di educazione alla cittadinanza e costituzione. Si effettuano sistematicamente attività di recupero a partire dall’ultimo anno della scuola del’infanzia, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. Si effettuano interventi in orario curricolare ed extracurricolare con docenti interni, mediatori linguistici e docenti volontari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei miglioramenti. In diversi casi la valutazione è quantitativa e si avvale di strumenti standardizzati. Nella scuola secondaria di 1° grado, soprattutto, si effettuano attività per promuovere le eccellenze, in particolare per la lingua inglese (attività per ottenere certificazioni esterne di lingua inglese, sperimentazione nelle classi terze di attività di CLIL) e la musica. Diverse classi partecipano a giochi matematici nazionali. Nell’ambito della promozione delle eccellenze ci vorrebbero più iniziative. Nell'istituto si attuano costantemente attività di accoglienza e continuità. Esiste una commissione continuità, con un suo referente, che ogni anno organizza attività di accoglienza e di continuità per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per quanto riguarda l’orientamento si attua un progetto triennale di tipo formativo e informativo che coinvolge tutte le classi e i plessi della scuola. Nella scuola è presente una figura strumentale che coordina tale progetto. Vengono anche attuati dei progetti di continuità-orientamento con le scuole superiori presenti nel territorio locale, tali progetti prevedono delle vere e proprie attività didattiche realizzate in queste scuole. La scuola organizza degli incontri di alunni e genitori con i docenti responsabili dell'orientamento della maggior parte degli indirizzi di scuola superiore.

- **Area processi e pratiche gestionali e organizzative**:

La missione e le priorità dell'istituto sono definite chiaramente. Queste linee guida di tipo educativo-didattico sono riportate nel POF. E’ disponibile un’apposita modulistica per la programmazione disciplinare e per i progetti. Per ogni progetto è previsto un docente referente che presenta il progetto in una data definita per l'approvazione da parte del Collegio Docenti. Un'apposita figura strumentale si occupa del monitoraggio in itinere e finale dei progetti. Nell'istituto esiste una chiara divisione dei compiti. Sono state individuate delle precise figure con incarichi di responsabilità. Il numero dei progetti realizzati nella nostra scuola è maggiore rispetto ai benchmarck provinciali, regionali e nazionali. Nonostante questa superiore frammentazione, esiste una maggiore concentrazione della spesa nei progetti che l'istituto ritiene prioritari. La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Un significativo numero di docenti non svolge attività formative con continuità. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola non ha partecipato negli ultimi anni a reti di scuole provinciali e regionali, ma partecipa a progetti con scuole europee(*Comenius, E.Twinning, Erasmus plus*) e ha attivato molte collaborazioni con soggetti esterni, anche se a volte non formalizzate in accordi. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, coinvolge i genitori nel partecipare alle proprie iniziative e raccoglie le loro idee e i suggerimenti. Un’associazione di genitori partecipa in modo molto attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo e alla raccolta di fondi per l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli strumenti informatici.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

**Le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono**:

1. Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo d’istruzione, si dovrà abbassare la percentuale di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più basse (6 e 7) e innalzare la percentuale degli alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più alte (8, 9,10).
2. Migliorare nella scuola secondaria di 1°grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.
3. Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.
4. Innalzare i punteggi nelle prove INVALSI di matematica delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado.
5. Ottenere una maggiore omogeneità nei punteggi INVALSI, soprattutto per matematica nelle classi terze di scuola secondaria di 1°grado.
6. E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.
7. E' prioritario un miglioramento delle competenze in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1°grado.
8. E' prioritario migliorare i voti nel comportamento degli alunni nella scuola secondaria di 1°grado.
9. E' necessario recepire nell'azione didattica le criticità emerse negli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.
10. E’ necessario effettuare un monitoraggio più accurato relativamente agli esiti degli studenti nei primi anni della scuola secondaria di 2° grado.
11. E’ necessario migliorare il percorso di orientamento.

**I traguardi che l’Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

1. Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, si dovrà raggiungere, progressivamente nel triennio, una distribuzione delle fasce di voto simile a quella nazionale, poi provinciale e regionale.
2. Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.
3. Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10),negli anni successivi almeno al 75%.
4. Migliorare progressivamente, nelle classi terze di scuola secondaria, i punteggi INVALSI di matematica nel triennio, in primis raggiungere una media almeno uguale a quella nazionale, successivamente a quella del centro e regionale.
5. Raggiungere una varianza nei punteggi INVALSI di matematica nelle classi terze almeno uguale a quella nazionale.
6. Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria e secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola primaria nel primo anno si cercherà di arrivare ad una percentuale vicina al 20%, nel secondo e terzo anno si cercherà di raggiungere tale percentuale. Nella scuola secondaria di 1°grado si proverà a raggiungere una percentuale vicina al 15%, nel secondo e terzo anno di raggiungerla.
7. Nella scuola primaria e secondaria di 1°grado migliorare le competenze nel calcolo scritto, a mente e nel problem solving. Valutare il miglioramento con prove uniche quadrimestrali i cui risultati saranno confrontati con quelli dell’anno precedente.
8. Portare la percentuale degli alunni della secondaria con un voto di 9 o 10 nel comportamento ad un livello superiore al 50%.
9. Migliorare a livello di scuola primaria e secondaria le competenze nell'esposizione scritta ed orale, soprattutto a livello morfo-sintattico e lessicale. Valutare il miglioramento con prove uniche quadrimestrali i cui risultati saranno confrontati con quelli dell’anno precedente.
10. Incaricare il docente referente del progetto orientamento e un assistente amministrativo a svolgere un attento monitoraggio degli esiti degli studenti nei primi anni della scuola secondaria di 2° grado.
11. Incrementare la percentuale di alunni delle classi terze della secondaria di 1° grado che segue il consiglio orientativo della scuola, portare questa percentuale a livello di quella nazionale.

**e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti**:

Dall’analisi degli esiti relativi alla valutazione interna degli apprendimenti sono state rilevate le esigenze di miglioramento prioritarie. Per quanto riguarda i risultati scolastici si è ravvisata la necessità di migliorare le valutazioni degli alunni che sostengono l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in modo che gli alunni ottengano dei voti con una distribuzione più in linea con i benchmark nazionali e regionali. Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado si è rilevata una percentuale troppo bassa di alunni con valutazioni adeguate in italiano, matematica e inglese (8,9,10), pertanto si cercherà di aumentare tale percentuale. I risultati nelle prove INVALSI sono generalmente positivi, con l’eccezione della matematica nelle classi terze della secondaria, pertanto è emersa la necessità di innalzare i punteggi nelle prove INVALSI di matematica degli alunni della classi terze di scuola secondaria di 1° grado. Inoltre i punteggi delle classi devono essere più omogenei. Infine, considerato che più della metà degli alunni della scuola secondaria evidenzia voti abbastanza bassi nel comportamento (6,7,8), si è reputato essenziale cercare di aumentare le percentuale di alunni della secondaria di 1° grado con un voti di eccellenza nel comportamento (9,10).

**Gli obiettivi di processo che l’Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono**:

1. Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.
2. Per matematica nella scuola secondaria di 1° grado i docenti dovranno seguire quanto deciso in sede di programmazione per discipline. Sempre per matematica nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà implementare un programma condiviso di preparazione alle prove INVALSI.
3. Estendere a tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace, delle strategie di didattica inclusiva proposte in formazione, soprattutto nell’ottica *dell’EvidenceBasedEducation* e *Istructional Design.*
4. Tenere conto nella programmazione didattica delle criticità emerse negli incontri di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola del 1°ciclo e con le scuole superiori di 2°grado.
5. Perfezionare l'analisi dei risultati della valutazione interna e sulla base di questi rivedere l'azione educativa e didattica e monitorare i traguardi del piano di miglioramento.
6. Le attività formative dei docenti dovranno essere in linea con le criticità del RAV e con gli obiettivi del PTOF, organizzate, se possibile, con reti di scuole limitrofe.
7. Aggiornare in modo continuo i curricoli dei docenti, adottando un modello comune per tutto l'istituto.
8. Partecipare alla rete di scuole AU.MI.RE per la valutazione d'istituto. Entrare in una rete di scuole per l’educazione alla salute.
9. Cercare di coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività educative e didattiche della scuola.

**e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

Sono stati individuati alcuni obiettivi di processo per cercare di raggiungere le priorità e i traguardi prefissati. In particolare, si è ravvisata la necessità di rendere più flessibile l'organizzazione e l'orario scolastico in modo da differenziare maggiormente i percorsi di apprendimento,ciò al fine di consentire agli alunni di lavorare in modo più aderente alle loro potenzialità e necessità. Con una maggiore flessibilità oraria, oltre a potenziare le attività di recupero e consolidamento, si cercherà di promuovere maggiormente le eccellenze, in modo che una maggiore fascia di alunni raggiunga i livelli di apprendimento più elevati. Dagli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, compresa la scuola secondaria di 2° grado, sono emerse delle criticità soprattutto relativamente al perseguimento di alcune competenze di base relative all’italiano, alla matematica e alle lingue straniere, pertanto si è ritenuto di recepire tali criticità sia nella programmazione che nell’azione didattica. In particolare è emersa la necessità di definire meglio i criteri di programmazione e valutazione per quanto riguarda l'insegnamento della matematica, specialmente nelle classi terze delle secondaria di 1° grado che evidenziano, complessivamente, risultati inadeguati nelle prove INVALSI. Per garantire un maggiore livello di inclusione, si dovrà estendere a tutti i docenti dell'istituto l'adozione delle metodologie proprie delle didattica inclusiva, nell'ottica delle indicazioni nazionali e degli approcci relativi all*'EvidenceBasedEducation e all'Istructional Design.*

***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L’analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Il nostro istituto evidenza generalmente punteggi positivi nella scuola primaria. In particolare,nelle classi seconde della scuola primaria, i punteggi sono significativamente superiori in italiano e matematica rispetto ai benchmark regionali, del centro, nazionali. Anche nelle classi quinte della scuola primaria i risultati di italiano e matematica sono positivi,significativamente superiori ai benchmark nazionali e del centro e uguali a quelli regionali. Nella scuola secondaria di 1°grado i punteggi di italiano sono positivi, uguali ai benchmark del centro e regionali, superiori a quelli nazionali. La scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le classi, la variabilità tra le classi è in generale minore o uguale ai benchmark del centro e nazionali. I punteggi sono affidabili confrontati con l'andamento abituale delle classi. I dati della nostra scuola indicano in generale (eccettuati i punteggi di matematica nelle classi terze della secondaria) che la percentuale degli alunni nei livelli più bassi (1 e 2) è inferiore ai benchmark del centro e nazionale, mentre la percentuale degli alunni nel livello più alto (5) è superiore o uguale rispetto ai benchmark nazionali e del centro. Si rilevano poche disparità tra le sedi, se non in una sede in cui abbiamo una pluriclasse con pochi alunni.

ed i seguenti punti di debolezza:

Si evidenziano punteggi inferiori ai benchmark del centro, regionali e nazionali solo relativamente alla prova di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di 1°grado. I punteggi in matematica sono inferiori ai benchmark del centro, regionali e nazionali solo in 2 terze su 4; in una terza i punteggi sono uguali al benchmark nazionale e inferiori ai benchmark del centro e regionale; nell'ultima terza i punteggi sono uguali a quelli regionali e superiori a quelli del centro e nazionali. Pertanto è necessario lavorare affinché ci sia una maggiore omogeneità di risultati tra le classi terze in matematica. Dal punto di vista dei livelli degli alunni, la percentuale degli alunni nel livello più basso (1) è uguale a quella nazionale, del centro e regionale, invece la percentuale degli alunni nei livelli più alti (4 e 5) è inferiore ai benchmark nazionali, del centro e regionali. Quindi è necessario lavorare per fare in modo che una percentuale maggiore di alunni raggiunga un punteggio di eccellenza in matematica nelle classi terze (livelli 4 e 5).

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti interventi:

Per ottenere una maggiore omogeneità nei punteggi INVALSI a livello di istituto i docenti dovranno seguire quanto deciso in sede di programmazione per discipline, in relazione alle competenze del curricolo verticale di istituto. Un’apposita commissione, coordinata da un referente, effettuerà ogni anno un’approfondita analisi dei risultati, individuando le criticità e i punti di forza. Nello specifico saranno individuati gli ambiti delle prove e i singoli item che risultano più difficoltosi per gli alunni, in modo che vengano focalizzati nella programmazione e nell’intervento didattico. La commissione deciderà anche le attività e le modalità per effettuare le esercitazioni alle prove. In particolare, per matematica nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà implementare un programma condiviso di preparazione alle prove INVALSI. Inoltre, uno specifico progetto, denominato:“Successo esame” prevederà rientri pomeridiani per gli alunni delle classi terze di secondaria di 1° grado finalizzati a migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto di matematica.

***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell’utenza come di seguito specificati: Amministrazioni Comunali di Cagli e Cantiano, associazioni culturali e di volontariato, associazioni di genitori. Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

**L’Amministrazione Comunale di Cagli** si è detta interessata a collaborare con la scuola primaria e secondaria dell’istituto nei seguenti ambiti:

**Educazione al senso civico**: raccolta differenziata, riciclo, rispetto dell’ambiente. Con lezioni ed attività tenute da personale esperto di Marchemultiservizi (in tutte le classi). Etica e responsabilità sociale con l’intervento della psicologa Anna Maria Mensà (classi terze secondaria).

**Educazione alla salute**: lezione tenuta da Condotta Slow FoodCatria e Nerone (classi quarte primaria e seconde secondaria). Lezioni sul primo soccorso con l’infermiere Norman Fortini (tutte le classi). Progetto con l’AVIS, con la Croce Rossa.

**Educazione alla sicurezza**: Attività con i volontari delle protezione civile (classi 5 primaria e 3 secondaria di 1° grado).

**Educazione ambientale**: attività con il Prof. Endro Martini sul rischio idrogeologico, rispetto dei fiumi (classe 3 scuola secondari di 1° grado).

**Educazione alla conoscenza del patrimonio monumentale e culturale**: lezioni nel museo archeologico, riduzione del biglietto per ingresso agli spettacolo teatrali, visite guidate al palazzo pubblico.

**L’Amministrazione Comunale di Cantiano** si è detta interessata a collaborare con la scuola primaria e secondaria dell’istituto nei seguenti ambiti:

**Educazione al senso civico e alla cittadinanza attiva**: Consiglio comunale dei ragazzi, attività con la “Pro Loco”, Associazione giovanile “Ilaria Giacobini”, partecipazione ad iniziative della sezione locale ANPI in occasione delle festività civiche, progetto AVIS.

**Educazione ambientale**: progetto orti pubblici in spazi pubblici (con le classi della scuola secondaria); raccolta differenziata, riciclo, rispetto dell’ambiente. Con lezioni ed attività tenute da personale esperto di Marchemultiservizi (in tutte le classi). Progetto “Comuni virtuosi” in collaborazione con Legambiente, Progetto il “Bosco nelle stagioni” con CAI Urbino.

**Educazione alla salute**: attività di educazione alimentare in collaborazione con la CIA, collaborazione con il “circolo tennis locale” per corsi di formazione di base.

**Educazione alla conoscenza del patrimonio monumentale e culturale:** progetto Turba in collaborazione con l’associazione onlus “La Turba”. Convenzione con l’associazione “Archeoclub di Cantiano” per visite guidate e attività nei siti archeologici del territorio locale; attività nel museo archeologico e paleontologico, collaborazione con il sistema bibliotecario dell’Unione dei Comuni.

**Apertura pomeridiana delle scuole**: è in cantiere un progetto per creare nei locali della scuola secondaria un centro pomeridiano di formazione e aggregazione giovanile, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

L’associazione genitori “*Davanti alle quinte*” che collabora strettamente con la scuola da alcuni anni ha proposto di focalizzare questi ambiti di attività: educazione emotiva, educazione alla cittadinanza attiva, didattica laboratoriale, progetti di attività su temi attuali, attività per la promozione delle eccellenze, partecipazione a progetti europei e internazionali come Erasmus Plus, viaggi e escursioni all'estero, formazione genitori.

**Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi**:

Il nostro istituto ha elaborato lo scorso anno un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione che declina per ogni annualità e ordine di scuola (dall’infanzia alla scuola secondaria di 1° grado) le competenze, i contenuti e le attività per la formazione di cittadini consapevoli dei propri doveri e diritti, responsabili, partecipativi e attivi. Le competenze, i contenuti e le attività del nostro curricolo verticale di cittadinanza e costituzione sono riferiti a 5 ambiti: educazione alla legalità e alla cittadinanza, educazione all’affettività, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione stradale. Molte di queste attività vengono già svolte in collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali e di volontariato, l’associazione di genitori. In particolare nel PTOF si collaborerà con le istituzioni del territorio e l’utenza nei seguenti ambiti:

**Educazione alla legalità e al senso civico:** attività con i Carabinieri di Cagli e Fano sulla legalità e i pericoli del Web (classi di scuola secondaria di 1°grado). Progetto relativo al Consiglio comunale dei ragazzi di Cagli e Cantiano con le classi di scuola secondaria di 1°grado. Partecipazione alle iniziative della sezione locale ANPI in occasione delle festività civiche con le classi di scuola secondaria di Cantiano. Incontri sull’etica e la responsabilità sociale (classi terze secondaria di 1° grado). Incontro con i volontari della Caritas (classi prime scuola secondaria di 1° grado).

**Educazione alla salute:** lezioni sul primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa e con l’infermiere Norman Fortini (tutte le classi). Attività con l’AVIS di Cagli e Cantiano. Attività di educazione alimentare in collaborazione con la CIA (classi della scuola secondaria di Cantiano). Attività con la Condotta Slow FoodCatria e Nerone (classi 4 primaria e 2 secondaria della scuola di Cagli). Collaborazione con il “circolo tennis locale” per corsi di formazione di base per la scuola primaria e secondaria di Cantiano.

**Educazione ambientale:** progetto orti pubblici in spazi pubblici (con le classi della scuola secondaria di Cantiano); attività di raccolta differenziata, riciclo, rispetto dell’ambiente anche con lezioni tenute da personale esperto di Marchemultiservizi (classi quinte primaria e seconde scuola secondaria di 1°grado);attività in collaborazione con Legambiente e con CAI Urbino per le scuole primaria e secondaria di Cantiano. Attività relative al rischio idrogeologico (classe 3 scuola secondaria di 1° grado). Orto biologico con tutte le classi quarte di scuola primaria in collaborazione con l’associazione di genitori “Davanti alle quinte”.

**Educazione alla conoscenza del patrimonio monumentale e culturale:** Progetto Turba in collaborazione con l’associazione onlus “La Turba” di Cantiano. Lezioni nei musei archeologici e paleontologici di Cagli e Cantiano. Attività in collaborazione con il sistema bibliotecario dell’Unione dei Comuni. Convenzione con l’istituzione teatro di Cagli per effettuare spettacoli con gli alunni della scuola dell’infanzia primaria e secondaria di Cagli, riduzione del biglietto per ingresso agli spettacolo teatrali organizzati dall’istituzione teatro. Visite guidate ai beni monumentali di Cagli e Cantiano con esperti locali e della pro-loco e collaborazioni con gli Archeoclub.

**Educazione stradale**: attività di educazione stradale in collaborazione con i vigili urbani.

***Piano di miglioramento***

Il piano di miglioramento interesserà tre aree:

**Area esiti**

**1° Priorità:** Nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà abbassare la percentuale di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più basse (6 e 7). Raggiungere, progressivamente nel triennio, una distribuzione delle fasce di voto simile a quella nazionale e regionale.

**Azioni:** Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa e oraria nelle classi terze della scuola secondaria di 1°grado. Attività per classi parallele aperte, lavoro per piccoli gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando i docenti curricolari, 1 docente madrelingua di inglese, docenti di sostegno, docenti volontari per attività di recupero in orario scolastico ed il pomeriggio per aiuto nell’esecuzione dei compiti. Sarà svolta un’attività pomeridiana, nel 2°quadrimestre, con i docenti curricolari: 2 docenti di matematica, 2 docenti di italiano e 2 docenti di inglese per preparare gli alunni delle classi terze, con maggiori difficoltà, alle prove scritte di italiano, matematica, inglese e alla prove invalsi da effettuare tramite computer ad aprile. Si effettueranno anche attività di potenziamento: un corso di avviamento al latino, di potenziamento di matematica, un corso di lingua spagnola.

**Obiettivi misurabili:**

Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, gli alunni dovranno raggiungere progressivamente nel triennio una distribuzione delle fasce di voto via via migliore: il primo anno almeno simile al benchmark nazionale, poi a quello del centro, infine a quello regionale.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di italiano e matematica, docenti di sostegno, docenti volontari, docente madrelingua inglese. Due docenti di matematica, di italiano e inglese effettueranno nel 2°quadrimestre attività pomeridiane di recupero e consolidamento per preparare gli alunni delle classi terze, con maggiori difficoltà, alle prove scritte di italiano, matematica, inglese e alle prove invalsi computerizzate da svolgere entro il mese di aprile 2018. Questi docenti saranno retribuiti con le risorse del FIS. Il corso di avviamento al latino e di potenziamento matematico saranno effettuati nell’ambito di una organizzazione a classi aperte dai docenti curricolari. Il docente interno che svolgerà il corso di spagnolo sarà retribuito con le risorse dal FIS, Il docente madrelingua inglese che effettuerà 18ore di intervento in ogni classe terza sarà retribuito con fondi privati messi a disposizione da un’azienda del territorio.

**2° priorità**: Migliorare nella scuola secondaria di 1°grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.

**Azioni:** Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa e oraria nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1°grado. Attività aperte per classi parallele, lavoro per piccoli gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando i docenti curricolari, i docenti di sostegno, 1 docente madrelingua di inglese, docenti volontari che aiutano gli alunni in difficoltà. Attività di recupero in orario scolastico ed il pomeriggio per gli alunni che evidenziano delle difficoltà, svolte da docenti curricolari di italiano e matematica; attività di aiuto nell’esecuzione dei compiti, svolte da docenti volontari. Sarà svolta nel mese di ottobre un’attività di screening nelle classi prime per individuare gli alunni con difficoltà nella lettura, nella comprensione del testo, nell’elaborazione numerica, nel calcolo, nel problem solving. Successivamente, nell’ottica della *Response to Intervention*, saranno effettuate, da docenti interni di matematica e italiano, delle attività di recupero in orario antipomeridiano e pomeridiano per consolidare le competenze deficitarie, infine gli alunni saranno rivalutati per rilevare i miglioramenti e anche per individuare possibili casi di DSA.

**Obiettivi misurabili:**

Nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado si cercherà di portare nel primo anno vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate (8,9,10) in italiano, matematica e inglese. Nel secondo e terzo anno si cercherà di portare tale percentuale almeno al 45%.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di italiano e matematica, docenti di sostegno, docenti volontari. I docenti di matematica e di italiano che effettueranno nel 1°quadrimestre le attività di screening e di recupero pomeridiano di matematica e italiano saranno retribuiti con le risorse del FIS. Il docente madrelingua che effettuerà 18 di intervento in ogni classe terza sarà retribuito con fondi privati messi a disposizione da un’azienda del territorio.

**3° priorità**: Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica e inglese.

**Azioni**: Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa e oraria in tutte le classi della scuola primaria. Attività aperte per classi parallele, lavoro per piccoli gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando docenti interni con ore a disposizione, 2 docenti dell’organico di potenziato della primaria, 1 docente madrelingua di inglese, docenti volontari per attività di recupero in orario scolastico ed il pomeriggio per aiuto nell’esecuzione dei compiti. Sarà svolta nel 2° quadrimestre un’attività di screening nelle classi seconde per individuare gli alunni con difficoltà nella lettura, nella scrittura e nella comprensione del testo. Successivamente, nell’ottica della *Response to Intervention*, saranno effettuate delle attività di recupero in orario antipomeridiano per consolidare le competenze deficitarie da docenti interni di matematica e italiano, infine gli alunni saranno rivalutati per rilevare i miglioramenti e anche per individuare possibili casi di DSA. Sarà svolta nel 2° quadrimestre un’attività di screening nelle classi terze per individuare gli alunni con difficoltà nell’elaborazione numerica e nel calcolo. Successivamente, nell’ottica della *Response to Intervention*, saranno effettuate delle attività di recupero in orario scolastico per consolidare le competenze deficitarie da docenti interni di matematica, infine gli alunni saranno rivalutati per rilevare i miglioramenti e anche per individuare possibili casi di *discalculia evolutiva*, disturbo che viene appunto diagnosticato alla fine della classe terze di scuola primaria. Sempre nel 2° quadrimestre, nelle classi quinte, verranno effettuate attività di recupero in orario scolastico e pomeridiane per consolidare le abilità deficitarie individuate negli incontri di continuità: produzione orale e scritta, competenza morfo-sinatattica e lessicale, capacità di calcolo scritto e a mente, capacità di problem solving. Con prove trasversali quadrimestrali di italiano, inglese e matematica si valuterà il livello raggiunto dagli alunni in queste competenze.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di italiano, matematica e inglese, 2 docente dell’organico potenziato, docenti interni con ore a disposizione, docenti volontari. Docenti italiano, nelle classi seconde, effettueranno nel 2°quadrimestre le attività di screening e di antipomeridiano di italiano saranno retribuiti con le risorse del FIS. Docenti di matematica, nelle classi terze, effettueranno nel 2°quadrimestre le attività di screening e di recupero di matematica in orario scolastico senza bisogno di risorse aggiuntive. Docenti di italiano, matematica e inglese, effettueranno nel 2°quadrimestre, nelle classe quinte, attività di recupero in orario scolastico e pomeridiano di italiano, matematica e inglese. Le attività pomeridiane saranno retribuite con le risorse del FIS., le attività in orario scolastico non hanno bisogno di risorse aggiuntive. Il docente madrelingua che effettuerà 18 di intervento in ogni classe di scuola primaria sarà retribuito con fondi privati messi a disposizione da un’azienda del territorio.

**Obiettivi misurabili**: nella scuola primaria si cercherà, nel primo anno, di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), nel secondo e terzo anno almeno al 75%.

**4° - 5° priorità**: Innalzare i punteggi nelle prove INVALSI di matematica delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado. Ottenere una maggiore omogeneità nei punteggi INVALSI, soprattutto per matematica nelle classi terze di scuola secondaria.

**Azioni**: Per ottenere una maggiore omogeneità nei punteggi INVALSI a livello d’istituto, soprattutto

nelle classi terze della scuola secondaria in matematica. I docenti, soprattutto quelli di matematica,dovranno seguire quanto deciso in sede di programmazione per discipline, in relazione alle competenze del curricolo verticale di istituto. Un’apposita commissione, coordinata da un referente,effettuerà ogni anno un’approfondita analisi dei risultati, individuando le criticità e i punti di forza. Nello specifico, saranno individuati gli ambiti delle prove e i singoli item che risultano più difficoltosi per gli alunni, in modo che vengano focalizzati nella programmazione e nell’intervento didattico. La commissione deciderà anche le attività e le modalità per effettuare le esercitazioni alle prove. In particolare per matematica nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà implementare un programma condiviso di preparazione alle prove INVALSI. Inoltre, uno specifico progetto, denominato: “Successo esame” prevederà rientri pomeridiani per gli alunni delle classi terze di secondaria finalizzati a migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto di matematica. I rientri saranno effettuato anche per italiano ed inglese per preparare meglio gli alunni ad affrontare le prove INVALSI che da quest’anno saranno somministrate ad aprile 2018 tramite computer.

**Obiettivi misurabili**: Migliorare progressivamente, nelle classi terze di scuola secondaria, i punteggi

INVALSI di matematica nel triennio, in primis raggiungere un punteggio almeno uguale a quello nazionale, successivamente a quello del centro e poi regionale. Raggiungere una varianza nei punteggi INVALSI di matematica nelle classi terze nel primo anno almeno uguale a quella nazionale,successivamente uguale a quella del centro e poi regionale.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di italiano, matematica e inglese. Due docenti di matematica, italiano e inglese che effettueranno,nel 2°quadrimestre, attività pomeridiane di recupero e consolidamento per preparare gli alunni delle classi terze, con maggiori difficoltà, alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese; saranno retribuiti con le risorse del FIS. Il docente referente della commissione INVALSI sarà remunerato con le risorse del FIS.

**Area Competenze chiave e di cittadinanza**

**1° priorità**: stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10.

**Azioni**: perseguire maggiormente la promozione delle eccellenze adottando una maggiore flessibilità organizzativa e oraria in tutte le classi di scuola primaria e secondaria. In particolare si effettueranno attività a classi aperte per classi parallele con attività di approfondimento per gli alunni potenzialmente eccellenti, utilizzando docenti interni, 2 docenti dell’organico di potenziato della primaria. Nella secondaria di 1°grado si proporrà un corso di avviamento al latino, un corso di spagnolo, un corso di matematica avanzata. Con il docente madrelingua di inglese si effettueranno attività di CLIL nelle classi terze della scuola secondaria di 1°grado e si prepareranno gli alunni agli esami di certificazione in lingua inglese. La scuola primaria e secondaria parteciperanno a progetti europei: *E.Twinning, ErasmusPlus* che implicano l’utilizzo avanzato delle TIC, a progetti e a concorsi di ambito letterario, artistico e tecnologico e a competizioni di matematica. L’organizzazione di spettacoli musicali e teatrali sarà finalizzata anche alla promozione dei talenti artistici e musicali. Progetti di educazione motoria,anche con l’intervento di un docente dell’organico potenziato di educazione fisica (A030) alla scuola primaria permetteranno l’organizzazione di competizioni interne ed esterne favorendo l’individuazione e il potenziamento delle qualità di alunni eccellenti sul piano motorio. Alla scuola secondaria di 1° grado e nelle classi quarte e quinte della scuola primaria si attuerà un progetto, dal titolo. “ Vi presentiamo gli sport” attraverso il quale tutte le associazioni sportive del territorio interverranno a scuola per presentare le loro discipline sportive (calcio a 5, calcio a 11, basket, pallavolo, arti marziali, tennis, nuoto, arrampicata, atletica leggera, scacchi). Tale progetto prevederà l’organizzazione di competizioni interne ed esterne. Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado parteciperanno anche ai giochi studenteschi.

**Obiettivi misurabili**: innalzare la percentuale di alunni che escono dalla scuola primaria e secondaria con una votazione media di 9 e 10 (con almeno 9 in italiano e 9 matematica). In particolare, nella scuola primaria nel primo anno si cercherà di arrivare ad una percentuale vicina al 35%, nel secondo anno e terzo anno si cercherà di raggiungere tale percentuale. Nella scuola secondaria di 1°grado si proverà a raggiungere una percentuale vicina al 12%, nel secondo e terzo anno si cercherà di raggiungerla.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di italiano, matematica e inglese, 3 docenti dell’organico potenziato della primaria e secondaria (A 030, 2 docenti comuni di scuola primaria). docenti interni di educazione fisica, musica, artistica, tecnologia, 1 docente esterno madrelingua inglese. I docenti interni saranno retribuiti con le risorse del FIS. Il docente madrelingua che effettuerà 18 di intervento in ogni classe sarà retribuito con fondi privati messi a disposizione da un’azienda del territorio. Gli esperti delle associazioni sportive del territorio intervengono a titolo assolutamente gratuito. Per l’acquisto di magliette, materiali, coppe e medaglie per le competizioni sportive interne intervengono degli sponsor locali.

**2° priorità**: E' prioritario un miglioramento delle competenze in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1°grado.

**Azioni**: perseguire maggiormente il miglioramento delle competenze matematiche con una maggiore flessibilità organizzativa e oraria in tutte le classi di scuola primaria e secondaria, attraverso attività di classi aperte. In particolare si effettueranno attività a classi aperte per classi parallele con attività di recupero e consolidamento utilizzando i docenti interni di matematica, 2 docente dell’organico potenziato della primaria. Si effettuerà un progetto mirato nelle classi terze della primaria per il miglioramento delle competenze di base della matematica e la prevenzione della discalculia evolutiva, un progetto di recupero delle competenze matematiche nelle classi quinte della primaria e nelle classi prime, e terze della secondaria di 1° grado.

**Obiettivi misurabili**: migliorare le competenze nelle tabelline, nel calcolo scritto e a mente, nel problem solving. Tale miglioramento sarà valutato attraverso l’esame dei dati della valutazione interna: confronto dei voti degli scrutini nel 1° e 2° quadrimestre, confronto di tali valutazioni rispetto agli anni precedenti; risultati delle prove quadrimestrali comuni di matematica, somministrate nelle classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di 1° grado, confronto dei risultati di tali prove nel1° e 2° quadrimestre, confronto di tali risultati rispetto agli anni precedenti

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di matematica, docenti di sostegno, 2 docenti dell’organico potenziato della primaria . Il progetto nelle classi terze della scuola primaria sarà attuato da docenti interni con ore a disposizione. I progetti di recupero delle competenze matematiche nelle classi quinte della primaria e nelle classi prime e terze della secondaria di 1° grado saranno attuati in con le risorse del FIS.

**3° priorità**: migliorare i voti di comportamento degli alunni della scuola secondaria di 1°grado, migliorare le competenze sociali e civiche.

**Azioni**: effettuare attività per il miglioramento delle capacità empatiche e relazionali, attuare progetti e attività collegati al curricolo verticale di cittadina e costituzione, in particolare sul rispetto delle regole, l’educazione affettiva, l’educazione stradale, l’educazione alla salute e ambientale. Progetti attuati con docenti interni in collaborazione con risorse ed esperti messi a disposizione da enti locali e associazioni locali: Comuni, Unione Montana, ASUR, AVIS, Caritas, Croce Rossa, Protezione Civile, Pro loco, Associazione di genitori, forze dell’ordine ecc. Adesione di alunni e genitori al patto di corresponsabilità elaborato dall’istituto.

**Obiettivi misurabili:** Portare la percentuale degli alunni della secondaria di 1°grado, con un voto di 9 o 10 nel comportamento, nel primo anno sopra al 50%, negli anni successivi a percentuali ancora più elevate.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di tutte le discipline remunerati con le risorse del FIS. Esperti esterni remunerati con fondi dell’Istituto frutto di attività di locazione ad associazioni esterne di locali scolastici.

**Area risultati a distanza.**

**1° priorità:** E' necessario recepire nell'azione didattica le criticità emerse negli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola: scuola primaria vs scuola secondaria di 1°grado, scuola secondaria di1° grado vs scuola secondaria di 2°grado

**Azioni**: attività di recupero e consolidamento con docenti interni di matematica, italiano e inglese nella scuola primaria e secondaria e i 2 docenti dell’organico potenziato della scuola primaria. Le attività saranno condotte per gruppi di livello a classi aperte, per piccoli gruppi al di fuori delle classi. L’azione didattica sarà focalizzata in particolare sulle seguenti competenze: tabelline, calcolo scritto e a mente, esposizione scritta e orale a livello morfo-sintattico e lessicale.

**Obiettivi misurabili**: migliorare le competenze nel calcolo scritto e a mente, nell'esposizione scritta e orale, a livello morfo-sintattico e lessicale. Valutazione di queste competenze con prove quadrimestrali uguali nelle classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di 1° grado. Si calcoleranno le medie delle classi e le medie generali della scuola primaria e secondaria, tali medie saranno confrontate con quelle degli anni precedenti. Si confronteranno i risultati delle prove quadrimestrali di italiano e matematica del 1° e 2° quadrimestre e con i risultati degli anni precedenti.

**Risorse umane e finanziarie**: docenti interni di italiano, matematica e inglese, 2 docenti dell’organico potenziato della primaria. Non ci saranno risorse aggiuntive a carico dell’istituzione scolastica.

**2° priorità:** E’ necessario effettuare un monitoraggio più accurato relativamente agli esiti degli studenti nei primi anni della scuola secondaria di 2° grado.

**Azioni:**incaricare il docente referente del progetto orientamento e un assistente amministrativo per monitorare gli esiti degli studenti dell’istituto nel primo anno della scuola secondaria di1°grado.

**Obiettivi misurabili:** avere dati più accurati, anche quelli relativi agli alunni che hanno cambiato indirizzo di studio in corso d’anno. Se possibile, rilevare anche le valutazioni in italiano, matematica e inglese.

**Risorse umane e finanziarie:** il docente referente sarà remunerato con le risorse del FIS.

**3° priorità:** Cercare di migliorare il percorso di orientamento.

**Azioni:** potenziare l’attività di orientamento con l’utilizzo anche di strumenti standardizzati: il questionario *AMOS* per rilevare il metodo e la motivazione allo studio; il questionario *Big Five Questionnaire for Children* per rilevare le componenti di personalità che possono essere implicate nella scelta di una scuola adeguata; questionario d’interesse online della regione Friuli Venezia Giulia.

**Obiettivi misurabili**: incrementare la percentuale di alunni delle classi terze della secondaria di 1° grado che segue il consiglio orientativo della scuola, raggiungendo almeno la media nazionale.

**Risorse umane e finanziarie:** il docente referente sarà remunerato con le risorse del FIS.

**4° priorità**: Contribuire a migliorare gli esiti degli alunni nel primo anno di scuola superiore di 2°grado.

**Azioni:** incaricare il docente referente del progetto orientamento e un assistente amministrativo per monitorare gli esiti degli studenti dell’istituto nel primo anno della scuola secondaria di1°grado. Attività di recupero e consolidamento con docenti interni di matematica, italiano e inglese nella scuola primaria e secondaria e i 2 docenti dell’organico potenziato della scuola primaria. Le attività saranno condotte per gruppi di livello a classi aperte, per piccoli gruppi al di fuori delle classi. L’azione didattica sarà focalizzata in particolare sulle seguenti competenze: tabelline, calcolo scritto e a mente, esposizione scritta e orale a livello morfo-sintattico e lessicale.

**Obiettivi misurabili:** contribuire a portare percentuale di alunni bocciati nel primo anno di scuola superiore al di sotto del 6% e la percentuale di alunni con debiti al di sotto del 15%.

**Risorse umane e finanziarie:** il docente referente del progetto orientamento sarà remunerato con le risorse del FIS. Le attività di recupero e consolidamento con docenti interni di matematica, italiano e inglese nella scuola primaria e secondaria e i 2 docenti dell’organico potenziato della scuola primaria saranno finanziate con le risorse del FIS

***Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Commi | Pagina |
| Finalità della legge e compiti della scuola | 1- 4 | **20** |
| Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno | 5 | **21** |
| Fabbisogno di organico di posti di potenziamento | 5 | **25** |
| Fabbisogno di organico di personale ATA | 14 | **26** |
| Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali | 6 | **27** |
| Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge | 7 | **28** |
| Scelte di gestione e di organizzazione | 14 | **29** |
| Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere | 15-16 | **38** |
| Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria | 20 | **39** |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale | 56 -59 | **39** |
| Didattica laboratoriale | 60 | **41** |
| Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche | 61 | **41** |
| Formazione in servizio docenti | 124 | **42** |

**Finalità della legge e compiti della scuola**

* Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.
* L’istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all’integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all’introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.
* L’istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
* L’istituzione scolastica garantisce la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l’interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell’autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

1. l’articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
2. il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie
3. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del *curricolo* e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l’articolazione del gruppo della classe.

* All’attuazione delle disposizioni di cui sopraindicate si provvede nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili

**Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno PTOF (2016-2019)**

**a.s. 2017-2018**

**Scuola dell’infanzia**

**Organizzazione oraria plessi**

|  |  |
| --- | --- |
| Plessi | Organizzazione oraria |
| Plesso infanzia di Cagli (40 ore) | Dal lunedì al venerdì (8.00-16.00) |
| Plesso infanzia di Acquaviva (40 ore) | Dal lunedì al venerdì (8.00-16.00) |
| Plesso infanzia di Smirra (40 ore) | Dal lunedì al venerdì (8.00-16.00) |
| Plesso infanzia di Pianello (30 ore) | Dal lunedì al venerdì (8.00-13.00) |
| Plesso infanzia di Cantiano (40 ore) | Dal lunedì al venerdì (8.15-16.15) bambini di 4 e 5 anni  Dal lunedì al venerdì (9.00-14.00) bambini di 3 anni |

**Fabbisogno organico posti comuni e sostegno per il triennio 2016-2019**

**(anno 2017- 2018)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Plessi | Sezioni | Docenti |
| Cagli | 5 | 10 |
| Acquaviva | 1 | 2 |
| Smirra | 1 | 2 |
| Pianello | 0,5 | 1 |
| Cantiano | 2 | 4 |
| Totale | 9 | Docenti comuni: 19  Docenti di sostegno: 1  Ore di insegnamento religione cattolica: 14 |

**Scuola Primaria**

**Organizzazione oraria plessi**

|  |  |
| --- | --- |
| Plessi | Organizzazione oraria |
| Plesso primaria di Cagli (27 ore) | Dal lunedì al venerdì (8,10-12,50)  sabato (8.10-12.00) |
| Plesso primaria Pianello (27 ore) | Dal lunedì al venerdì (8,10-12,50)  sabato (8.10-12.00) |
| Plesso primaria di Cantiano (27 ore) | Dal lunedì al venerdì (8.20-13.00)  Sabato (8.20-12.10) |

**Fabbisogno organico posti comuni e sostegno per il triennio 2016-2019**

**(anno 2017- 2018)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Plessi | Numero Classi | Numero docenti |
| Plesso primaria di Cagli (27 ore) | 13 | 16 |
| Plesso primaria Pianello (27 ore) | 2 pluriclassi | 2 + spezzone 12 ore |
| Plesso primaria di Cantiano (27 ore) | 3 classi + 1 pluriclasse | 4 + spezzone 12 ore |
| Totale | 19 classi | Docenti comuni: 23  Docenti potenziamento: 2  Docente specializzato inglese: 1  Docenti di sostegno: 6  Ore insegnamento religione cattolica: 38 ore. |

**Scuola Secondaria di 1° grado**

**Organizzazione oraria plessi**

|  |  |
| --- | --- |
| Plessi | Organizzazione oraria |
| Plesso secondaria di 1° grado Cagli (30 ore) | Dal lunedì al sabato  (8,30-13,30) |
| Plesso secondaria di 1° grado Cantiano (30 ore) | Dal lunedì al sabato  (8,10-13,10) |

**Fabbisogno organico posti comuni e sostegno per il triennio 2016-2019**

**(anno 2017-2018)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| classi tot. n. 12 | | ore totali |
| A043 | 6 intere + 12 ore | 120 ore |
| A059 | 4 intere | 72 ore |
| A345 | 2 intere | 36 ore |
| A245 | 1 intera + 6 ore | 24 ore |
| A028 | 1 intera + 6 ore | 24 ore |
| A030 | 1 intera + 6 ore | 24 ore |
| A032 | 1 intera + 6 ore | 24 ore |
| A033 | 1 intera + 6 ore | 24 ore |
| SOSTEGNO | 4 intere | 72 ore |
| ORE ALTERNATIVA R.C. | 11 ore | 11 ore |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| RELIGIONE | 11 ore | 11 ore |

**Fabbisogno organico posti comuni e sostegno per il triennio 2016-2019 diviso per i due plessi di Cagli e Cantiano (a.s. 2017-2018)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Cagli** | | **Cantiano** | |
| classi n. 9 | | classi n. 3 | |
| A043 | 5 intere (18 ore) | A043 | 1 intera (18 ore) + 12 ore |
| A059 | 3 intere (18 ore) | A059 | 1 intera (18 ore) |
| A345 | 1 intere (18 ore) + 9 ore | A345 | 9 ore |
| A245 | 1 intera (18 ore) | A245 | 6 ore |
| A028 | 1 intera (18 ore) | A028 | 6 ore |
| A030 | 1 intera (18 ore) | A030 | 6 ore |
| A032 | 1 intera (18 ore) | A032 | 6 ore |
| A033 | 1 intera (18 ore) | A033 | 6 ore |
| Sostegno | 3 intere (54 ore) | 1 intera (18 ore) | 18 ore |
| Religione Cattolica | 9 ore | Religione Cattolica | 3 ore |
| Ore alternative R.C. | 8 ore | Ore alternative R.C. | 1 ora |

**Fabbisogno di organico di posti di potenziamento per il triennio 2016-2019**

**(a.s 2017-18)**

**Nella prima versione del PTOF, pubblicata nel gennaio 2016, il nostro istituto aveva chiesto in relazione ai suoi bisogni, legati al Piano di Miglioramento del RAV, il seguente organico potenziato:**

Unità di personale in organico di potenziamento: 5 intere e 4 ore (esonero vicario)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero / potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
| **A059** | 600 |  | 200 |  | P16 = 18  P 4 = 300  P 12 = 82 | 400 |
| **A043** | 600 |  | 200 |  | P15 = 20  P 4 = 300  P 12 = 80 | 400 |
| **A033** | 133 | 133 |  |  |  | 133 |
| **A030** | 600 |  | 200 |  | P 34 = 400 | 400 |
| **A032** | 600 |  | 200 |  | P 24 = 400 | 400 |
| **Docente primaria posto comune** | 730 |  | 330 |  | P 5= 300  P 13 = 100 | 400 |
| TOTALE | 3.263 | 133 | 1130 |  | 2000 | 2133 |

**Per il PTOF 2016-2019 non è stato concesso l’organico richiesto ma per tre anni si avrà il seguente organico (a.s.2017-2018):**

**Unità di personale in organico di potenziamento: 3 intere, che saranno utilizzate come da seguente tabella**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Classe di concorso | Ore da prestare | Ore frontali in classe | Supplenze brevi | Progetti | Ore di utilizzo |
| **A030** | 600 | 300 | 100 | P 33= 300 | 500 |
| **Docente primaria posto comune** | 730 | 380 | 100 | P 5= 150  P10= 40  P13= 60 | 630 |
| **Docente primaria posto comune** | 730 | 380 | 100 | P 5= 200  P 13= 50 | 630 |
| TOTALE | 2160 | 1060 | 300 | 800 | 1760 |

**Fabbisogno di organico di personale ATA per il triennio 2016-2019**

**a.s.2017-2018**

*Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi*

Organico di Istituto: n.1 unità

## *Personale Assistente Amministrativo*

Organico di Istituto: n.5 unità

#### Personale Collaboratore Scolastico

Organico di Istituto: n.19 unità, più un collaboratore part-time 18/36 fino al 30 giugno 2018

Collaboratori scolastici assegnati alle varie sedi dell’Istituto**:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| n. | Sede Scolastica | Num. Dip. assegnati |
| 1 | Scuola secondaria di Cagli | 5 |
| 2 | Scuola primaria di Cagli | 5 |
| 3 | Scuola infanzia di Cagli | 3 |
| 4 | Scuola infanzia di Smirra | 1 |
| 5 | Scuola infanzia di Acquaviva | 1 |
| 6 | Scuola infanzia e primaria di Pianello | 1 |
| 7 | Scuola infanzia e primaria di Cantiano | 2 + parttime 18/36 |
| 8 | Scuola secondaria di Cantiano | 1 |
|  | TOTALE | 19 + p.t . 18/36 |

**Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali**

* Completamento delle dotazioni LIM: plesso della scuola secondaria di 1° grado di Cagli (2 LIM), plesso della secondaria di 1° grado di Cantiano (2 LIM), plesso della primaria Cagli (3 LIM), primaria di Cantiano (4 LIM), primaria di Pianello (1 LIM); istallazione di almeno 1 LIM in ciascuno dei 5 plessi dell’infanzia di Cagli, Cantiano, Acquaviva, Smirra, Pianello.
* Potenziamento dei laboratori di informatica nel plesso di scuola secondaria di 1°grado di Cagli (sostituzione di 2 computer), nel plesso della scuola secondaria di 1° grado di Cantiano (raggiungere almeno 14 postazioni informatiche con l’acquisto di 6 nuovi computer); nel plesso della primaria di Cagli (raggiungere almeno le 20 postazioni informatiche con l’acquisto di 8 nuovi computer), primaria di Cantiano (raggiungere almeno 14 postazioni informatiche con l’acquisto di almeno 10 nuovi computer), primaria di Pianello (raggiungere almeno 14 postazioni informatiche con l’acquisto di 12 nuovi computer)
* Potenziamento dei laboratori di scienze soprattutto nei plessi di scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano con l’acquisto anche di due laboratori scientifici multimediali trasportabili.
* Acquisto di una cinepresa con software per videoregistrare lezioni ed invio online agli alunni.

**Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge**

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea,anche mediante l’utilizzo della metodologia *Content LanguageIntegrated Learning.*
3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche con l’utilizzo di metodologie laboratoriali.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza dei beni paesaggistici e del patrimonio storico e culturale.
5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l’assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri,
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte.
8. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
9. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

**Scelte di gestione e di organizzazione**

L’organizzazione scolastica si avvarrà di docenti con particolari responsabilità: 2 collaboratori del dirigente; 3 responsabili di ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1°grado; 10responsabili di plesso; coordinatori dei consigli di classe, interclasse, intersezione; figure strumentali; responsabili di ambiti particolari: orientamento, INVALSI, iniziative ed eventi anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio, animatore digitale; responsabili di dipartimenti disciplinari; responsabili di progetto; commissioni del collegio docenti con i loro coordinatori.

**Organigramma**

|  |  |
| --- | --- |
| **Collaboratori dirigente scolastico** | |
| Primo collaboratore e referente di ordine della scuola primaria | Supporta il dirigente nell’organizzazione dell’attività scolastica (referenza per i rapporti con altre scuole ed Enti esterni). Sostituisce il dirigente in caso di assenza o di non presenza a scuola (docente vicario);verbalizza le riunioni del Collegio Docenti Unitario dell’Istituto Comprensivo. Coordina la strutturazione e l’organizzazione dell’orario definitivo della scuola Primaria. Coordina la gestione delle schede di valutazione. Coordina le attività di tirocinio nella Scuola Primaria. |
| Secondo collaboratore e referente di ordine della scuola secondaria di 1°grado. | Garantisce il coordinamento dei docenti e delle attività didattiche della scuola secondaria di 1° grado, collabora per la valorizzazione delle risorse umane e professionali;accoglie i nuovi docenti;cura la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente della Scuola Secondaria di Cagli e collabora con la Segreteria per la liquidazione delle stesse, d’intesa con il Dirigente, i Docenti Funzione Strumentale e Fiduciari dei plessi;collabora con la segreteria per approntare le sostituzioni dei docenti assenti fino alla nomina dell’eventuale supplente; comunica immediatamente al dirigente scolastico le varie problematiche (comportamento degli alunni, problemi di carattere logistico, organizzativo, …);cura i procedimenti amministravi relativi all’accreditamento della Scuola quale struttura formativa con la Regione Marche; redige i verbali del Collegio Docenti relativo alla scuola secondaria di 1° grado; coordina le attività di tirocinio nella Scuola secondaria di 1° grado. |

|  |  |
| --- | --- |
| **RESPONSABILI DI PLESSO** | |
| Secondaria di 1° grado di Cagli | Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l’igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; appronterà ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all’attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di “preposto”; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l’eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell’amministrazione proprietaria dell’immobile;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza;provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno; redigerà i verbali del Collegio Docenti relativo alla scuola secondaria di 1°grado; coordinerà le attività di tirocinio nella Scuola secondaria di 1° grado. |
| Secondaria di 1° grado di Cantiano | Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l’igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; appronterà ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede;collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all’attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di “preposto”;avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l’eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell’amministrazione proprietaria dell’immobile;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza;provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno. |
| Primaria di Cagli | Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso;coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l’igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; appronterà ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all’attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di “preposto”;avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l’eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell’amministrazione proprietaria dell’immobile;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza;provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno; redigerà il verbale del Collegio docenti della scuola primaria. |
| Primaria di Cantiano e primaria di Pianello. | Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso;coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l’igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici;appronterà ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all’attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di “preposto”;avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l’eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell’amministrazione proprietaria dell’immobile;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza;provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno. |
| Infanzia di Cagli, infanzia di Cantiano, infanzia di Acquaviva, infanzia di Smirra, infanzia di Pianello. | Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso;coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l’igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici;appronterà ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all’attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di “preposto”;avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l’eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell’amministrazione proprietaria dell’immobile;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza;provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno. |

**Funzioni strumentali**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **n.** | **Funzioni strumentali** | **Compiti e competenze** |
| 1 | **Integrazione alunni con DSA e BES.** | E’ referente della Commissione integrazione alunni con DSA (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Predispone, con la commissione, i modelli per la stesura dei Piani. Didattici Personalizzati nella scuola secondaria e primaria. Elabora, con la commissione e il D.S., il Progetto Spider (Dis-integriamo la dislessia) per la secondaria e per la primaria: obiettivi, risorse, azioni, tempi di attuazione, materiali impiegati (elenco dei test impiegati).Custodisce in un archivio le prove oggettive (lettura, comprensione del testo, dettato, calcolo, elaborazione numerica e problem solving) da somministrare e le consegna ai docenti designati ad effettuare lo screening. Coordina, con la Commissione, le attività di screening alla scuola secondaria e alla scuola primaria. Procede, con la Commissione, alla correzione e all’analisi dei risultati delle prove di screening e individua gli alunni in situazione di rischio di DSA. Predispone con il D.S. un modello di relazione attraverso cui segnalare ai genitori e all’UMEE le situazioni a rischio di DSA. Con il D.S. riceve i genitori dei bambini a rischio di DSA, li informa della situazione, della normativa sui DSA, consegna la relazione e li invia presso l’UMEE per una valutazione approfondita. Collabora con i docenti per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati. Controlla che ogni Consiglio di Classe in cui è inserito un alunno con DSA abbia redatto il PDP. Raccoglie in una cartella copia di tutti i PDP. Monitora l’implementazione dei PDP. Tiene i contatti con l’UMEE per avere i nominativi degli alunni in fase di valutazione. Con il D.S. riceve e valuta le nuove diagnosi di DSA e le trasmette e illustra ai docenti della classe in cui è inserito l’alunno con DSA. Raccoglie in una cartella copia di tutte le diagnosi di DSA. Tiene aggiornato un File con la situazione sui DSA.  Coordina e gestisce,con la commissione, l’acquisto di specifici sussidi didattici per gli alunni con DSA. Gestisce i rapporti con CTI di Urbino e CTS di Fano per avere in comodato d’uso strumenti compensativi e software riabilitativi per gli alunni con DSA. Coordina la condivisione dei PDP tra i docenti e i genitori degli alunni BES. Elabora con il D.S. un documento di sintesi relativo alla situazione degli alunni BES e in difficoltà di apprendimento presenti nell’istituto: numero,presenza nei vari plessi e ordini di scuola, tipologia degli alunni. Individua con l’apposita commissione le risorse che possono essere utilizzate per l’implementazione dei PDP degli alunni BES e per gli alunni in difficoltà. Incontra i docenti volontari per illustrare le situazione degli alunni BES che essi seguiranno. Elabora, con la commissione, progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri di nuovo arrivo o che conoscono ancora in modo limitato la lingua italiana. Partecipa a corsi di formazione sull’integrazione degli alunni BES informando i colleghi dei relativi contenuti. Coordina e gestire l’acquisto di specifici sussidi didattici. Mantiene gli opportuni contatti con Enti e Associazioni territoriali ed extraterritoriali. Mantiene i contatti con i mediatori culturali o gli esperti di comunicazione. Collabora con Il D.S. alla stesura e al monitoraggio del PAI. |
| 2 | **PTOF e progetti** | E’ referente della commissione continuità (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Coordina le attività progettuali. E’ responsabile dei monitoraggi intermedi e finali. Fornisce i materiali progettuali per il sito Web. Organizza incontri con i responsabili dei progetti. Coordina concorsi ed iniziative per gli alunni. Esegue, in collaborazione con la commissione e il D.S., la valutazione dell’efficacia ed efficienza dei progetti e della custode satisfaction. Collabora alla stesura e all’aggiornamento del PTOF. |
| 3 | **Integrazione alunni**  **diversamente abili** | Fornisce, con il GLH tecnico, consulenza ai docenti in relazione ad alunni con difficoltà di apprendimento, predispone itinerari didattici alternativi, segue la pratica per eventuali segnalazioni. E’referente per momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola finalizzati all’accoglienza e al positivo inserimento degli alunni diversamente abili. Coordina i percorsi formativi individualizzati progettati dai consigli di classe. Coordina il G.L.H. d’Istituto (definizione del ODG, convocazione delle riunioni, verbalizzazione delle riunioni).  Gestisce i rapporti con CTI di Urbino e CTS di Fano per avere in comodato d’uso materiali didattici e software per gli alunni diversamente abili. Cura, in collaborazione con i docenti di sostegno, la stesura dell’elenco di tutti i materiali didattici specifici per il sostegno presenti nei vari plessi, tale elenco sarà pubblicato nel sito Web della scuola. |
| 4 | **Valutazione interna** | E’ referente della commissione valutazione (convoca la commissione,coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Individua, con la commissione, le prove di ingresso che devono essere proposte nelle diverse classi, sulla base del curricolo verticale di istituto. Elabora i risultati delle prove di ingresso delle classi prime della scuola secondaria di 1°grado. Coordina la stesura delle prove di valutazione quadrimestrali di italiano e matematica nella classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di 1° grado. Elabora i risultati della valutazione interna relativa al I e II quadrimestre nella scuola secondaria e primaria e presenta tali risultati al Collegio Docenti. Custodisce in un archivio le prove quadrimestrali di italiano, matematica e lingua straniera. Presenta, con il D.S., i risultati ai docenti evidenziando i punti di forza e le criticità.  Presenta ,con il D.S., i risultati al Consiglio di Istituto. Elabora, con il D.S. e la commissione, un progetto per migliorare i risultati della valutazione interna.  E’un componente della commissione di autovalutazione di Istituto |
| 5 | **Web master** | E’ referente della commissione WEB (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).  Gestisce e aggiorna il sito web. |

**Referenti di ambiti particolari**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | **Orientamento** | Si occupa della stesura del progetto di orientamento e suo monitoraggio; della gestione dei contatti con gli istituti superiori e raccolta di materiali informativi da distribuire ai ragazzi delle terze. Gestisce i contatti con i genitori degli alunni delle classi terze, relativamente alle questioni relative all’orientamento. Individua e custodisce gli strumenti standardizzati utilizzati per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni. Monitora la somministrazione di tali strumenti da parte dei coordinatori delle classi seconde e terze di scuola secondaria di 1°grado. Effettua con un assistente amministrativo il monitoraggio degli esiti degli alunni nel primo anno della scuola superiore. |
| 2 | **INVALSI** | E’ referente della commissione INVALSI (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni). Organizza, con il D.S. e la commissione, la somministrazione della prove INVALSI nella primaria, la compilazione delle maschere con i risultati delle prove e la loro trasmissione telematica. Organizza, con il D.S. e la commissione, durante l’anno scolastico, le esercitazioni nelle classi che saranno oggetto delle prove INVALSI. Analizza, con il D. S., i risultati delle prove INVALSI somministrate nell’anno precedente: risultati per classe e per ordine di scuola, per aree e singoli item. Presenta, con il D.S., i risultati ai docenti evidenziando i punti di forza e le criticità. Presenta,con il D.S., i risultati al Consiglio di Istituto. Elabora, con il D.S. e la commissione, un progetto per migliorare i risultati dell’Istituto nelle prove INVALSI. |
| 3 | **Coordinamento iniziative e attività in collegamento con gli enti del territorio** | E’ referente della commissione feste di istituto (convocano la commissione, coordinano le riunioni della commissione, redigono apposito verbale delle riunioni). Gestisce i rapporti con gli Enti Territoriali per il miglioramento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa dell’Istituto. Organizza, con l’apposita commissione, gli spettacoli musicali teatrali, le gare sportive, le feste scolastiche. Organizza, con l’apposita commissione, di attività in collaborazione con associazioni locali: Pro-Loco, associazioni culturali. Gestisce, con l’apposita commissione, dei proventi ricavati dalle feste e dalle altre attività organizzate. |
| 4 | **Animatore digitale** | E’ referente con la figura strumentale Web, della commissione Web e nuove tecnologie dell’informazione e comunicazione. Monitora lo stato delle dotazioni informatiche e multimediali in tutti i plessi dell’istituto. Organizza con la commissione il D.S. e il DSGA l’acquisto di nuove attrezzature multimediali. Valuta con l’apposita commissione le esigenze dei docenti nel campo delle nuove tecnologie e propone corsi di formazione adeguati. Cura con il D.S. e la commissione la stesura di progetti per l’utilizzo innovativo nella didattica delle nuove tecnologie. Monitora i progetti che utilizzano una didattica basata sulle nuove tecnologie. |
| 5 | **Coordinatori dipartimenti disciplinari**  Componenti/ referenti:  1 docente di matematica e scienze, 1 docente di lettere, 1 docente di inglese, 1 docente di francese. Alcuni docenti di lettere, matematica e scienze, inglese e francese e delle educazioni della scuola primaria e secondaria. | Gestiscono e verbalizzano le riunioni dei dipartimenti disciplinari. Individuano le criticità e i punti di forza nel livello di preparazione degli alunni nelle diverse discipline. Definiscono le metodologie didattiche e le competenze per una continuità tra i diversi ordini di scuola. Individuano i criteri per la valutazione diagnostica, formativa e sommativa disciplinare. Elaborano un archivio con le prove di tutte le discipline nelle diverse annualità della scuola primaria e secondaria. |
| 6 | **Coordinatori dei consigli di classe** | Verbalizzano riunioni consiglio di classe; elaborano PDP per alunni DSA e BES; curano le relazioni con i genitori: assemblea di inizio anno, incontri con genitori di alunni in difficoltà, consegna schede e consiglio orientativo per gli alunni delle classi terze; effettuano la programmazione del consiglio di classe e la relazione finale sull’andamento didattico e disciplinare della classe; raccolgono e sviluppano le proposte dei colleghi relativamente ai progetti, alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione. |

**Commissioni del Collegio Docenti**

|  |  |
| --- | --- |
| **Commissione di autovalutazione di Istituto**  Componenti: dirigente scolastico, figura strumentale valutazione interna, referente INVALSI, 1 docente di italiano della secondaria, 1 docente di italiano della primaria, 1 docente di matematica della secondaria,1 docente di matematica della primaria. | Elabora e pubblica il Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Elabora e pubblica il piano di miglioramento. Monitora l’attuazione del piano di miglioramento. Elabora gli indicatori di istituto. Tiene i contatti con la rete AU.MI.RE. |
| **Commissione continuità**  Componenti: referente figura strumentale Ptof., docenti delle classi ponte tra i diversi ordini di scuola. | Predispone e monitora la concreta applicazione del Curricolo Verticale di Istituto nella programmazione disciplinare, nell’attività didattica e nella valutazione sommativa delle varie classi dei diversi ordini di scuola. Individua concretamente le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali essenziali al passaggio tra i diversi ordini di scuola. Redige i progetti di accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola. Valuta l’efficacia dei progetti di accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola. |
| **Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)**  Componenti: dirigente scolastico; figura strumentale integrazione diversamente abili; figura strumentale integrazione Dsa e Bes;docenti di sostegno; docenti coordinatori consigli di classe, interclasse e intersezione nelle cui classi sono inseriti bambini diversamente abili;personale educativo designato dai comuni; assistenti sociali dei comuni e dell’ASUR; rappresentanti dei genitori; coordinatrice dei docenti volontari. | Valuta le risorse in termini di docenti ed educatori per quanto riguarda il sostegno, l’integrazione e il recupero degli alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri. Propone iniziative e progetti di inclusione ed integrazione. Valuta i punti di forza e le criticità dei progetti di inclusione e integrazione effettuati dall’istituto. Valuta il livello di collaborazione tra la scuola, i genitori, i comuni e l’ASUR per quanto riguarda le procedure di inclusione ed integrazione. Valuta e propone le iniziative di formazione nel campo dell’inclusione e dell’integrazione. Detta le linee di indirizzo del PAI. Valuta il PAI. |
| **GLH tecnico**  Componenti: referente figura strumentale integrazione disabili;tutti i docenti di sostegno. | Monitora e valuta la situazione di integrazione a apprendimento dei bambini diversamente abili. Decide, con il dirigente scolastico, l’assegnazione dei docenti ai casi con le relative ore. Favorisce il raccordo tra i tre ordini di scuola, finalizzato all’accoglienza e al positivo inserimento degli alunni diversamente abili. Supporta i docenti per l’implementazione dei PEI nella programmazione dei Consigli di Classe dove sono inserititi bambini diversamente abili e nella programmazione disciplinare dei docenti. Partecipa ai GLI. Attiva e mantiene rapporti proficui e costruttivi con i genitori degli alunni diversamente abili. Attiva e mantiene rapporti proficui e costruttivi con il personale dell’UMEE. Cura la stesura dell’elenco di tutti i materiali didattici specifici per il sostegno presenti nei vari plessi, tale elenco sarà pubblicato nel sito Web della scuola. Propone attività formative. Attiva rapporti con CTI di Urbino e CTS di Fano per avere in comodato d’uso materiali didattici e software per gli alunni diversamente abili. Propone l’acquisto di materiali didattici speciali per il sostegno. |
| **Integrazione alunni DSA, BES e stranieri**.  Componenti: referente figura strumentale. Alcuni docenti di italiano e matematica delle classi seconde, terze e quinte della primaria e prime della secondaria di 1° grado, referente di ordine della scuola dell’infanzia. | Effettua le attività di screening nella scuola secondaria di 1° grado, nella scuola primaria e nella scuola dell’infanzia. Procede alla valutazione e all’analisi dei risultati delle prove di screening e individua gli alunni in situazione di rischio di DSA. Programma percorsi di recupero per bambini a rischio di DSA, secondo l’approccio della *Response to Intervention*. Propone iniziative di formazione sulle problematiche relative ai DSA e ad altri disturbi dell’apprendimento. Ricerca materiali e articoli utili sui siti più aggiornati del Web in materia dei DSA e BES (AIRIPA, AID, AIDAI, ecc.). Coordina l’acquisto di specifici sussidi didattici per gli alunni con DSA. Collabora all’azione di inserimento di nuovi alunni stranieri: applicando il protocollo di accoglienza. Individua con la F.S. le risorse che possono essere utilizzate per l’implementazione dei PDP degli alunni BES, DSA e in fase di alfabetizzazione. Collabora all’elaborazione, con la F.S e i mediatori culturali, di progetti di alfabetizzazione e sostegno linguistico per gli alunni stranieri di nuovo arrivo o che conoscono ancora in modo limitato la lingua italiana. Propone corsi di formazione sull’integrazione degli alunni DSA, BES e stranieri.  Partecipa alla individuazione e alla scelta di specifici sussidi didattici per gli alunni BES. |
| **Commissione valutazione interna**  Componenti: referente figura strumentale valutazione interna. Alcuni docenti della primaria e secondaria di italiano, matematica, inglese, francese ed educazioni. | Individua e prepara le prove di ingresso che devono essere proposte nelle diverse classi, sulla base del curricolo verticale di istituto. Individua e prepara le prove quadrimestrali comuni (italiano, matematica e inglese) da somministrare nelle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e prime, seconde e terze di scuola secondaria di 1° grado. Raccoglie, elabora e analizza i risultati della valutazione interna relativa al I e al II quadrimestre nella scuola secondaria e primaria. Individuai criteri e le modalità attraverso i quali effettuare la valutazione interna nelle diverse discipline sia nella secondaria che nella primaria: valutazione diagnostica, formativa e sommativa. Aggiorna l’archivio con le prove di ingresso delle diverse discipline, le prove comuni quadrimestrali. |
| **INVALSI**  Componenti: referente: responsabile INVALSI; docenti di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria di 1°grado. | Organizzala somministrazione e della correzione della prove INVALSI nella primaria e nella secondaria. Organizza, durante l’anno scolastico, esercitazioni nella classi che saranno oggetto delle prove INVALSI. Analizza i risultati delle prove INVALSI somministrate nell’anno precedente: risultati per classe e per ordine di scuola, per aree e singoli item interni alle prove. Elabora un progetto per migliorare i risultati dell’Istituto nelle prove INVALSI. |
| **Commissione iniziative in collegamento con gli enti e le organizzazioni del territorio.**  Componenti: referenti responsabili di commissione di Cagli e Cantiano, almeno un docente di ogni plesso. | Gestisce i rapporti con gli Enti Territoriali per il miglioramento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa dell’Istituto. Organizzagli spettacoli musicali, delle feste scolastiche durante e alla fine dell’anno scolastico. Organizza attività in collaborazione con associazioni locali: Pro-Loco, associazioni culturali, associazione di genitori. Gestisce i proventi ricavati dalle feste e dalle altre attività organizzate. |
| **Commissione Web e nuove tecnologie dell’informazione e comunicazione**  Componenti: referenti: figura strumentale Web, animatore digitale; docenti di tecnologia della scuola secondaria di 1°grado, 1 docente di matematica e scienze della primaria e secondaria, 1 docente di italiano della primaria e secondaria, 1 docente di inglese della primaria e secondaria, 3 referenti di ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria. | Raccoglie il materiale per il sito Web e lo invia alla figura strumentale. Monitora lo stato delle dotazioni informatiche e multimediali in tutti i plessi dell’istituto. Organizza con il dirigente e il DSGA l’acquisto di nuove attrezzature multimediali e tecnologiche. Valuta le esigenze dei docenti nel campo delle nuove tecnologie e propone corsi di formazione adeguati. Cura con il dirigente la stesura di progetti per l’utilizzo innovativo nella didattica delle nuove tecnologie. Monitora i progetti che utilizzano una didattica basata sulle nuove tecnologie. Gestisce l’implementazione del “registro online” nella scuola primaria. |

**Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere**

Il comma 16 della legga 107 recita che “Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall’articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all’articolo 5*-bis* , comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

Il nostro istituto ha elaborato lo scorso anno un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione che declina per ogni annualità e ordine di scuola (dall’infanzia alla scuola secondaria di 1° grado) le competenze, i contenuti e le attività per la formazione di cittadini consapevoli dei propri doveri e diritti, responsabili, partecipativi e attivi. Le competenze, i contenuti e le attività del nostro curricolo verticale di cittadinanza e costituzione sono riferiti a 5 ambiti: educazione alla legalità e alla cittadinanza, educazione all’affettività, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione stradale. Le attività per l’educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere sono previste di default in ogni ordine di scuola del nostro istituto, nell’ambito dell’educazione alla cittadinanza e all’affettività.

Nella scuola dell’infanzia si perseguono questi obbiettivi: scoprire l’altro come diverso da sé, accettare l’altro come diverso da sé, acquisire maggiore consapevolezza della propria identità personale. Attività: giochi: gioco delle espressioni, gioco del mimo, canzoni, filastrocche,drammatizzazioni, la mia famiglia, i miei amici, conversazioni.

Nella scuola primaria si perseguono questi obiettivi: attivare modalità relazionali adeguate con i compagni e gli adulti, conoscere e rispettare le diversità di ognuno; riconoscere, descrivere,affermare i gusti, le inclinazioni, le predisposizioni,i limiti personali; recepire, condividere, rispettare le opinioni altrui per operare un confronto critico; promuovere la consapevolezza delle proprie emozioni e relazioni, con attenzione e rispetto degli altri; cogliere e comprendere le caratteristiche individuali e culturali dell’altro; conoscere i principali diritti del fanciullo; essere consapevoli delle implicazioni del bullismo fisico e psicologico; attivare modalità relazionali positive con i pari e con gli adulti,tenendo conto anche delle caratteristiche sessuali; esprimere sentimenti e assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell’altro sesso superando stereotipi e luoghi comuni. Attività: letture, conversazioni, giochi di gruppo, presentazione e racconti del vissuto di ciascun bambino; disegno di se stesso; disegno di se stesso nel gruppo; drammatizzazioni; studio delle organizzazioni internazionali a favore dei diritti del fanciullo e costituzione italiana; questionari per evidenziare episodi di bullismo; letture e film sul bullismo; gioco dei ruoli sul bullismo; studio, letture e conversazioni sulle differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine; studio, letture e conversazioni sui rapporti tra uomo e donna nella storia e nelle differenti culture.

Nella scuola secondaria di 1°grado si perseguono i seguenti obiettivi: sapersi confrontare con lo sviluppo del

proprio corpo, della personalità e della identità; essere più consapevoli delle caratteristiche affettive e di personalità proprie ed altrui; comprendere il concetto di diversità e saperla rispettare: le differenze fisiche, sociali, culturali, religiose ed economiche; comprendere l’importanza della responsabilità personale e dell’impegno civile; conoscere le funzioni degli apparati sessuali, le cause e le conseguenze delle malattie trasmesse sessualmente, le caratteristiche dei principali metodi contraccettivi; essere più consapevoli dei cambiamenti puberali, dell’importanza della sessualità ai fini riproduttivi e affettivi; conoscere le leggi che tutelano le pari opportunità e la parità di genere; essere più consapevoli degli stereotipi di genere; conoscere e riflettere sulla violenza perpetrata sulle donne nella storia e nel presente. Attività: conversazioni e discussioni guidate; lettura di brani e articoli di giornale; visione di film; questionari; incontri con medici e psicologi.

Per quanto riguarda le attività con i genitori, in collaborazione con l’associazione di genitori: “*Davanti alle quinte*”ed i comuni di Cagli e Cantiano abbiamo organizzato negli ultimi due anni degli incontri e delle attività formative con i genitori: un incontro con l’associazione milanese “*Soccorso rosa*”relativamente alla violenza di genere e alla tematica del bullismo; un convegno sull’importanza dell’educazione alla cittadinanza attiva con lo scopo di presentare e promuovere il nostro curricolo verticale d’istituto di cittadinanza e costituzione: partecipazione dei genitori, delle forze dell’ordine, delle associazioni culturali e di volontariato, delle istituzioni: comuni, provincia, regione (assessore alla pubblica istruzione), Davide Cerullo: fondatore di un’associazione culturale a Scampia; un incontro con i rappresentanti della casa editrice“*Settenove*” che pubblica collane dedicate alla prevenzione della violenza di genere e degli stereotipi.

Nel prossimo triennio intendiamo organizzare con l’associazione genitori:”*Davanti alle quinte*”, con le istituzioni locali, con la casa editrice “*Settenove*” altre iniziative su queste tematiche, coinvolgendo genitori e alunni.

**Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria**

Per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria utilizzeremo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti,docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate. Nella scuola primaria e secondaria del nostro istituto abbiamo anche a disposizione da alcuni anni, sulla base di un progetto finanziato da un’azienda locale, un’insegnante inglese madrelingua che svolge circa 18 ore di attività per ogni classe. Le attività della docente madrelingua sono focalizzate sul dialogo, il miglioramento della pronuncia e la partecipazione attiva degli alunni della primaria a due progetti europei: *Erasmus plus: Arts and traditions in modernsettings, E-Twinningaseveryday life.* Speriamo che questo progetto attivo già da diversi anni, sia finanziato anche per il prossimo triennio.

**Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, il Piano che è stato presentato il 30 ottobre scorso, prevede tre grandi linee di attività:

* miglioramento dotazioni hardware
* attività didattiche
* formazione insegnanti

Nel nostro istituto, coerentemente con le indicazione del PNSD,sono state previste, per il prossimo triennio, le seguenti azioni:

* E’ stato individuato e nominato il docente che svolgerà il compito di animatore digitale.
* Nella formazione degli insegnanti sono state previste le seguenti attività: miglioramento delle competenze nell’ambito delle tecnologie digitali dell’informazione e della comunicazione (TIC); diffusione dell’utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell’apprendimento; sperimentazione di attività didattiche nell’ottica della *flippedclassroom*;adozione del registro elettronico anche nella scuola primaria.
* Il nostro istituto ha già promosso delle azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola: con l’intervento del comune di Cagli è stato effettuato il cablaggio di tutte le aule della scuola secondaria di 1° grado di Cagli e di parte delle aule della scuola primaria di Cagli; nella scuola secondaria di Cantiano, con l’intervento del comune, è stata istallata una rete wireless; in tutti gli altri plessi di scuola primaria è presente il collegamento internet; da tre anni è in uso il registro elettronico nella scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano; in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di 1°grado è presente un’aula di informatica, le cui dotazioni, però, in alcuni plessi devono essere aggiornate e potenziate. Nei plessi di scuola secondaria di 1° grado sono presenti LIM in 9 classi su 11, nei plessi di scuola primaria sono presenti LIM in 12 classi su 20. Gran parte delle LIM e delle dotazioni informatiche sono state finanziate con risorse che la scuola ha realizzato con iniziative proprie, quali: feste, spettacoli musicali e teatrali, risorse residue del progetto *Comenius*, punti Conad, donazioni private. Nel prossimo triennio abbiamo intenzione di completare la dotazione LIM in tutte le classi della scuola secondaria e primaria, di completare il cablaggio in tutte le aule della scuola primaria di Cagli, di installare una rete wireless nella scuola primaria di Cantiano, di collegare ad internet tutti plessi della scuola dell’infanzia e di dotarli di almeno una LIM, di potenziare i laboratori di informatica nei plessi della primaria e secondaria, di adottare il registro elettronico in tutti i plessi della scuola primaria.
* Il nostro istituto conta di introdurre nel curricolo di studi i seguenti contenuti correlati al PNSD:le competenze digitali di base, la comunicazione e l’interazione digitale, il pensiero computazionale con attività di *coding*, il BYOD (Bring Your Own Device), la gestione digitale del *cultural heritage*; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il *digitalstorytelling*, la robotica educativa.
* Il nostro istituto ha partecipato ai due bandi PON, il 1° per il potenziamento della connettività dei plessi. Il 2° finalizzato a potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso le tecnologia, ambito denominato “aule aumentate nella tecnologia”:

1°. Avviso pubblico del 13/07/2015, Fondi Strutturali Europei (FSE), Programmazione 2014-2020. Programma Operativo Nazionale (PON) “Per la scuola –Competenze e ambienti per l’apprendimento”. Realizzazione, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.

2°. Avviso pubblico del 15/10/2015, Fondi Strutturali Europei (FSE), Programmazione 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale (PON) “Per la scuola –Competenze e ambienti per l’apprendimento”. Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave.

**Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale non è semplicemente l’attività didattica che si svolge in un laboratorio, ma è un metodo didattico, una forma mentis, che richiede un atteggiamento attivo degli alunni, che fa leva sulla loro curiosità, sulla sfida cognitiva, sull’osservazione, l’intuizione,l’operatività. In un’ottica costruttivista l’alunno da solo, in collaborazione con i compagni, con la guida dell’insegnante (coach) costruisce la conoscenza. Diversi insegnanti del nostro istituto conducono attività utilizzando la didattica laboratoriale, costruiscono situazioni di apprendimento con materiali, spesso reperiti dagli alunni stessi, nella realtà di tutti i giorni, significativi per gli alunni; utilizzano come laboratorio l’aula, solo per particolari discipline, come le scienze e la tecnologia, si utilizzano appositi laboratori che non sono presenti, però, in tutti i plessi della primaria e della secondaria di 1°grado. Nel prossimo triennio intendiamo aumentare e sistematizzare le attività di didattica laboratoriale, coinvolgendo la maggior parte delle discipline di studio. In particolare i dipartimenti disciplinari si riuniranno per individuare, a livello del curricolo verticale disciplinare e di cittadinanza e costituzione, i contenuti e le competenze che si prestano maggiormente ad essere affrontati e perseguiti con attività laboratoriali. Quindi per le diverse discipline saranno individuate, in ogni annualità e ordine di scuola, almeno una o due unità di apprendimento che saranno svolte attraverso la didattica laboratoriale, preferibilmente una per quadrimestre. Inoltre si cercheranno di potenziare i laboratori di scienze specialmente nella scuola secondaria di 1° grado: si appronteranno alcune attività sperimentali per ognuno dei tre anni di scuola secondaria di 1° grado, si cercherà una collaborazione con gli istituti superiori (soprattutto tecnici e professionali) anche per la formazione dei docenti; attraverso l’elaborazione di un progetto PON è stato programmato l’acquisto di due laboratori scientifici multimediali e portatili; si continuerà la collaborazione con gli esperti del Balì.

**Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche**

I locali di alcuni plessi scolastici del nostro istituto sono già utilizzati per attività al di fuori dei periodi di attività didattica. In particolare, diversi locali del plesso della scuola secondaria di 1° grado di Cagli sono utilizzati con continuità per diverse attività culturali: l’*Unilit* (università della terza età) utilizza da diversi anni, il pomeriggio, l’aula magna per le lezioni relative al suo anno accademico, a volte i suoi docenti tengono delle lezioni anche per gli alunni della scuola secondaria di 1°grado; una scuola di musica, utilizza da alcuni anni, sempre il pomeriggio, alcune aule della scuola per impartire lezioni di musica ai suoi allievi; per l’anno 2016 un’associazione di bridge ha chiesto degli spazi per svolgere le proprie attività. In due locali del plesso della scuola secondaria di 1°grado di Cantiano è stata collocata la biblioteca moderna del comune di Cantiano, così può essere agevolmente utilizzata anche dagli alunni, lo stesso comune intende utilizzare la biblioteca e potenziare l’aula di informatica della scuola per ospitare un centro pomeridiano di formazione ed aggregazione giovanile. Alcuni locali del plesso della scuola primaria di Pianello, se il relativo il progetto regionale sarà approvato, verranno utilizzati nel 2016 per attività formative regionali per giovani che non studiano e non lavorano. I locali del plesso della scuola dell’infanzia di Cagli vengono utilizzati da anni per una colonia estiva che accoglie i bambini dei genitori che lavorano. Nel prossimo triennio intendiamo continuare ad utilizzare i locali scolastici per queste attività già avviate. Inoltre, se riusciremo a rinnovare e potenziare le aule di informatica di alcuni plessi più grandi, intendiamo utilizzarle anche per corsi di formazione per giovani e adulti.

**Formazione in servizio docenti**

La legge 107 prescrive la formazione obbligatoria per tutto il personale della scuola. Quindi nel prossimo triennio è necessario entrare nell’ottica di una formazione continua, definendo le proposte di formazione in relazione alle necessità formative dei docenti dell’istituto e alle priorità, ai traguardi, ai processi individuati nel piano di miglioramento del RAV.

In particolare il nostro istituto intende perseguire le seguenti priorità:

* Per tutti i docenti la formazione sarà focalizzata sulle seguenti priorità: la didattica inclusiva,la didattica laboratoriale, la valutazione, l’educazione affettiva, la gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti.
* Altre tematiche comuni riguarderanno il miglioramento continuo delle competenze nell’ambito delle tecnologie digitali dell’informazione e della comunicazione (TIC); le tecnologie digitali a sostegno dell’apprendimento; la didattica nell’ottica delle *flipped classroom*; adozione del registro elettronico anche nella scuola primaria.
* Il nostro istituto già nel 2016 ha organizzato, con un altro istituto, una formazione sulla tematica della gestione degli alunni e delle classi problematiche. Nel prossimo triennio intendiamo organizzare altre attività formative, sempre in collaborazione con altri istituti, sull’educazione affettiva e sul miglioramento delle competenze digitali.
* Tematiche specifiche emergenti dalle priorità e dai processi individuati nel piano di miglioramento del RAV riguardano la didattica per il miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.
* Saranno promosse, inoltre, attività formative individuali e per gruppi di docenti sulla base del ruolo che i docenti rivestono anche nel campo dell’organizzazione: figure strumentali, collaboratori del dirigente, responsabili di plesso, responsabili della sicurezza, responsabili di particolari ambiti e progetti, d.s., dsaga, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.
* La formazione minima che ogni docente dovrà certificare ogni anno è fissata in 20 ore.

**Progetti ed attività**

Di seguito vengono riportati, divisi per ambiti, i nominativi dei progetti e delle attività dei vari ordini di scuola e dei singoli plessi inclusi nel PTOF del prossimo triennio, solo le schede di progetto sono riportate in appendice.

1. Progetti Accoglienza, Continuità e Orientamento
   1. Progetto Continuità (progetto di istituto).
   2. Progetto Accoglienza (progetto di istituto).
   3. Progetto Orientamento (scuola secondaria di 1°grado).
2. Progetti di inclusione:
3. Progetto inclusione nella scuola secondaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento (Scuola secondaria di 1° grado di Cagli, Cantiano)
4. Progetto inclusione – (Scuola primaria Cagli, Cantiano e Pianello)
5. Progetto inclusione scuola primaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento (Scuola primaria di Cagli, Cantiano e Pianello)
6. Progetto Disintegriamo la dislessia e recupero di italiano e matematica (classi I scuola secondaria di 1° grado).
7. Disintegriamo la dislessia: recupero delle competenze di letto scrittura nella scuola primaria (classi seconde della scuola primaria di Cagli, Cantiano e Pianello)
8. Progetto Recupero classi quinte (scuola primaria Cagli e Cantiano).
9. Progetto Successo esame (classi terze scuola secondaria di 1° grado).
10. Recupero delle abilità aritmetiche in relazione alla memoria di lavoro. (classi III primaria di Cagli).
11. IPIDA3: Identificazione Precoce ed Intervento sulle Difficoltà di Autocontrollo, Attenzione e Apprendimento (alunni del terzo anno della scuola infanzia)
12. Progetto la giostra delle emozioni. (Infanzia Smirra).
13. Progetto di Educazione Razionale Emotiva (Primaria Cagli)
14. Dentro lo zaino (Infanzia Acquaviva)
15. Progetto di psicologia scolastica “Agire per l’agio” (Scuola primaria e secondaria)
16. Progetto sviluppo eccellenze:
    1. Progetto sviluppo eccellenze (scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano)
    2. Progetto Potenziamento nella scuola primaria (Scuola primaria di Cagli)
    3. Laboratorio di Lingua e cultura spagnola (Scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano)
    4. Progetto di Potenziamento di matematica (classi terze scuola secondaria di 1°grado di Cagli e Cantiano).
17. Progetto di cittadinanza e costituzione:
    1. Progetto Turba (scuola infanzia, primaria e secondaria di Cantiano).
    2. Progetto Vivere il territorio (scuola primaria di Cagli).
    3. Progetto Giornata FAI di primavera (scuola secondaria di Cagli).
    4. Progetto Consiglio comunale dei ragazzi (scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano).
    5. Progetto Conoscere il volontariato (Scuola secondaria di 1°grado di Cagli e Cantiano)
    6. Progetto Caritas (Scuola secondaria di primo grado di Cagli)
    7. Progetto Tradizioni Religiose (classi prime scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano)
    8. Destinazione Cantiano (scuola secondaria di 1° grado di Cantiano)
    9. Il mercoledì della frutta (classi terze scuola primaria di Cagli e Cantiano)
    10. Progetto Il sentiero delle ammoniti (classi terze, secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano).
    11. Orto in condotta (Scuola primaria Cagli)
    12. Progetto Interculturale “Le culture degli altri continenti)(Scuola Secondaria Cagli, classi terze)
18. Progetto inglese madrelingua
    1. Progetto Inglese madrelingua (progetto di istituto).
19. Progetti artistico musicali:
    1. Progetto Siresire (scuola infanzia Acquaviva)
    2. Progetto Crescere con la musica (scuola primaria Cagli)
    3. Progetto Animazione teatrale (scuola infanzia di Cagli e Smirra)
    4. Progetto FreeArt (scuola infanzia Acquaviva)
    5. Progetto Natale nel mondo (scuola secondaria di 1° grado Cagli)
    6. Progetto Spettacolo di fine anno (scuola secondaria di 1° grado Cagli).
    7. Protetto Orighiamoci (scuola primaria Cagli)
    8. Progetto Segui le tue note (Scuola primaria Cantiano)
20. Progetti di educazione motoria:
    1. Progetto: “ Vi presentiamo… gli sport (classi 4^ e 5^ scuola primaria e classi 1°, 2° e 3° scuola secondaria di Cagli e Cantiano). .
    2. Edusport (classi 1^ - 2^ - 3^ scuola primaria Cagli)
    3. Salto la scuola (Scuola primaria Cantiano, classi prima e seconda)
    4. Marche in movimento con lo sport (Scuola primaria Cagli e Pianello)
21. Progetti promozione della lettura:
    1. Progetto Adotta l’autore (progetto di istituto).
    2. Progetto Apriti apriti libro mio (scuola infanzia Cagli).
22. Progetti laboratoriali scientifici e tecnologici:

9.1 Progetto PON- FSE (Pensiero computazionale e cittadinanza digitale): Creatività digitale in APPennino (Scuola secondaria e primaria di Cagli e Cantiano)

1. Progetti Europei:
   1. Progetto E-twinning as everyday life (scuola primaria di Cagli, scuola secondaria di 1° grado di Cagli)
   2. Progetto Erasmus Plus: Arts an Traditions in modern settings (progetto d’istituto)

**Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti**

Nel nostro istituto da diversi anni è stato attivato un progetto di potenziamento della lingua inglese con 2 docenti madrelingua. Questa attività è finanziata per i 4/5 con risorse messe a disposizione da un’azienda locale e per 1/5 con risorse dei genitori, circa 700 ore di lezione con docenti esterni, 18 ore per ogni classe a partire dalle sezioni della scuola dell’infanzia. Nella scuola dell’infanzia una docente madrelingua attraverso una metodologia ludica propone le prime attività in lingua inglese con particolare riferimento alla pronuncia, considerata l’elevata sensibilità fonologica dei bambini. Nella scuola primaria le attività svolte in affiancamento ai docenti interni o per piccoli gruppi sono focalizzate al dialogo, al miglioramento della pronuncia e alla partecipazione attiva degli alunni a due progetti europei: *Erasmus plus (Arts and traditions in modern settings), E-Twinning as everyday life.* Nella scuola secondaria di 1° grado le attività di potenziamento di inglese, svolte in gruppi, sono rivolte alla preparazione agli esami per conseguire nelle classi prime, seconde e terze le certificazioni Cambridge. Nelle classi terze vengono svolte già da due anni attività di CLIL. Per il prossimo triennio, se l’azienda sponsor continuerà a finanziare le attività, intendiamo riproporre il progetto, considerato anche l’elevato gradimento di genitori, alunni e docenti.

**Scelte didattiche, organizzative e gestionali**

**Azione didattica**: promozione dell’innovazione educativa e della didattica per competenze così come indicato nelle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*; valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni; attuare interventi adeguati e personalizzati nei riguardi delle diversità (disabilità, disturbi di apprendimento, disagio linguistico, sociale e psicologico); favorire l’esplorazione, la scoperta, il problem solving; incoraggiare l’apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione); realizzare alcuni percorsi didattici in forma di laboratorio utilizzando gli strumenti e le metodologie specifiche di ogni disciplina; limitare la *lezione* frontale privilegiando un lavoro per fasce e gruppi di livello, la lezione dialogica, interventi didattici personalizzati condotti attraverso le metodologie di modelling, scaffolding e fading, adottare le strategie *dell’Istructional Design* e della *Evidence Based Education*; potenziare e diffondere l’utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell’apprendimento; superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; nell’azione didattica i docenti faranno riferimento alle metodologie didattiche sopraindicate, ai contenuti e alle competenze elencate nel curricolo verticale di istituto e nel curricolo verticale di cittadinanza e costituzione; nella valutazione diagnostica, formativa, sommativa i docenti utilizzeranno prove simili con criteri condivisi, separando la fase dell’*assessment* da quella dell’*evaluation*; i docenti di italiano, matematica, inglese, francese (solo nelle secondaria di 1°grado) continueranno a proporre prove trasversali quadrimestrali per verificare i livelli di apprendimento significativo nelle classi parallele.

**Azione educativa**: promozione da parte di tutti i docenti delle competenze individuate nel curricolo verticale di cittadinanza e costituzione: competenze di cittadinanza e legalità, competenze affettive e relazionali, competenze di educazione alla salute, competenze di educazione ambientale, competenze di educazione stradale. Per perseguire tali competenze si continuerà a collaborare con gli enti locali, i genitori, le organizzazione dei genitori, le istituzione culturali: associazione teatro, biblioteche, università della terza età; associazioni sportive; associazioni di volontariato: AVIS, pro-loco, Croce Rossa, Caritas, Protezione Civile, ecc. In particolare è fondamentale che la scuola sia più impegnata nella prevenzione, nell’individuazione e nell’intervento educativo nei confronti del disagio degli alunni che molto spesso è legato alle precarie situazioni socio-famigliari. E’ fondamentale intervenire il più precocemente possibile sul disagio per evitare che queste situazioni si consolidino, si cronicizzino e condizionino negativamente lo sviluppo di una personalità sana e armoniosa. I bambini con queste difficoltà rischiano di diventare adulti problematici e infelici che perpetueranno il loro malessere nelle famiglie che formeranno. Il disagio psicologico, spesso, se non viene affrontato tempestivamente e adeguatamente, tende ad evolvere in disturbi psicopatologici più gravi, in condotte di abuso e anche in comportamenti devianti con costi ben superiori per la collettività. Per affrontare queste situazioni la scuola collaborerà con i servizi sanitari, gli enti locali, le famiglie, le associazioni di volontariato.

**Organizzazione scolastica funzionale all’azione educativo-didattica**: in particolare si cercherà di rendere più flessibile l'organizzazione e l'orario scolastico in modo da differenziare maggiormente i percorsi di apprendimento; ciò al fine di consentire agli alunni di lavorare in modo più aderente alle loro potenzialità e necessità, potenziando le attività di recupero e promuovendo maggiormente le eccellenze. Per flessibilità si intende lavorare per alcuni periodi dell’anno scolastico per classi parallele aperte; organizzare attività individualizzate e per piccoli gruppi di livello durante l’orario curricolare, corsi pomeridiani per favorire il recupero, per promuovere le eccellenze nel campo linguistico e matematico, ma anche nell’ambito delle educazioni: musica e arte, attività teatrali, motorie. Per le attività di recupero si continuerà a collaborare con un’associazione di docenti volontari che aiutano gli alunni in difficoltà sia in orario curricolare sia nel pomeriggio. L’organizzazione scolastica si avvarrà di docenti con particolari responsabilità: docenti vicari; responsabili di plesso; coordinatori dei consigli di classe, interclasse, intersezione; figure strumentali; responsabili di ambiti particolari; responsabili di progetto; dipartimenti disciplinari con i loro responsabili; commissioni del collegio con i coordinatori.

**Partecipazione e Collegialità**: coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell’efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno; sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie; sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola; procedere collegialmente all'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

**Continuità e Orientamento**: perseguire strategie di continuità; prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

**Apertura ed interazione col territorio**: favorire la stesura di progetti, convenzioni, accordi di rete tra scuole, tra scuola ed enti locali, associazione culturali, associazioni di volontariato, per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione; partecipare alle iniziative proposte nel territorio; coinvolgimento dei genitori, del Territorio e degli EE.LL. nei percorsi progettuali. Attuare collaborazioni con l’Università per favorire la ricerca psico-pedagocica e l’innovazione educativo-didattica.

**Governance partecipata**: attenzione e valorizzazione dei bisogni, delle aspettative, delle sollecitazioni e delle proposte sperimentali/innovative del Collegio docenti, con l'istituzione di gruppi di lavoro per l'analisi di fattibilità

**Efficienza e trasparenza**: attivare azioni volte a diffondere l’informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all’interno di tutto il personale; favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; improntare la gestione e l’amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza; gestire l’attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 44/01), al massimo della trasparenza e della ricerca dell’interesse primario della scuola; semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

**Qualità dei servizi**: potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti; sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall’INVALSI; individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; supportare l’innovazione tecnologica con azioni mirate e l’adesione ai progetti PON; realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell’Istituto; predisporre progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell’autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell’offerta formativa.

**Formazione del personale**: entrare nell’ottica di una formazione continua, definendo le proposte di formazione in relazione alle priorità, ai traguardi, ai processi individuati nel piano di miglioramento del RAV. Pertanto si organizzeranno e favoriranno attività finalizzate a migliorare la qualità dell’insegnamento, sia relativamente al miglioramento di aspetti disciplinari specifici, in particolare le competenze logico-matematiche e linguistiche; ma anche negli aspetti più generali relativi alla gestione della classe, alla comunicazione, alla relazione, alla motivazione. Altre tematiche prioritarie riguarderanno il miglioramento continuo delle competenze nell’ambito delle tecnologie digitali dell’informazione e della comunicazione (TIC), l’approfondimento del tema della valutazione, dell’educazione affettiva, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti. Inoltre, saranno promosse attività formative individuali e per gruppi sulla base del ruolo che i docenti rivestono anche nel campo dell’organizzazione: figure strumentali, responsabili di particolari ambirti e progetti. La formazione permanente e continua riguarderà anche il personale ATA, il DSGA e il DS attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla gestione amministrativa e degli uffici nell’ottica dell’efficacia, dell’efficienza e della trasparenza.

**Sicurezza**: promuovere la cultura della sicurezza a scuola, a casa, sulla strada attraverso la formazione, l’informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti; promuovere la cultura delle sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy. Promuovere, in collaborazione con gli enti locali, il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici ed il loro decoro.

Appendice 1

Schede di progetto

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***1.1 Progetto Continuità***  *Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Recepire nell'azione didattica le criticità emerse negli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare a livello di scuola primaria e secondaria le competenze nel calcolo scritto e a mente, nell'esposizione scritta ed orale, soprattutto a livello morfo-sintattico e lessicale. Valutare il miglioramento con prove uniche quadrimestrali per rilevare l’apprendimento significativo.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Estendere a tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace, delle strategie di didattica inclusiva proposte in formazione, soprattutto nell’ottica dell’Evidence Based Education e Istructional Design.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, in particolare perseguire nell’attività scolastica le competenze disciplinari e trasversali declinate nel curricolo verticale disciplinare di istituto e nel curricolo verticale di cittadinanza e costituzione.*  *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza costituzione in particolare nell’ambito dell’educazione all’affettività e alla collaborazione.*  *Garantire l’acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari, declinate nel curricolo verticale di istituto, per un proficuo proseguimento degli studi.* |
| Situazione su cui interviene | *Il presente progetto ha come scopo la continuità del processo educativo tra la scuola primaria e secondaria per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. Gli obiettivi riferiti a questo progetto sono scaturiti dal bisogno di reciproca conoscenza e di confronto da parte dei docenti, in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia, alle strategie di recupero dei casi problematici e dall’ esigenza di pianificare attività extracurricolari per le quali rendere concreto un percorso comune.* |
| Attività previste | *Le attività previste si esplicano in due momenti; il primo prevede l’incontro tra insegnanti dello stesso ambito disciplinare (in particolare italiano, matematica e lingue straniere) nel quale si discute della situazione didattica, gli obiettivi da raggiungere, le competenze di passaggio più importanti e si cerca di identificare una metodologia didattica e un linguaggio specifico comuni ai diversi ordini di scuola, inoltre si svolgono incontri tra i docenti delle classi ponte per un fondamentale scambio di informazioni sugli alunni in vista della formazione delle nuove classi; il secondo momento invece prevede un incontro fisico tra gli alunni dei diversi ordini scolastici in cui si svolgono diverse attività che mettano in gioco le competenze di passaggio identificate come prioritarie nel primo momento.*  *All’interno di questo progetto rientrano tutte le attività inerenti i passaggi tra ordini di scuola (infanzia-primaria e primaria-secondaria), in particolare primaria-secondaria di Cagli; primaria secondaria di Cantiano; infanzia-primaria di Pianello (le attività previste Insieme per Crescere); infanzia primaria Cantiano (attività laboratoriali); infanzia-primaria Cagli.*  *Nella scuola secondaria di 1° grado di Cantiano si svolgeranno le seguenti attività:*  *1)Gruppo di lavoro formato da docenti dei due ordini di scuola per raccogliere e organizzare materiale specifico per le attività con gli alunni.*  *2)Laboratori in compresenza tra alunni ed insegnanti dei due ordini di scuola:*  *a) laboratorio in lingua inglese;*  *b) laboratorio in lingua francese;*  *c) laboratorio in lingua italiana.*  *3)Visita della Scuola Secondaria di I Grado.*  *Nella scuola dell’infanzia e primaria di Pianello verrà attuato il progetto Insieme per crescere. Il progetto prevede le seguenti attività:*  *A) Accoglienza (alunni del primo anno Scuola dell’Infanzia e Primaria);*  *B) Assemblea con i genitori per informazioni sulle attività del progetto per l’anno in corso;*  *C) Natale 2018;*  *D) Carnevale… a scuola;*  *E) Attività lettura” (vedi scheda di progetto Adotta l’autore);*  *F) Saggio di musica;*  *G) Valutazione qualitativa dei docenti di classe e dei genitori.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Circa € 500 per i materiali necessari alle attività; ore aggiuntive docenti da FIS;* |
| Risorse umane (ore) / area | *Circa 120 ore aggiuntive.* |
| Altre risorse necessarie | *Non sono necessarie particolari risorse per l’implementazione di questo progetto.* |
| Indicatori utilizzati | *Verranno valutati i seguenti aspetti:*   * *Concordanza degli obiettivi di apprendimento tra i vari ordini di scuola;* * *Unità di linguaggio all’interno degli stessi ambiti disciplinari;* * *Familiarizzazione degli alunni con gli ambienti delle scuole che li accoglieranno negli anni successivi;* * *Maggiore senso di appartenenza alla scuola;* * *Aumentata cooperazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto che è già in corso da diversi anni nel nostro istituto è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Ci si attende un miglioramento degli aspetti identificati come indicatori.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***1.2 Accoglienza***  *Scuola dell’infanzia e primaria, scuola primaria e secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Non si riferisce ad alcuna priorità del piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato | *Non si riferisce ad alcun traguardo di risultato del piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo | *Non si riferisce ad alcun obiettivo di processo del piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità | *Favorire un sereno e proficuo inserimento dei nuovi iscritti nei diversi ordini di scuola. Migliorare la comunicazione con i genitori e la loro collaborazione con i docenti.* |
| Situazione su cui interviene | *Il Progetto si propone di creare un ambiente favorevole all’accoglienza, in modo che i nuovi iscritti dei tre ordini di scuola e le rispettive famiglie vivano in modo equilibrato e sereno l’ingresso a scuola e le insegnanti possano dedicare tempo ed attenzione a ciascun bambino e alunno.* |
| Attività previste | *Nelle scuole dell’infanzia sono previste:*   * *Assemblea iniziale e colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti alla Scuola dell’Infanzia (regolari ed “anticipatari”).* * *Accoglienza degli alunni già frequentanti nei primi tre giorni di scuola e loro coinvolgimento nella preparazione della Festa d’Accoglienza.* * *Festa d’ Accoglienza con spettacolo di benvenuto per i nuovi iscritti ed i loro familiari.* * *Inserimento graduale dei nuovi iscritti.* * *Accoglienza degli alunni “anticipatari” e di quelli trasferiti da altre scuole.*   *Nella scuola primaria di Cagli il progetto Accoglienza prevede le seguenti attività:*   * *Assemblea iniziale e colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti alla Scuola primaria di Cagli e Cantiano, presentazione delle classi e dei docenti, delle attività, del patto di corresponsabilità.* * *Accoglienza in palestra di alunni e genitori da parte delle insegnanti della scuola dell’Infanzia e della Primaria che propongono giochi di interazione e di animazione per coinvolgere tutti i presenti. Successivamente si sale ognuno nelle rispettive aule (precedentemente arredate e decorate dalle insegnanti) e i genitori aiutano i propri figli a sistemarsi in un banco a scelta, prima di salutarli e lasciare l’edificio scolastico.* * *Le insegnanti propongono ai bambini un gioco di socializzazione per favorire la reciproca conoscenza e un’attività ludica di riordino del materiale didattico.* * *In seguito gli alunni realizzano un cartellone colorato sul quale si attaccano delle stelle contenenti i nomi di tutti.* * *Infine gli alunni vengono aiutati a realizzare un piccolo oggetto di carta da portare a casa come ricordo della mattinata.* * *Nei giorni successivi l’attività di accoglienza continua sia all’interno delle rispettive classi( tramite realizzazione di cartelloni, giochi di carta o materiale di recupero; disegni da colorare a coppie o a gruppi; storie da drammatizzare per favorire la socializzazione e l’inserimento di tutti gli alunni), sia a classi aperte con giochi organizzati in giardino e in palestra. Spesso tali attività offrono l’occasione ai bambini di raccontarsi e di produrre le proprie conoscenze pregresse, nonché di mettere a frutto le abilità già acquisite.*   *Nella scuola secondaria di 1° grado:*   * *Assemblea iniziale con i genitori dei nuovi iscritti alla Scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano, presentazione delle classi, dei docenti, del curricolo, delle attività, del patto di corresponsabilità.* * *Accoglienza il primo giorno di scuola dei nuovi iscritti da parte dei docenti di lettere che illustrano agli alunni le caratteristiche del curricolo, l’organizzazione scolastica, il regolamento di istituto.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Materiali di facile consumo; ore aggiuntive da FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *I docenti interni impegnati nell’inserimento dei nuovi alunni, per un totale di 78 ore per l’infanzia e 28 ore per la scuola primaria.* |
| Altre risorse necessarie | *Materiale di facile consumo* |
| Indicatori utilizzati | *Livello di partecipazione dei genitori alle assemblee di settembre.*  *Livello di partecipazione delle famiglie alle feste dell’accoglienza.*  *Livello di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.*  *Tempi di adattamento degli alunni ai nuovi ambienti scolastici.*  *Livello di socializzazione degli alunni nelle nuove classi e sezioni.* |
| Stati di avanzamento | *Questo progetto, in svolgimento da diversi anni,è di durata triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento nel corso dell’anno degli indicatori previsti.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***1.3 Orientamento Formativo e Informativo***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Cercare di migliorare il percorso di orientamento.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Incrementare la percentuale di alunni delle classi terze della secondaria di 1° grado che segue il consiglio orientativo della scuola, portare questa percentuale a livello di quella nazionale.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interessi ed i propositi individuali.*  *Garantire l’acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari, declinate nel curricolo verticale di istituto, per un proficuo proseguimento degli studi.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto, che è rivolto a tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado, ha lo scopo di: sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili; sviluppare percorsi che prevedono nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio; offrire la possibilità di fare emergere premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità, progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento formativo degli studenti.*  *Il progetto inoltre tende a: favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; scoprire il proprio valore in quanto persone; far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena esistenza nel mondo e mira a offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell’alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate* |
| Attività previste | *Il progetto ha due dimensioni, una formativa e una l’altra informativa. La prima è trasversale a tutte le classi e gli insegnamenti, e cerca di lavorare soprattutto sulla conoscenza del sé, anche attraverso l’utilizzo di test standardizzati: AMOS, BFQ for children; la dimensione informativa viene espletata principalmente nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado e vuole portare gli alunni a conoscenza delle realtà scolastiche del territorio per effettuare una scelta ponderata e il più possibile consapevole relativamente al proseguimento degli studi.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Risorse del FIS* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti impegnati: coordinatori docenti di lettere classi terze (20 ore totali)*  *Docente referente del progetto: 4ore.*  *Esperti: docenti delle scuole superiori coinvolte.* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratorio di informatica per la somministrazione dei test on line.* |
| Indicatori utilizzati | *Risultati ottenuti dagli alunni iscritti alle scuole superiori.*  *Percentuale di alunni che ha seguito il consiglio orientativo della scuola.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto, che viene effettuato nel nostro Istituto da diversi anni, è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento progressivo degli indicatori, in particolare raggiungere una percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo della scuola uguale a quella nazionale nel primo anno e poi superiore.* |
| Denominazione progetto | ***2.1 Progetto inclusione nella scuola secondaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola secondaria di 1°grado i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare in italiano, matematica e inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, si dovrà raggiungere, progressivamente nel triennio, una distribuzione delle fasce di voto simile a quella nazionale, poi provinciale e regionale. Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.*  *Estendere a tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace, delle strategie di didattica inclusiva proposte in formazione, soprattutto nell’ottica dell’Evidence Based Education e Istructional Design.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per consentire l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES), con difficoltà di apprendimento. Realizzare azioni specifiche per favorire l’integrazione degli alunni stranieri. Realizzare azioni specifiche per l’alfabetizzazione e il sostegno linguistico degli alunni stranieri.* |
| Situazione su cui interviene | *Le attività personalizzate riguarderanno gli alunni diversamente abili, gli alunni DSA, BES, gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche, gli alunni con difficoltà di apprendimento in italiano, matematica e inglese.* |
| Attività previste | *Attività aperte per classi parallele, lavoro per piccoli gruppi, attività individualizzate utilizzando docenti interni di matematica, di italiano, docenti di sostegno, alcuni educatori, 2 mediatori linguistici, docenti volontari per attività di recupero antimeridiane e pomeridiane e per l’aiuto nell’esecuzione dei compiti. Possono essere considerate complementari a questo progetto, altre attività progettuali:disintegriamo la dislessia, successo esame, campus per i DSA.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti interni di matematica, italiano, inglese, docenti di sostegno, educatori finanziati con risorse comunali, 2 mediatori linguistici, docenti volontari per attività di recupero antimeridiane e pomeridiane e per l’aiuto nell’esecuzione dei compiti. Fondamentale per questo progetto sarebbe stato avere nell’organico potenziato 1 docente di italiano e 1 docente di matematica, come era stato richiesto. Invece nell’organico potenziato per la secondaria è stato attribuito un docente di educazione fisica che non è possibile utilizzare in questo progetto; si cercherà di raggiungere comunque gli obietti, anche senza la presenza di due docenti fondamentali in organico* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Docenti interni dell’organico normale. Mediatori linguistici retribuiti con risorse di istituto per un ammontare di circa 40 ore annuali.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM).* |
| Indicatori utilizzati | *Livelli di apprendimento generali, in particolare in italiano, matematica e inglese in termini assoluti e in riferimento agli obiettivi personalizzati.*  *Livello di integrazione degli alunni diversamente abili, dsa, bes e degli alunni stranieri valutato tramite l’osservazione dei docenti e questionari alunni e genitori.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un miglioramento nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese. Un miglioramento dei livelli di autonomia e dei livelli di integrazione all’interno dei gruppi classe.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.2 Progetto: Inclusione***  *Scuola primaria Cagli- Cantiano-Pianello* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per creare situazioni e contesti di apprendimento inclusivi per tutti gli alunni delle scuole primarie e in particolare per promuovere l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES).*  *Attivare percorsi didattici personalizzati per alunni diversamente abili, DSA e BES.*  *Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie.* |
| Situazione su cui interviene | *Questo percorso vuole promuovere una didattica inclusiva in tutte le scuole dell’Istituto per valorizzare i punti di forza dei singoli e le capacità di ciascuno; inoltre si predisporranno ambienti scolastici e materiali che favoriscano lo sviluppo del “contatto sociale”, che aumenti le capacità di interazione tra tutti i bambini.*  *Lavorando in gruppi eterogenei si stimolerà la creatività e l’espressione personale di tutti i bambini (disabili e non) attraverso proposte a carattere artistico, grafo-pittorico, plastico, manipolativo, linguistico, ludico, culinario e motorio.* |
| Attività previste | *Il laboratorio si svolgerà durante tutto l’anno in orario scolastico e si svilupperà attraverso diverse attività legate alle varie discipline, alla didattica metacognitiva (es. tecniche di lettura e metodo di studio) e alla progettualità d’Istituto (es. Orto in condotta). Nello specifico si faranno attività di manipolazione, pittura, realizzazione di piccoli oggetti e giochi oltre a lezioni individuali di pattinaggio destinate ad alunni con particolari esigenze formative, attività di cucina, e percorsi metacognitivi finalizzati all’acquisizione del metodo di studio.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *510 euro per l’acquisto di 6 paia di pattini a rotelle, caschi e protezioni per ginocchia, gomiti e polsi.*  *ReferentiProgetto: docente Vegliò Francesca n.10 ore in orario extra-scolastico e docente Mariotti Raffaella n.10 ore in orario extra-scolastico;*  *Consulenza esterna della psico-pedagogista per il Programma “Pattinaggio”: dott.ssa Maria Perina Neri (in orario scolastico ed extrascolastico al costo di 50€ all’ora per un totale di 8 ore al giorno per tre incontri all’anno per un totale di 1200€ )* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti della Scuola Primaria, specializzate per le attività di sostegno e non (in orario scolastico).*  *Esperti esterni eventualmente coinvolti nelle attività proposte (in orario scolastico, a titolo gratuito o coinvolti in altri Progetti dell’Istituto).* |
| Altre risorse necessarie | *Strumentazione tecnologica (Tablet, Lim, Proiettore, computer e stampanti) presenti nell’Istituto.* |
| Indicatori utilizzati | *Attraverso le attività previste le docenti si auspicano che tutti gli alunni coinvolti potranno beneficiare di quei valori (aiuto -collaborazione - condivisione - rispetto - valorizzazione del sé e delle proprie capacità) che nascono e si sviluppano dallo stare bene insieme.*  *Inoltre, le docenti lavoreranno affinché ogni bambino possa migliorare le proprie capacità fine–motorie, di coordinazione oculo-manuale,di gestione del materiale strutturato e non, di organizzazione del proprio materiale e di quello a disposizione. Infine verranno stimolate le funzioni esecutive alla base di ogni apprendimento.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Le insegnanti mirano a migliorare gli aspetti previsti negli indicatori.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.3 Progetto inclusione scuola primaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica e inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.*  *Estendere a tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace, delle strategie di didattica inclusiva proposte in formazione, soprattutto nell’ottica dell’Evidence Based Education e Istructional Design.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per consentire l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES), con difficoltà di apprendimento.*  *Realizzare azioni specifiche per favorire l’integrazione degli alunni stranieri.*  *Realizzare azioni specifiche per l’alfabetizzazione e il sostegno linguistico degli alunni stranieri.*  *Realizzare azione specifiche per favorire l’apprendimento degli alunni in difficoltà.* |
| Situazione su cui interviene | *Le attività personalizzate riguarderanno gli alunni diversamente abili, gli alunni DSA, BES, gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche, gli alunni con difficoltà di apprendimento in italiano, matematica e inglese.* |
| Attività previste | *Attività aperte per classi parallele (nelle classi 4° e 5°), lavoro per piccoli gruppi e individualizzate con docenti interni di area linguistica e logico-matematica e inglese, con docenti con ore a disposizione e due docenti dell’organico potenziato, docenti di sostegno, educatori finanziati con risorse comunali, 2 mediatori linguistici, docenti volontari per attività di recupero pomeridiane e per l’aiuto nell’esecuzione dei compiti.*  *Possono essere considerati complementari a questo progetto, altre attività progettuali: disintegriamo la dislessia (classi seconde scuola primaria); recupero abilità aritmetiche in relazione alla memoria di lavoro (classi terze scuola primaria); progetto recupero di italiano e matematica nelle classi quinte scuola primaria; laboratorio per l’inclusione: le 4 stagioni.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Mediatori linguistici retribuiti con risorse dell’istituto.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti interni di area linguistica e logico-matematica, inglese, 1 docente dell’organico potenziato, docenti di sostegno, educatori finanziati con risorse comunali, 2 mediatori linguistici, docenti volontari per attività di recupero pomeridiane e per l’aiuto nell’esecuzione dei compiti* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM).* |
| Indicatori utilizzati | *Livelli di apprendimento generali, in particolare in italiano, matematica e inglese in termini assoluti e in riferimento agli obiettivi personalizzati, valutati attraverso prove di valutazione personalizzate*  *Livelli di autonomia degli alunni diversamente abili, DSA, BES e degli alunni stranieri valutati attraverso l’osservazione dei docenti.*  *Livello di integrazione degli alunni diversamente abili, DSA, BES e degli alunni stranieri valutato tramite l’osservazione dei docenti e questionari alunni e genitori.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un miglioramento nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese. Un miglioramento dei livelli di autonomia e dei livelli di integrazione all’interno dei gruppi classe.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.4 Disintegriamo la dislessia: recupero italiano e matematica***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola secondaria di 1°grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per consentire l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES).*  *Attivare percorsi didattici personalizzati per alunni diversamente abili, DSA e BES.* |
| Situazione su cui interviene | *Gli alunni oggetto dell’intervento sono quelli che hanno ottenuto un punteggio non adeguato nelle prove standardizzate di screening che valutano la comprensione del testo, l’ortografia, la lettura, l’elaborazione numerica e il calcolo.* |
| Attività previste | *Somministrazione di prove standardizzate per uno screening iniziale. Attività di recupero dell’associazione fonema-grafema, di recupero cognitivo per l’individuazione di nessi causa-effetto, rapporti di inclusione logica, distinzione vero-falso, etc., costruzione di mappe operative ed elaborazione di strategie metacognitive per confrontarsi con le difficoltà ortografiche. Attività di recupero relative alla conoscenza semantica e sintattica del numero e al calcolo scritto. Richiesta di intervento della famiglia per una valutazione clinica* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Dotazione ordinaria della scuola.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docente di lettere e matematica, per eventuale recupero pomeridiano. Risorse del FIS.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM).* |
| Indicatori utilizzati | *Ripetizione delle prove con gli stessi indicatori utilizzati nella prima somministrazione.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto in corso da alcuni anni che avrà durata triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Valori superiori a quelli raggiunti nella prima prova. Gli alunni che non evidenziano miglioramenti significativi saranno segnalati ai genitori perché potrebbero essere affetti da un DSA;* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.5 Disintegriamo la dislessia: recupero delle competenze di letto scrittura nella scuola primaria***  *Scuola primaria classi seconde* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione l’azione di consolidamento e di recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per consentire l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES).*  *Attivare percorsi didattici personalizzati per alunni diversamente abili, DSA e BES.* |
| Situazione su cui interviene | *Alunni che frequentano la classe seconda di scuola primaria con un punteggio non adeguato nelle prove standardizzate di screening che valutano la comprensione del testo, l’ortografia, la lettura.* |
| Attività previste | *Attività di screening, effettuata dai docenti interni, con prove standardizzate per individuare gli alunni con difficoltà nell’area della lettura e della scrittura.*  *Attività di recupero pomeridiane in situazione di piccolo gruppo focalizzate al miglioramento nella correttezza e fluidità della lettura strumentale, nella correttezza ortografica e nella comprensione del testo. Interventi personalizzati riabilitativi per il miglioramento delle abilità di lettura strumentale che coinvolgono bambini con diagnosi di dislessia. Questi interventi seguiranno due metodologie: riabilitazione neuropsicologica, riabilitazione sublessicale.*  *Valutazione finale con le stesse prove standardizzate dopo le attività di recupero.*  *Attività laboratoriale: agli alunni della classe V con diagnosi di DSA verrà proposto un metodo di studio con lo scopo di migliorare le capacità di lettura di un testo, di aumentare la capacità di schematizzazione e di insegnare come realizzare una mappa concettuale. Il lavoro cartaceo sarà affiancato da un laboratorio in cui si impareranno ad utilizzare programmi informatici per la sintesi vocale, per modificare i libri in formato PDF e per creare mappe concettuali.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Docenti interni di aera linguistica da incentivare con risorse del FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti di area linguistica, eventuali esperti esterni che effettueranno gli interventi riabilitativi nei confronti di alcuni bambini dislessici.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM).*  *Test standardizzati*  *Libri di didattica speciale.* |
| Indicatori utilizzati | *Ripetizione delle prove standardizzate, con valutazione degli stessi indicatori utilizzati nella prima somministrazione:*  *correttezza e fluidità nella lettura, correttezza ortografica, comprensione del testo.*  *Prova di comprensione e schematizzazione di un testo e creazione di una mappa concettuale.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto in corso da alcuni anni che avrà durata triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Valori degli indicatori significativamente superiori a quelli raggiunti nella prima prova.*  *Gli alunni che non evidenziano miglioramenti significativi saranno segnalati ai genitori perché potrebbero essere affetti da un DSA.*  *Miglioramento dei risultati nelle prove di comprensione* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.6 Progetto recupero classi quinte***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.*  *Migliorare le competenze in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1°grado.*  *Recepire nell'azione didattica le criticità emerse negli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%.*  *Nella scuola primaria e secondaria di 1°grado cercherà di migliorare le competenze nel calcolo scritto, a mente, nel problem solving e le competenze nell'esposizione scritta ed orale, soprattutto a livello morfo-sintattico e lessicale.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria di 1°grado.*  *Estendere a tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace, delle strategie di didattica inclusiva proposte in formazione, soprattutto nell’ottica dell’Evidence Based Education e Istructional Design.*  *Tenere conto nella programmazione didattica delle criticità emerse negli incontri di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola del 1°ciclo e con le scuole superiori di 2°grado.* |
| Altre priorità (eventuale) |  |
| Situazione su cui interviene | *Si intende lavorare con gli alunni in difficoltà delle classi quinte per migliorare le loro competenze in italiano, matematica e inglese. Negli incontri di continuità tra i docenti di italiano, matematica e inglese della scuola primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado è emersa la necessità di focalizzare l’azione didattica su alcune competenze che risultano essere deficitarie in diversi alunni. In particolare per l’area linguistica, l'esposizione scritta e orale, soprattutto a livello morfo-sintattico e lessicale; per l’area matematica, invece, il calcolo scritto, a mente e il problem solving.* |
| Attività previste | *Si svolgeranno attività di italiano, matematica e inglese, in situazione di piccolo gruppo, per recuperare e consolidare le competenze deficitarie. In particolare, per quanto riguarda l’ambito linguistico, si svolgeranno attività per arricchire il lessico e per pianificare l’esposizione scritta, utilizzando materiali specifici che fanno riferimento a modelli di derivazione anche neuropsicologica. Per l’ambito matematico attività con schede apposite, con esercizi a tempo, che attraverso l’utilizzo delle proprietà delle operazioni e del metodo analogico consentano di migliorare la correttezza e fluidità nel calcolo a mente e scritto e l’automatizzazione nel recupero dei fatti aritmetici.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Risorse del FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Le attività di recupero per gli alunni in difficoltà in italiano, matematica e inglese saranno svolte, nel secondo quadrimestre, dai docenti interni titolari delle classi quinte, da docenti con ore a disposizione, dal docente della primaria dell’organico potenziato. Tale progetto si articolerà in attività che si svolgeranno a classi parallele aperte e anche attraverso rientri pomeridiani per italiano e matematica: 9 rientri per ciascuna disciplina per un totale di 16 ore da FIS. Nel plesso di Cantiano, in cui c’è solo una classe quinta, si svolgeranno in orario antipomeridiano con docenti interni con ore a disposizione e con il docente comune dell’organico potenziato nel pomeriggio.* |
| Altre risorse necessarie | *Nessuna.* |
| Indicatori utilizzati | *Valutazioni in italiano, matematica e inglese nel primo e secondo quadrimestre.*  *Risultati delle prove quadrimestrali comuni di italiano, matematica e inglese nel primo e secondo quadrimestre.*  *Valutazioni di prove pre-intervento e post-intervento.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%.*  *Si attende un miglioramento significativo nei risultati delle prove quadrimestrali comuni tra il primo e secondo quadrimestre.*  *Si attende un miglioramento significativo delle valutazioni nelle prove post intervento rispetto a quelle pre-intervento.* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.7 Successo Esame***  *Scuola secondaria di 1° grado* | |
| Priorità cui si riferisce | *Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo d’istruzione, si dovrà abbassare la percentuale di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più basse (6 e 7) e innalzare la percentuale degli alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più alte (8,9,10).*  *Innalzare i punteggi nelle prove INVALSI di matematica delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado.*  *Ottenere una maggiore omogeneità nei punteggi INVALSI, soprattutto per matematica nelle classi terze di scuola secondaria di 1°grado.* | |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, si dovrà raggiungere, progressivamente nel triennio, una distribuzione delle fasce di voto simile a quella nazionale, poi provinciale e regionale. Migliorare progressivamente, nelle classi terze di scuola secondaria, i punteggi INVALSI di matematica nel triennio, in primis raggiungere una media almeno uguale a quella nazionale, successivamente a quella del centro e regionale.*  *Raggiungere una varianza nei punteggi INVALSI di matematica nelle classi terze almeno uguale a quella nazionale.* | |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.*  *Estendere a tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace, delle strategie di didattica inclusiva proposte in formazione, soprattutto nell’ottica dell’Evidence Based Education e Istructional Design.* | |
| Altre priorità (eventuale) |  | |
| Situazione su cui interviene | *Si intende lavorare sui risultati conclusivi dell’esame del primo ciclo di istruzione con gli alunni delle classi terze. Con il presente progetto si vuole migliorare la preparazione degli alunni in vista dell’esame, in particolare la preparazione nelle prove INVALSI di matematica.* | |
| Attività previste | *Sarà curata la preparazione alle prove INVALSI, con la somministrazione di alcune prove degli anni precedenti, con successiva correzione e ripasso delle competenze risultate essere deficitarie.* | |
| Risorse finanziarie | *Risorse del FIS* | |
| Risorse umane (ore) / area | *Le attività mirate alla preparazione delle prove INVALSI si articoleranno in 4 rientri pomeridiani di 1,5 ore ciascuno, per un totale di ore 6 per ciascuna disciplina nel plesso di Cagli. Per il plesso di Cantiano si effettueranno 3 rientri pomeridiani di 1,5 ore ciascuno, per un totale di 4,5 ore per ciascuna disciplina.*  *Sono previste no. 21 ore aggiuntive per gli insegnanti di matematica e italiano. Risorse del FIS.* | |
| Altre risorse necessarie | *Nessuno.* | |
| Indicatori utilizzati | *I risultati delle prove INVALSI e i risultati conclusivi del Primo Ciclo.* | |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è triennale.* | |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un miglioramento nelle prove INVALSI soprattutto di matematica con un punteggio medio dell’istituto almeno uguale alla media nazionale nel primo anno, poi alla media del centro e regionale nel secondo e terzo anno. Si attende un miglioramento del voto complessivo di uscita degli alunni dall’esame conclusivo del 1°ciclo di istruzione. In particolare la percentuale degli alunni che escono con voti alti (8-9-10) dovrà aumentare nel primo anno raggiungere la media nazionale, successivamente la media del centro e regionale.* | |
| Denominazione progetto | | ***2.8 Recupero delle abilità aritmetiche***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | | *Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in matematica.* |
| Traguardo di risultato | | *Si cercherà, nel primo anno del PTOF, di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in matematica (8-9-10), nel secondo e terzo anno oltre il 75%.* |
| Obiettivo di processo | | *Utilizzare una nuova metodologia per il recupero delle abilità aritmetiche.* |
| Altre priorità (eventuale) | | *Individuazione di possibili casi di discalculia evolutiva* |
| Situazione su cui interviene | | *Partecipano al recupero i bambini delle classi terze di scuola primaria con difficoltà nell’elaborazione numerica e/o nel calcolo. I bambini in difficoltà saranno individuati attraverso uno screening effettuato dai docenti interni di matematica ed una valutazione individuale effettuata da un esperto esterno. I bambini che, in almeno uno degli indicatori della prova standardizzata individuale di aritmetica, evidenziano una prestazione inferiore al 15° percentile partecipano al recupero. Per questi bambini sarà effettuata dall’esperto anche una valutazione della memoria di lavoro.* |
| Attività previste | | *Gli interventi di recupero sono caratterizzati da alta frequenza e bassa intensità: 3 interventi, articolati in tre fasi di 10 minuti ciascuno, a settimana, per 3 mesi (in totale 36 interventi), effettuati da docenti interni formati. Le attività di recupero saranno focalizzate sulla riflessione meta-cognitiva.*  *Alla fine delle 36 sessioni di intervento i bambini saranno rivalutati con le stesse prove, in particolare la valutazione quantitativa (attraverso il calcolo della media e della dev. standard) riguarderà 4 indicatori: calcolo scritto, semantica del numero, sintassi del numero, ordinamento.* |
| Risorse finanziarie necessarie | | *Non sono necessarie risorse economiche aggiuntive.* |
| Risorse umane (ore) / area | | *Sarà utilizzata una docente in orario scolastico per un ammontare complessivo di 36 ore (18 ore per ogni gruppo di bambini che parteciperà al recupero).* |
| Altre risorse necessarie | | *Sono necessari cartoncini per i quali si utilizzano i fondi per il materiale di facile consumo.* |
| Indicatori utilizzati | | *I risultati saranno considerati positivi se in questi 4 indicatori: calcolo scritto, semantica del numero, sintassi del numero, ordinamento i bambini che hanno partecipato all’intervento evidenzieranno miglioramenti significativi con p<0,05, valutati con l’analisi della varianza: Test di Student.*  *Miglioramento delle valutazioni dei docenti della classe in matematica.* |
| Stati di avanzamento | | *Il progetto è che già è stato attuato negli ultimi due anni scolastici è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | | *Miglioramento delle valutazioni in matematica attribuite dai docenti della classe per i bambini che hanno partecipato all’intervento.*  *I bambini che non evidenziano miglioramenti significativi potrebbero essere a rischio di discalculia evolutiva, pertanto saranno segnalati ai genitori per un approfondimento diagnostico.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.9 IPIDA3: Identificazione Precoce ed Intervento sulle Difficoltà di Autocontrollo, Attenzione e Apprendimento.***  *Scuola dell’infanzia* |
| Priorità cui si riferisce | *Non si riferisce ad alcuna priorità del piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non si riferisce ad alcun traguardo di risultato del piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non si riferisce ad alcun obiettivo di processo del piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare azioni specifiche per consentire l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES).*  *Attivare percorsi didattici personalizzati per alunni diversamente abili, DSA e BES.* |
| Situazione su cui interviene | *Bambini che frequentano il terzo anno della scuola dell’infanzia che evidenziano con punteggio non adeguato in un questionario osservativo standardizzato (IPDA) somministrato dalle insegnanti e nelle prove standardizzate somministrate individualmente da una psicologa esperta. Questi bambini possono presentare diverse tipologie di difficoltà:difficoltà di attenzione, autoregolazione, fonolgoche, metafonologiche, grafo motorie, del senso del numero.* |
| Attività previste | *Attività di screening, effettuata dai docenti interni attraverso un questionario che valuta 9 ambiti cognitivi e comportamentali.*  *Valutazione iniziale individuale dei bambini con un punteggio inadeguato al questionario con test che valutano le risorse cognitive, le abilità fonologiche e metafonologiche, aritmetiche, grafo motorie, la memoria di lavoro, l’attenzione, l’autocontrollo.*  *Attivazione di due laboratori di recupero in orario pomeridiano, in situazione di piccolo gruppo (15 ore per ogni laboratorio), focalizzate al miglioramento delle capacità di attenzione, autocontrollo e dei pre-requisti della letto scrittura.*  *Valutazione finale collettiva,dopo le attività di recupero, effettuata dai docenti e individuale effettuata dalla psicologa con le stesse prove standardizzate.*  *Incontri preliminari della psicologa con i genitori dei bambini che partecipano ai laboratori.*  *Incontri finali della psicologa con gli stessi genitori ed i docenti dopo i laboratori.*  *Stesura di una relazione scritta, da parte della psicologa, relativa alla situazione di tutti i bambini che hanno partecipato ai laboratori, con eventuale segnalazione dei bambini in situazioni a rischio di DSA o ADHD. Tale relazione sarà consegnata ai genitori e alle docenti per la formazione delle classi prime della scuola primaria.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Cinque docenti della scuola dell’infanzia saranno remunerate con le risorse del FIS (in totale 40 ore).*  *Le attività della psicologa richiedono un compenso di circa 3500 euro. Il progetto è biennale ed è finanziato dal MIUR nell’ambito della Strategia Aree Interne del Basso Appennino Pesarese e Anconetano.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Quattro docenti della scuola dell’infanzia che compilano il questionario osservativo, 1 docente dell’infanzia che effettua gli interventi del laboratorio sullo sviluppo dei prerequisiti della letto scrittura (totale 40 ore). Psicologa che esegue le due valutazioni individuali dei bambini, effettua le attività del laboratorio per lo sviluppo dell’attenzione e dell’autocontrollo, incontra i genitori preliminarmente e alla fine del progetto, scrive le relazioni sui bambini (totale 110 ore)* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM).Test standardizzati. Libri di didattica speciale.* |
| Indicatori utilizzati | *Ripetizione delle prove standardizzate, con valutazione degli stessi indicatori utilizzati nella prima somministrazione:*  *Abilità cognitiva generale*  *Attenzione visiva*  *Autoregolazione*  *Metacognizione*  *Abilità fonologiche e metafonologiche*  *Abilità grafo motorie*  *Senso del numero e memoria di lavoro verbale* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è che già è stato attuato negli ultimi 4 anni scolastici è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Valori degli indicatori significativamente superiori a quelli raggiunti nella prima prova.*  *Gli alunni che non evidenziano miglioramenti significativi saranno segnalati ai genitori perché potrebbero essere affetti da un DSA o da ADHD* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.10 La giostra delle emozioni***  *Scuola dell’infanzia di Smirra* |
| Priorità cui si riferisce | *Non si riferisce ad alcuna priorità del piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non si riferisce ad alcun traguardo di risultato del piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non si riferisce ad alcun obiettivo di processo del piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Promuovere atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto, che coinvolgerà gli alunni di età eterogenea, ha la finalità di stimolare nei bambini lo sviluppo di aspetti specifici sul piano emotivo, affettivo e relazionale* |
| Attività previste | *L’approccio metodologico sarà quello del gioco, verranno proposte attività ludiche, nel piccolo gruppo, inerenti le proprie emozioni contestualizzate nella metafora del luna-park.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Materiale per il laboratorio, Euro 200.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Sono previste 17 ore aggiuntive per ciascun docente impegnato nelle attività.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola* |
| Indicatori utilizzati | *Il progetto mira a far acquisire strategie comportamentali idonee a gestire correttamente i diversi stati emotivi* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è annuale* |
| Valori / situazione attesi | *Al termine del progetto verrà analizzato il grado di partecipazione, coinvolgimento personale e raggiungimento degli indicatori stabiliti attraverso: conversazioni guidate, osservazioni sistematiche, realizzazioni individuali di disegni e giochi didattici.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.12 Progetto di******Educazione Razionale Emotiva***  *Scuola primaria di Cagli* |
| Priorità cui si riferisce | *Non si riferisce ad alcuna priorità del piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non si riferisce ad alcun traguardo di risultato del piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non si riferisce ad alcun obiettivo di processo del piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Favorire la competenza emotiva del bambino per abituarlo a dare un nome a ciò che prova, riconoscere successivamente le emozioni, in se stesso e negli altri. Gli obiettivi specifici sono i seguenti: espansione del vocabolario emotivo del bambino (le mie emozioni): identificazione delle emozioni in modo corretto (le mie emozioni); saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d’animo (le mie emozioni); differenziazione tra le emozioni e i pensieri (perché mi sento così); individuazione del proprio dialogo interno in situazioni emotive (perché mi sento così); collegamento del dialogo interno alle emozioni (i pensieri che creano problemi); apprendimento di un repertorio di pensieri utili (i pensieri che creano problemi); favorire l’accettazione di se stessi e degli altri (quando le cose sono difficili), imparando a reagire adeguatamente quando si riceve un insulto o si subisce un dispetto (parolacce e dispetti); favorire l’acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento (quando le cose sono difficili); affrontare situazioni in cui si ricevono divieto o richieste sgradevoli (l’erba voglio nel mio giardino); imparare ad affrontare le situazioni temute (ho paura di…); come imparare a collaborare anziché competere (aiutare è bello).* |
| Situazione su cui interviene | *Bambini che frequentano la scuola primaria di Cagli, a seguito di un corso di formazione per gli insegnanti tenuto dal Prof. Mario Di Pietro sull’Educazione Razionale Emotiva, un’esperta esterna sarà a disposizione degli insegnanti per impostare le attività basate sull’educazione razionale emotiva nelle classi o per i bambini in cui si ritiene opportuno eseguire questo tipo di intervento psico-educativo.* |
| Attività previste | *Il seguente progetto si articola in 10 fasi di lavoro, da svolgere in modo consecutivo, ogni fase di lavoro è articolata in diverse attività: brain storming, circle time, role playng, giochi, questionari, disegni, , ecc.*  ***1° fase cominciamo da noi stessi****: serve a guidare il bambino in un processo di auto comprensione e di auto trasformazione delle reazioni emotive spiacevoli.* ***2° fase le mie emozioni****: in questa fase dell’educazione emotiva si cercherà innanzitutto di ampliare il vocabolario emotivo del bambino, mettendolo in grado di riconoscere le quattro principali dimensioni emotive e di indicarle facendo anche ricorso a dei sinonimi. Si cercherà di aiutare il bambino a discriminare la diversa intensità con cui ciascuna emozione può manifestarsi in diverse circostanze.* ***3° fase perché mi sento così****: in questa fase il bambini inizia a capire che il modo in cui pensiamo influenza il modo in cui ci sentiamo darà al bambino un maggior senso di fiducia nelle sue risorse personali e lo farà sentire meno in balia degli eventi esterni.****4° fase pensieri che creano problemi;*** *in questa fase il bambino inizia a**riconoscere e trasformare i pensieri che provocano emozioni negative.* ***5° fase quando le cose sono difficili:*** *in questa fase si aiuterà il bambino ad apprendere come affrontare attività impegnative attraverso la competenza di trasformare i giudizi di “insopportabilità” verso le cose difficili e “l’esigenza assoluta” di avere a che fare solo con cose difficili e la competenza di riuscire a superare la tendenza ad attribuirsi valutazioni globali negative per i propri insuccessi.* ***6° fase l’erba voglio nel mio giardino:*** *in questa fase si cercherà di abituare il bambino ad avere reazioni emotive adeguate quando non può fare o non può avere ciò che a lui piace, oppure quando gli viene chiesto di fare qualcosa che a lui sembra sgradevole.****7° fase ho paura di……..:*** *in questa fase si cercherà di insegnare al bambino ad affrontare le situazioni temute, le più comuni forme di paura nei bambini in età scolare sono: paura di cose immaginarie (fantasmi, mostri), paura di farsi male o essere feriti (nello svolgere certe attività fisiche o nell’avvicinarsi ad animali), paure sociali ( fare brutta figura, sbagliare, essere rifiutati).****8° fase parolacce e dispetti:*** *in questa fase si cercherà di insegnare al bambino a reagire adeguatamente quando si riceve un insulto o si subisce un dispetto.****9° fase i miei valori:*** *in questa fase si cercherà di fare riconoscere al bambino ciò che è veramente importante. La consapevolezza dei propri vapori diventa è fondamentale per favorire la scelta dei pensieri, di quelle emozioni e di quei comportamenti che consentono di vivere in sintonia con ciò che si intende perseguire.* ***10° fase aiutare è bello:*** *in questa fase si cercherà di insegnare al bambino a collaborare anziché competere. I bambini della primaria sono ancora caratterizzati da un notevole livello di egocentrismo, ma se viene sottoposto a particolari esperienze di apprendimento, esso può acquisire anche quei comportamenti di cooperazione a tutto vantaggio dell’adattamento sociale e affettivo del bambino.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Le attività dell’esperta esterna si articoleranno in 26 incontri di 1 h per classe, più alcune ore per incontrare i docenti. Si utilizzeranno risorse interne dell’istituto, per un ammontare di circa 450 euro.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Esperta esterna che esegue gli interventi, gli incontri con i docenti e la valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi del progetto. Le ore necessarie all’esperta esterna sono circa 30. Docenti curricolari nel loro orario scolastico, senza ulteriori spese per l’istituto.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola. Materiali di facile consumo per circa 50 euro: risorse interne dell’istituto..* |
| Indicatori utilizzati | *Migliorare il vocabolario emotivo del bambino; migliorare l’identificazione delle proprie ed altrui emozioni;*  *saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d’animo; iniziare a differenziare tra le emozioni e i pensieri; esseri più consapevoli del proprio dialogo interno in situazioni emotive; sapere collegare meglio il dialogo interno alle emozioni; apprendere un repertorio di pensieri utili; migliorare l’accettazione di se stessi e degli altri; favorire l’acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento; sapere affrontare situazioni sgradevoli; imparare ad affrontare le situazioni temute; imparare a collaborare anziché competere. Miglioramento generale del comportamento.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli obiettivi apprezzato attraverso una valutazione prima e dopo l’intervento. La valutazione sarà effettuata dall’esperta esterna e dai docenti interi, attraverso l’osservazione sistematica, attraverso questionari. Miglioramento dei voti in condotta degli alunni che hanno effettuato gli interventi.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.13 Dentro lo zaino***  *Scuola dell’infanzia di Acquaviva* |
| Priorità cui si riferisce | *Non si riferisce ad alcuna priorità del piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non si riferisce ad alcun traguardo di risultato del piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non si riferisce ad alcun obiettivo di processo del piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Potenziare le abilità di prealfabetizzazione e prematematica.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto, che coinvolgerà gli alunni di cinque e sei anni, ha la finalità di stimolare nei bambini lo sviluppo di abilità e competenze specifiche sul piano fonologico e logico-matematico* |
| Attività previste | *L’approccio metodologico sarà quello del gioco, verranno proposte attività ludiche, nel piccolo gruppo, inerenti la consapevolezza metafonologica e motoria.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Fondi Fis per retribuzione ore aggiuntive dei docenti impegnati.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Non sono previste ore aggiuntive.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola* |
| Indicatori utilizzati | *Il progetto mira a sostenere il naturale processo di apprendimento del linguaggio, potenziando le abilità linguistiche al fine di fornire pari opportunità sociali. Verranno utilizzati screening logopedici con indicatori specifici* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è annuale* |
| Valori / situazione attesi | *Al termine del progetto verrà analizzato il grado di partecipazione, coinvolgimento personale e raggiungimento degli indicatori stabiliti attraverso: conversazioni guidate, osservazioni sistematiche, attività grafiche e giochi didattici.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***2.13 Progetto di*** ***psicologia Scolastica:”agire per l’agio”***  *Scuola primaria e secondaria di 1°grado di Cagli e Cantiano* |
| Priorità cui si riferisce | *Non si riferisce ad alcuna priorità del piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non si riferisce ad alcun traguardo di risultato del piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non si riferisce ad alcun obiettivo di processo del piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | * *Promuovere l'armonico sviluppo dell'allievo inteso in tutte le dimensioni costitutive: corpo - linguaggio – socialità.* * *Individuare precocemente le situazioni di disagio psicologico degli alunni.* * *Individuare precocemente le relazioni disfunzionali e conflittuali esistenti tra gli alunni all’interno delle classi e i fenomeni di bullismo.* * *Insegnare agli alunni a chiedere aiuto per riuscire a risolvere le proprie difficoltà o a convivere con esse.* * *Intervenire con opportune strategie sulle situazioni di disagio psicologico, relazionale e sulle situazioni di bullismo.* * *Aiutare i docenti ad avere una conoscenza più completa delle caratteristiche psicologiche e motivazionali dei loro alunni per attuare strategie relazionali, comunicative e didattiche più efficaci.* * *Aiutare i genitori ad acquisire una maggiore consapevolezza delle caratteristiche evolutive e psicologiche dei propri figli allo scopo di attuate una genitorialità più consapevole ed efficace* * *Rimotivare allo studio gli alunni in difficoltà.* * *Promuovere una rete di relazioni produttive con le famiglie e le istituzioni del territorio, (soprattutto associazioni di volontariato, servizi sociali e servizi sanitari)* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto riguarda tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Si interviene sulle classi e sui singoli alunni che manifestano situazioni di disagio affettivo e relazionale. All’interno delle scuole, anche di quelle del nostro territorio, sono sempre più numerosi i casi di disagio psicologico che si manifesta in diversi modi: demotivazione scolastica, disturbi della condotta, sindromi ansiose e depressive, disturbi dell’attenzione con iperattività, episodi di bullismo, disturbi della sfera alimentare, problemi di gestione delle classi, difficoltà di apprendimento. Queste situazioni sono quasi sempre collegate alla criticità delle situazioni socio-famigliari: famiglie con un solo genitore, separazioni e divorzi con alto indice di conflittualità, casi di maltrattamento, le gravi condizioni economiche che si sono accentuate in questo periodo di crisi. E’ fondamentale intervenire il più precocemente possibile sul disagio per evitare che queste situazioni si consolidino, si cronicizzino e condizionino negativamente lo sviluppo di una personalità sana e armoniosa. I bambini con queste difficoltà rischiano di diventare adulti problematici e infelici che perpetueranno il loro malessere nelle famiglie che formeranno. Il disagio psicologico, spesso, se non viene affrontato tempestivamente e adeguatamente, tende ad evolvere in disturbi psicopatologici più gravi, in condotte di abuso e anche in comportamenti devianti con costi ben superiori per la collettività. In molti Paesi occidentali per affrontare queste situazioni esistono dei servizi di psicologia scolastica. Lo scopo di questo progetto è quella di utilizzare dei professionisti esterni (Psicologi–Psicoterapeuti) per gli interventi all’interno del nostro istituto al fine di rendere tempestiva l’azione di prevenzione e di aiuto alle numerose problematiche presenti sia nei bambini che nelle loro famiglie.* |
| Attività previste | *Questo progetto si articola mediante interventi diretti all’interno del gruppo classe, con una psicologa che lavora direttamente in cerchio con gli alunni****.*** *Nelle classi di Scuola Secondaria di Primo grado, dopo le attività di gruppo lo psicologo accoglie i ragazzi (su prenotazione) direttamente nello spazio individuale, per dare continuità all’azione intrapresa all’interno della classe. Questa modalità facilita la relazione con gli alunni, dando loro la possibilità di avvicinarsi allo psicologo con più serenità e meno resistenze (tipiche dell’età). In itinere verranno organizzati incontri di restituzione/formazione con i docenti e spazio individuale e di gruppo per i genitori per garantire una circolarità comunicativa tra alunni, insegnanti e famiglie, indispensabile ad ottenere modificabilità nella relazione.* ***Gli interventi saranno diversificati in base alle diverse fasce di età:***   * ***Scuola Primaria:*** *lavoro di gruppo sulla gestione delle emozioni mediante giochi di ruolo e simulazione di situazioni sociali, utilizzo di strumenti testistici e questionari come monitoraggio iniziale e finale del lavoro svolto per rilevare l’effettiva ricaduta all’interno del gruppo classe, osservazione partecipante delle dinamiche relazionali di gruppo e successiva rilevazione e segnalazione di casi particolari all’insegnante di riferimento, alla famiglia e se necessario al Distretto Sanitario di competenza (ricerca-azione);* * ***Scuola Secondaria di primo grado:*** *Lo psicologo entra in classe e attiva le risorse del gruppo mediante la proposta di situazioni “come se”, che facilitano gli alunni nel mettere in scena i propri vissuti e lavorare direttamente sulle relazioni del gruppo classe. Queste attività sono volte a migliorare la consapevolezza di se stessi, delle proprie difficoltà sia nella relazione con i pari che con gli adulti. Tali problematiche saranno poi discusse e rielaborate all’interno di uno spazio protetto (****sportello didattico-pedagogico****) realizzato direttamente dentro la scuola, al quale lo studente potrà accedere liberamente ed istaurare una relazione individuale con lo psicologo, relazione spesso evitata all’esterno della scuola, perché ancora ricca di pregiudizi. Soltanto raggiungendo i ragazzi direttamente nel loro ambiente si potrà offrire un supporto utile a costruire quei “fattori di protezione” che permetteranno loro di vivere serenamente l’età che attraversano.* * ***Sia nella Scuola Primaria che Secondaria di primo grado*** *il progetto prevedrà incontri di gruppo e percorsi individuali e di confronto e formazione con i genitori e con i docenti ;L’azione Progettuale potenzierà ancora di più la sua utilità mediante un collegamento costante e diretto con l’equipe psicopedagogica del Distretto Sanitario di riferimento.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Le attività della psicologa prevedono un monte ore calcolato sulla base del numero delle classi, sono state previste 6 ore per classe (31 classi x 6 ore = 186 ore). Il progetto è biennale ed è finanziato dal MIUR nell’ambito della Strategia Aree Interne del Basso Appennino Pesarese e Anconetano. Il costo del progetto è calcolato moltiplicando le 186 ore per il prezzo orario di 40 euro, per un totale di7440 euro* |
| Risorse umane (ore) / area | *Psicologa-psicoterapeuta che esegue gli interventi, gli incontri con i docenti e la valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi del progetto. Le ore necessarie all’esperta esterna sono circa 186.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola. Materiali di facile consumo per circa 50 euro: risorse interne dell’istituto.* |
| Indicatori utilizzati | * *Miglioramento generale dei comportamenti problema.* * *Miglioramento delle situazioni di disagio relazionale ed emotivo.* * *Miglioramento delle relazioni conflittuali esistenti tra gli alunni all’interno delle classi e delle situazioni di bullismo.* * *Miglioramento della conoscenza, da parete dei docenti, delle caratteristiche psicologiche e motivazionali dei loro alunni per attuare strategie relazionali, comunicative e didattiche più efficaci.* * *Miglioramento, da parte dei genitori, della conoscenza delle caratteristiche evolutive e psicologiche dei propri figli allo scopo di attuate una genitorialità più consapevole ed efficace* * *Rimotivazione allo studio degli alunni in difficoltà.* * *Realizzazione di una rete di relazioni produttive con le famiglie e le istituzioni del territorio, (soprattutto associazioni di volontariato, servizi sociali e servizi sanitari)* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è biennale* |
| Valori / situazione attesi | *Verrà effettuata una valutazione quantitativa da parte degli esperti tramite questionari di atteggiamento somministrati agli alunni. Verrà effettuata una valutazione qualitativa attraverso l’osservazione sistematica degli alunni da parte degli esperti e dei docenti con scale likert per rilevare la presenza di situazioni problema. Alla fine di ogni anno si valuterà con analisi statistiche il miglioramento delle situazioni di disagio e problematiche rispetto alla situazione di partenza. Inoltre sarà valutata la frequenza con la quale genitori, alunni e docenti usufruiranno dello sportello di ascolto individuale.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***3.1 Progetto sviluppo eccellenze***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo d’istruzione, si dovrà innalzare la percentuale degli alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più alte (8,9,10).*  *Migliorare nella scuola secondaria di 1°grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola secondaria di 1° grado, nell’esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, si dovrà raggiungere, progressivamente nel triennio, una distribuzione delle fasce di voto simile a quella nazionale, poi provinciale e regionale.*  *Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.*  *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria e secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola secondaria di 1°grado si proverà a raggiungere una percentuale vicina al 15%, nel secondo e terzo anno di raggiungerla.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare il potenziamento con una maggiore flessibilità organizzativa e oraria nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti.* |
| Situazione su cui interviene | *Le attività personalizzate riguarderanno gli alunni che potenzialmente possono raggiungere risultati eccellenti nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese.* |
| Attività previste | *Attività aperte per classi parallele, lavoro per gruppi di livello. Queste attività verranno effettuate utilizzando docenti interni di matematica, di*  *italiano, di inglese, 1 docente madrelingua inglese con il quale si svolgeranno attività antipomeridiane e pomeridiane per la preparazione agli esami di certificazione in lingua inglese e attività di CLIL. Possono essere considerati complementari a questo progetto, altre attività progettuali: progetto di avviamento al latino, laboratorio di lingua e cultura spagnola, spettacoli di Natale e di fine anno, vi presentiamo….gli sport, progetto Erasmus: Arts and traditions in modern settings, progetto E-Twinning as everyday life.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti interni di italiano, matematica e inglese che svolgono le loro attività nell’ambito della flessibilità organizzativa senza bisogno di risorse supplementari. Per il docente madrelingua risorse messe a disposizione da una azienda sponsor. Nella prima stesura del PTOF era stata avanzata la richiesta, come organico potenziato per la scuola secondaria di 1°grado, di 1 docente di italiano e 1 docente di matematica, proprio da destinare al progetto sviluppo delle eccellenze ed inclusione. E’ stato attribuito un docente di educazione fisica le cui competenze non sono utilizzabili in questo progetto. Si cercherà comunque con le risorse disponibili di effettuare le attività previste e di raggiungere gli obiettivi prefissati.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Docenti interni di matematica, italiano, inglese, senza bisogno di risorse aggiuntive.*  *Il docente madrelingua effettuerà circa 18 ore di attività di lingua inglese in ognuna delle 9 classi di scuola secondaria per un totale di circa 170 ore.* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM).* |
| Indicatori utilizzati | *Giudizio all’esame conclusivo del 1°ciclo di istruzione. Valutazioni in italiano, matematica e inglese negli scrutini di fine anno scolastico e all’esame conclusivo del 1°ciclo di istruzione.*  *Numero di alunni che ottiene una certificazione in lingua inglese.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un aumento della percentuale di alunni che escono dall’esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione con un giudizio di eccellenza (9,10).*  *Si attende un aumento della percentuale di alunni che ottiene all’esame e negli scrutini finali una votazione più elevata in italiano, matematica e inglese (8,9,10).*  *Si attende un incremento del numero di alunni che ottiene certificazioni in lingua inglese.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***3.2 Progetto potenziamento nella scuola primaria***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola primaria i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.*  *Stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria e secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola primaria nel primo anno del PTOF si cercherà di arrivare ad una percentuale vicina al 20%, nel secondo e terzo anno si cercherà di raggiungere tale percentuale.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare il potenziamento con una maggiore flessibilità organizzativa e oraria nella scuola primaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Realizzare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti.* |
| Situazione su cui interviene | *Le attività personalizzate riguarderanno gli alunni che potenzialmente possono raggiungere risultati eccellenti nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese.* |
| Attività previste | *Attività aperte per classi parallele (classi quarte e quinte), lavoro per gruppi di livello. Queste attività saranno mirate soprattutto al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese. Saranno utilizzati docenti interni di area linguistica, logico-matematica e inglese, docenti con ore a disposizione , i 2 docenti dell’organico potenziato, 1 docente madrelingua inglese retribuito con una sovvenzione di una azienda privata.*  *Possono essere considerati complementari a questo progetto, altre attività progettuali: progetto Erasmus: Arts and Traditions in Modern Settings. Progetto E-Twinning, Progetto crescere con la musica, Progetto scacchi, Progetto edusport , Progetto Vi presentiamo… gli sport, Progetto adotta l’autore.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Docenti interni dell’organico normale e potenziato che svolgono le loro attività nell’ambito della flessibilità organizzativa senza bisogno di risorse supplementari. Per il docente madrelingua risorse messe a disposizione da una azienda sponsor. Esperti delle associazioni sportive di Cagli.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti interni di area linguistica, logico-matematica e inglese, 2 docenti dell’organico potenziato, 1 docente madrelingua inglese che effettuerà circa 18 ore di attività di potenziamento delle competenze di lingua inglese (soprattutto la pronuncia)* |
| Altre risorse necessarie | *Dotazione normale della scuola (LIM). Laboratorio di informatica.* |
| Indicatori utilizzati | *Valutazioni in italiano, matematica e inglese negli scrutinio intermedio e di fine anno scolastico. Voto medio complessivo nello scrutinio intermedio e di fine anno scolastico.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica), in particolare nel primo anno del PTOF si cercherà di arrivare ad una percentuale vicina al 20%, nel secondo e terzo anno si cercherà di raggiungere tale percentuale. Aumento significativo alla fine del triennio degli alunni della primaria iscritti alle società sportive del territorio locale.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***3.3 Laboratorio di Lingua e cultura spagnola***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato |  |
| Obiettivo di progetto | *Migliorare la promozione delle eccellenze, adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità | *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interesse ed i propositi individuali.* |
| Situazione su cui interviene | *La scuola propone la seconda lingua straniera obbligatoria. Con la proposta del Laboratorio per la terza lingua viene ampliata l'Offerta Formativa permettendo inoltre, agli alunni delle classi terze, di avere delle indicazioni in più per la scelta del futuro percorso di studi.*  *Il corso si propone, come finalità generali:*  *Sviluppo della competenza comunicativa di una L2 scelta in autonomia;Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale;Valorizzazione delle differenze; Integrazioni logiche e linguaggi diversi; Attuazione di un apprendimento attivo e collaborativo; Sviluppo della capacità di autoapprendimento e autonomia degli allievi. Attività d'orientamento.* |
| Attività previste | *Il primo traguardo da raggiungere è quello di permettere ai ragazzi di comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce. Si cercherà di sviluppare le funzioni comunicative (livello A1) e la grammatica di base oltre al lessico correlato ad attività quotidiane. Cultura: feste ed eventi tradizionali spagnoli (Natale, Pasqua, Corrida, Gastronomia ecc..); la musica e la danza spagnola; la geografia del MundoHispano.Internet: risorsa per comunicare con il mondo.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Materiali di facile consumo* |
| Risorse umane (ore)/area | *Ore 20/25ore per la docente interna. Risorse FIS:* |
| Altre risorse necessarie | *Aula con lavagna multimediale interattiva* |
| Indicatori utilizzati | *Per la valutazione dei risultati sarà presa in considerazione soprattutto:*  *Livello della comunicazione orale.*  *Livello delle competenze grammaticali e lessicali.*  *Livello di conoscenza della cultura spagnola.*  *Livello di partecipazione e motivazione degli alunni.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto già attuato nel corrente anno scolastico, progetto triennale.* |
| Valori/situazioni attesi | *Miglioramento nell’uso dialogico della lingua;*  *Migliore capacità di comprensione di testi non scolastici acquisiti direttamente da internet;*  *Maggior apertura nei confronti dell’alterità;*  *Miglioramento dell’acquisizione di frasi idiomatiche.*  *Miglioramento nei livelli di partecipazione degli alunni.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***3.4 Potenziamento di matematica***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria e secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). Nella scuola secondaria di 1°grado si proverà a raggiungere una percentuale vicina al 15%, nel secondo e terzo anno di raggiungerla.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interessi ed i propositi individuali .* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto che coinvolge un gruppo di alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado è finalizzato all’arricchimento delle conoscenze e al potenziamento delle competenze e delle abilità logico-matematiche, al fine di rendere più agevole l’inserimento degli alunni nei Licei e negli Istituti Superiori ad indirizzo scientifico-tecnologico, dove è previsto lo studio della matematica come disciplina formativa basilare.* |
| Attività previste | *Gli alunni saranno stimolati a comunicare le proprie conoscenze ed esperienze relativamente agli argomenti trattati e parteciperanno alla costruzione delle lezioni con proprie osservazioni, ipotesi di soluzioni, congetture.*  *In linea generale le lezioni avranno la seguente articolazione:*  *richiamo degli argomenti attraverso domande stimolo per la verifica dei prerequisiti;*  *spiegazione dell’insegnante attraverso lezione dialogica e discussione guidata per individuare le conoscenze spontanee degli alunni sull’argomento da affrontare, brain storming; osservazione di fatti e fenomeni della vita quotidiana, raccolta di dati e informazioni, per arrivare a formulare leggi di carattere generale che rappresentino i fenomeni osservati; lezioni frontali;*  *esercitazioni: saranno somministrati esercizi di media ed alta difficoltà, esercitazione di gruppo, esercizi di analisi e risoluzione, anche con diverse strategie, di problemi vari.*  *lavori di gruppo.*  *Le lezioni si svolgeranno utilizzando la LIM e materiali informatici di vario genere. In particolare si può prevedere l’utilizzo di un software di geometria dinamica quale Geogebra, tale applicativo infatti è particolarmente efficace per diversi aspetti: innanzitutto è un ambiente dinamico che, oltre a permettere la costruzione di figure geometriche e funzioni, consente successivamente di modificarle dinamicamente e quindi rende possibile un’interattività tra studente e strumento; altro aspetto rilevante, dal punto di vista didattico, è il legame tra le due “viste”, quella grafica e quella algebrica, che permette di associare ad un elemento matematico nella “vista algebra” il corrisponde oggetto nella “vista grafica” e viceversa; da non sottovalutare inoltre, a favore di questo software, il fatto che sia un software free, che quindi può essere liberamente scaricato dagli studenti, senza spesa, ed utilizzato per esercitazioni anche a casa.*  *Contenuti trattati:*  *-Approfondire il lavoro sui polinomi e sulle operazioni con essi. I prodotti notevoli.*  *-Approfondire i concetti relativi ai criteri di congruenza e di similitudine dei triangoli e i Teoremi di Euclide.*  *-Riprendere i concetti di proporzionalità diretta e inversa con applicazione a problemi presi dalla vita reale. In particolare è ipotizzabile un collegamento alla fisica, ad esempio al concetto di densità come rapporto costante di proporzionalità diretta tra massa e volume di una sostanza e alle equazioni del moto rettilineo uniforme, con possibile introduzione della proporzionalità quadratica e del moto rettilineo uniformemente accelerato.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *1 docente di matematica* |
| Risorse umane (ore) / area | *Si prevede un totale di 12 incontri di 90 minuti ciascuno, pari a 18 ore complessive, da svolgere nel periodo febbraio-aprile.* |
| Altre risorse necessarie | *No* |
| Indicatori utilizzati | *Padronanza nelle operazioni con i polinomi.*  *Padronanza nella risoluzione dei problemi relativi alla congruenza e alla similitudine dei triangoli e ai teoremi di Euclide.*  *Padronanza nella risoluzione dei problemi di fisica sulla proporzionalità diretta e inversa (massa, volume, densità, moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato).*  *Voto in matematica degli alunni partecipanti nel secondo quadrimestre, nell’esame finale, nel primo anno di scuola superiore.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *L’80 % degli alunni partecipanti al corso raggiunge risultati di eccellenza (8-9-10) nei sottostanti indicatori:*  *Padronanza nelle operazioni con i polinomi.*  *Padronanza nella risoluzione dei problemi relativi alla congruenza e alla similitudine dei triangoli e ai teoremi di Euclide.*  *Padronanza nella risoluzione dei problemi di fisica sulla proporzionalità diretta e inversa (massa, volume, densità, moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato).*  *Miglioramento delle valutazioni in matematica degli alunni partecipanti al corso nel secondo quadrimestre, all’esame e nel primo anno di scuola superiore.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.1 Turba***  *Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Promuovere e rafforzare nelle nuove generazioni un autentico attaccamento al proprio contesto territoriale, alla comunità di appartenenza ed alle sue manifestazioni più radicate, attraverso un coinvolgimento attivo* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria* |
| Altre priorità (eventuale) | *Attuare attività funzionali allo sviluppo delle competenze del curricolo verticale di cittadina e costituzione, in particolare la conoscenza del patrimonio storico-culturale locale.*  *Collaborare con le istituzioni del territori locale: Comune di Cantiano, associazione Turba. Collaborare con i genitori.* |
| Situazione su cui interviene | *Nella scuola dell’infanzia si vuole avvicinare i bambini alla conoscenza delle tradizioni popolari del proprio paese, nello specifico La Turba.*  *Il progetto attuato dalla classe quinta della scuola primaria e dalla classe prima della scuola secondaria di Cantiano, nell’ottica della continuità, ha l’obiettivo di consolidare e rafforzare un’esperienza culturale profondamente radicata nella società e nella storia della comunità di appartenenza e di promuovere e rafforzare nelle nuove generazioni un attaccamento al proprio contesto territoriale, alla comunità di appartenenza e alle sue manifestazioni.*  *Nella scuola secondaria di primo grado il progetto Turba vuole promuovere e rafforzare nelle nuove generazioni un autentico attaccamento al proprio contesto territoriale, alla comunità di appartenenza ed alle sue manifestazioni più genuine, attraverso un coinvolgimento attivo alla preparazione della Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo; tende inoltre a consolidare e rafforzare un’esperienza culturale profondamente radicata nel substrato storico e sociologico della comunità di appartenenza; infine vuole inoltre valorizzare la scuola in quanto insostituibile risorsa ed effettivo agente di sviluppo locale, all'interno di un "patto formativo" atto a ricostruire i legami interni alla comunità, come il senso di appartenenza e di identità, la consapevolezza delle proprie radici.* |
| Attività previste | *Nella scuola dell’infanzia sono previste delle letture inerenti al tema trattato, conversazioni, visite ai luoghi caratteristici che diventano palcoscenico della Sacra Rappresentazione; attività grafico-pittorico-manipolative; preparazione di ricette tradizionali del periodo pasquale.*  *Le classi ponte delle scuole primaria e secondaria effettueranno delle attività laboratoriali inerenti alle danze e ai giochi dell’epoca, catalogazione ed archiviazione dei costumi di scena e produzione di cartelloni esplicativi e riassuntivi.*  *Per la scuola secondaria di primo grado sono previste attività laboratoriali, esperienze a classi aperte, esposizione nel Chiostro di S. Agostino dei prodotti realizzati nei laboratori, la partecipazione di alunni alla rappresentazione sacra del Venerdì Santo, allestimento di un workshop a fine anno scolastico e la pubblicazione di un testo che racchiuda le azioni e i laboratori del progetto.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Sono previsti € 200 per i materiali di facile consumo.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un totale di 44 ore da FIS* |
| Altre risorse necessarie | *Non si evidenziano altre risorse necessarie.* |
| Indicatori utilizzati | *Conoscere le tradizioni del proprio territorio.*  *Sviluppare l’educazione alla convivenza democratica e rafforzare l’interesse per questo evento.*  *Identificare le proprie radici storiche favorendo gli scambi relazionali intergenerazionali.*  *Maturare la consapevolezza di un mondo ritenuto remoto.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto, che è già in corso da diversi anni nel nostro istituto, è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Valorizzare la scuola come risorsa insostituibile all’interno di un “patto formativo” costituito con la famiglia e la comunità di appartenenza.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.2 Progetto Vivere il territorio***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) |  |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria* |
| Altre priorità (eventuale) | *Attuare attività funzionali allo sviluppo delle competenze del curricolo verticale di cittadina e costituzione, in particolare la conoscenza del patrimonio storico-culturale locale.*  *Collaborare con le istituzioni del territorio locale ed i genitori.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto verrà effettuato nella scuola primaria di Cagli.*  *Gli obiettivo sono quelli di:*  *- Accogliere le proposte educative provenienti dal territorio.*  *- Partecipare a manifestazioni civili o religiose ed eventi, organizzate da soggetti esterni o interni all'Istituto.*  *- Partecipare ad iniziative, promosse da enti locali, per misure di prevenzione e di tutela della salute individuale e/o dell’ambiente*  *- Organizzare attività aperte alle famiglie, finalizzate a promuovere la conoscenza ed il mantenimento di tradizioni locali (anche su proposta della Commissione Feste)* |
| Attività previste | *- Informazione alle famiglie sulle attività offerte dal territorio e programmate*  *- Programmazione dei percorsi da realizzare con le classi*  *- Presentazione agli alunni*  *- Organizzazione degli eventi.*  *- Partecipazione a manifestazioni ed eventi, anche in orario extrascolastico, con alunni e genitori*  *- Partecipazione a riunioni anche indette da soggetti esterni (es. ASUR, Biblioteca comunale, Amministrazione locale…)*  *- Monitoraggio e valutazione finale dei risultati.*  *- Pubblicizzazione dei risultati* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Ore aggiuntive per i docenti dal FIS* |
| Risorse umane (ore) / area | *- Comune di Cagli, Comunità Montana, ASUR, Associazioni locali, Cooperative sociali*  *- Docenti delle classi coinvolte, 32 insegnanti per 3 ore, per un totale di 96 ore da FIS*  *- Collaboratori scolastici ( orario eccedente a recupero).* |
| Altre risorse necessarie | *Risorse materiali:*  *materiale di facile consumo: 400 euro circa* |
| Indicatori utilizzati | * *Conoscenza del patrimonio culturale e tradizionale locale* * *Partecipazione fattiva e collaborativa ad eventi /manifestazioni civili e religiose* * *Conoscenza delle norme generali di comportamento in situazioni civili e religiose* * *Progettazione e realizzazione di un prodotto* * *Rispetto nelle diverse fasi di lavoro delle consegne ricevute e degli impegni presi nei tempi fissati* * *Rappresentanza della Scuola in manifestazioni ed eventi, proposti da Enti,* * *Collaborazione con Istituzioni e Associazioni locali, secondo le modalità previste dai diversi progetti o protocolli* |
| Stati di avanzamento | *Progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Al termine del progetto ci si attende una migliore conoscenza del patrimonio culturale e locale, una maggiore partecipazione a manifestazioni civili e religiose, un comportamento idoneo in occasione di situazioni civili e religiose, la produzione di progetti di qualità legati alle festività, una buona collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni del territorio.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.3 Progetto Giornata FAI di Primavera***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare i voti nel comportamento degli alunni nella scuola secondaria di 1°grado.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.* |
| Situazione su cui interviene: | *Il progetto, che si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1°grado, persegue l’esigenza di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità attraverso la conoscenza del patrimonio storico- culturale del territorio locale; di sviluppare la capacità di confrontarsi, dialogare e relazionarsi con gli altri* |
| Attività previste | *Gli alunni svolgeranno un’ attività di mini guide durante la giornata di apertura al pubblico dei Beni culturali individuati dal FAI, durante il mese di marzo.* |
| Risorse umane (ore) / area: | *Docente di italiano che seguirà il progetto che si attua di domenica. Coinvolgimento del Comune e del FAI* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Numero 10 ore aggiuntive per il docente dal FIS* |
| Altre risorse necessarie | *Materiali forniti dal FAI e fotocopie* |
| Indicatori utilizzati | *Verifica degli apprendimenti in itinere e in uscita valutazione dell’esperienza da parte degli alunni.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli indicatori. Acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza relativamente al valore dei beni culturali locali. Acquisizione della capacità di riuscire ad effettuare una visita guidata sufficientemente informata relativamente ai principali beni del culturali del territorio.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.4 Consiglio Comunale dei Ragazzi***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare i voti nel comportamento degli alunni nella scuola secondaria di 1°grado.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Portare la percentuale degli alunni della secondaria con un voto di 9 o 10 nel comportamento ad un livello superiore al 50%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto, che si tutte le classi della scuola secondaria, persegue l’esigenza di sviluppare, consolidare e potenziare la collaborazione, il senso di appartenenza e le capacità comunicative degli alunni, inserendoli in un percorso di integrazione attiva e propositiva con le realtà politiche e sociali del territorio; di sviluppare, consolidare e potenziare il rispetto delle regole e le capacità sociali, anche in situazioni di disaccordo con gli altri; di sviluppare, consolidare e potenziare l’autonomia organizzativa e progettuale degli alunni.* |
| Attività previste | *Svolgimento di percorsi di apprendimento e azione comunicativa sulle tematiche in oggetto; formazione di liste per la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e l’elezione del relativo Sindaco; campagna elettorale; elezioni all’interno dell’Istituto; insediamento del Consiglio e del Sindaco; azioni di informazione, organizzazione, confronto etc. svolto dagli stessi organismi. Incontro con i sindaci dei comuni di Cagli e Cantiano, visita agli uffici comunali. Partecipazione alle festività civili.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Il progetto si sviluppa con le risorse del FIS e materiale di facile consumo della scuola per un importo di euro 100.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Saranno coinvolte tutte le classi di scuola secondaria di 1°grado.*  *Docenti di lettere delle classi seconde per un totale di 20 ore da FIS.* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratorio informatico della scuola* |
| Indicatori utilizzati | *Verifica degli apprendimenti, valutazione in entrata, in itinere e in uscita; report finale del docente; valutazione dell’esperienza da parte degli alunni. Valutazione dell’esperienza da parte delle istituzioni.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto, già effettuato da alcuni anni, è triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli indicatori.*  *Acquisizione di maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo nel rapporto con le istituzioni e la società.* |
| Denominazione progetto | ***4.5 Progetto Conoscere il Volontariato***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare i voti nel comportamento degli alunni nella scuola secondaria di 1°grado.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Portare la percentuale di alunni con voti eccellenti nel comportamento (9-10)almeno al 50%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1°grado, persegue l’esigenza di sviluppare, consolidare e potenziare: il senso di solidarietà, di responsabilità personale, di collaborazione, di appartenenza ad una comunità, le capacità comunicative degli alunni, inserendoli in un percorso di integrazione attiva e propositiva con le realtà di volontariato del territorio; il rispetto delle regole e le capacità sociali, anche in situazioni di disaccordo con gli altri; l’autonomia organizzativa e progettuale degli alunni* |
| Attività previste | *Classi prime (Svolgimento di attività con la Caritas, percorsi di apprendimento e azione comunicativa sulle tematiche del sottosviluppo e dell’aiuto solidale; svolgimento di attività per la conoscenza delle modalità di soccorso in mare con la FISA di Rimini ). Classi seconde (Svolgimento di attività con l’AVIS di Cagli e Cantiano sulle funzioni di questa associazione e sulla tematica della donazione; svolgimento di attività con i volontari della Croce Rossa di Cagli, relativamente alle finalità di questa associazione e sulle tematiche del primo soccorso). Classi terze (Svolgimento di attività con i volontari della protezione civile sulle funzioni e sull’organizzazione di questa associazione , sugli interventi nel corso di catastrofi naturali: terremoti, alluvioni, ecc; svolgimento di attività con l’Accademia della Risata di Urbino: visita all’ospedale di Cagli e al Struttura Riabilitativa Santo Stefano di Cagli.* |
| Risorse umane (ore) / area: | *Docenti di religione, educazione motoria, educazione artistica, scienze, storia. I progetti vengono svolti durante le ore curricolari e non richiedono risorse aggiuntive. I volontari delle associazioni che intervengono a titolo gratuito.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Il progetto si sviluppa nelle ore curricolari non richiede ore aggiuntive per i docenti, si utilizzano le ordinarie dotazioni di materiale di facile consumo della scuola.* |
| Indicatori utilizzati | *Verifica degli apprendimenti, valutazione in entrata, in itinere e in uscita; report finale dei docenti; valutazione dell’esperienza da parte degli alunni. Valutazione dell’esperienza da parte delle associazioni di volontariato. A lungo termine: numero di iscritti alle associazioni.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli indicatori. Acquisizione di una maggiore consapevolezza relativamente al valore dell’impegno personale, della solidarietà e del volontariato. A lungo termine:aumento del numero di iscritti alle associazioni.* |
| Indicatori utilizzati | *Verifica degli apprendimenti, valutazione in entrata, in itinere e in uscita; report finale dei docenti; valutazione dell’esperienza da parte degli alunni. Valutazione dell’esperienza da parte delle associazioni di volontariato. A lungo termine: numero di iscritti alle associazioni.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.6 Progetto Caritas***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare i voti nel comportamento degli alunni nella scuola secondaria di 1°grado.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Portare la percentuale di alunni con voti eccellenti nel comportamento (9-10) almeno al 50%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto ha lo scopo di promuovere la solidarietà verso gli altri. Si intende aiutare i ragazzi ad uscire da una dinamica individualista ed egoistica attraverso la presa di coscienza dei problemi, sia in un’ottica locale che più ampia; si vuole anche spingere i giovani a diventare parte attiva di un cambiamento consapevole.* |
| Attività previste | *Il progetto prevede azioni:*   1. *Conoscenza delle necessità materiali locali e non;* 2. *Conoscenza dell’attività del volontariato locale;* 3. *Visita alla sede Caritas;* 4. *Raccolta alimentare.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Non sono necessari finanziamenti per ore aggiuntive* |
| Altre risorse necessarie | *Nessuna.* |
| Indicatori utilizzati | *La valutazione sarà effettuata in base a indicatori qualitativi. In particolare si osserveranno sistematicamente:*   * *Il grado di conoscenza del problema* * *Il cambiamento di comportamento verso gli altri;* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si vuole raggiungere una migliore conoscenze dei problemi economici, sia locali che globali; si vuole ottenere una maggiore apertura all’altro e una maggiore condivisione dei propri beni.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.7 Progetto Tradizioni Religiose***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini consapevoli delle tradizioni e dei valori religiosi.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto ha lo scopo di riscoprire le tradizioni pasquali locali. Questo progetto viene effettuato alla luce del fatto che le nuove generazioni stanno perdendo le conoscenze relative alla tradizione e al valore dei gesti religiosi locali.* |
| Attività previste | *Il progetto prevede azioni:*   1. *Riscoperta e/o conoscenza di una tradizione religiosa locale (dalla processione del venerdì Santo, ai presepi, passando per il corpus domini;* 2. *Intervento di rappresentanti delle Fraternite;* 3. *Visione di filmati sulle tradizioni locali;* 4. *Intervento del parroco.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari,*  *Si prevede la partecipazione di rappresentanti delle Fraternite locali e del parroco. Il loro intervento verrà effettuato a titolo gratuito.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Il docente effettuerà interventi in orario curriculare* |
| Altre risorse necessarie | *Nessuna.* |
| Indicatori utilizzati | *La valutazione sarà effettuata in base a indicatori qualitativi. In particolare si osserveranno sistematicamente:*   * *La conoscenza delle tradizioni religiose locali;* * *il grado di riscoperta dei valori religiosi legati alle tradizioni locali.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si vuole raggiungere una migliore conoscenze delle tradizioni locali e del loro valore.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.8 Destinazione Cantiano***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare i voti nel comportamento degli alunni nella scuola secondaria di 1°grado.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Portare la percentuale degli alunni della secondaria con un voto di 9 o 10 nel comportamento ad un livello superiore al 50%.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini consapevoli dell’importanza del proprio territorio, delle ricchezze ambientali e del rispetto degli ecosistemi.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto ha come fine la conoscenza del territorio con un particolare riferimento al proprio patrimonio naturale. L’obiettivo è quello promuovere la conoscenza attraverso incontri con membri dell’associazione Emozioni Naturali e delle escursioni guidate* |
| Attività previste | *Il progetto prevede le seguenti azioni:*   * *Uscita sul proprio territorio, con escursione guidata al Bosco di Tecchie* * *Incontri e lezioni laboratori ali con l’associazione Emozioni Naturali.* * *Realizzazione di prodotti multimediali: video e storytelling.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi aggiuntivi oltre le risorse umane*. |
| Risorse umane (ore) / area | *Classe terza scuola secondaria. Insegnanti delle classi coinvolte.* |
| Altre risorse necessarie | *LIM, aula informatica, smartphone, tablet.* |
| Indicatori utilizzati | * *Saper osservare il territorio;* * *Saper leggere nel territorio i segni della storia geologica.* * *Saper lavorare in gruppo;* * *Saper selezionare informazioni e documenti;* * *Saper catalogare;* * *Saper utilizzare supporti informatici* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli indicatori.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.9 I mercoledì della frutta***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare alunni consapevoli dell’importanza di una buona alimentazione per la salute di ciascun individuo* |
| Situazione su cui interviene | * *Conoscere ed applicare correttamente buone pratiche alimentari* * *Comprendere l’importanza della corretta alimentazione come strumento di benessere* * *Avviarsi alla conoscenza del significato nutrizionale degli alimenti* * *Sensibilizzare, responsabilizzare bambini, famiglie, scuola al consumo di frutta fresca di stagione come spuntino scolastico* |
| Attività previste | *Il progetto prevede tre interventi in classe di 2 ore ciascuno (esperti ASUR e pediatra) e un saggio/dimostrazione finale pomeridiano; proposta di buone pratiche salutistiche e alimentari, con l’ausilio di racconti e video, conversazioni, laboratori; avvio ad uno stile di vita sano ed equilibrato per ridurre il rischio di obesità infantile; ricaduta ditali abitudini sulle famiglie attraverso i figli* |
| Risorse finanziarie necessarie | *15 ore per la docente referente* |
| Risorse umane (ore) / area | *Risorse umane: esperti dell’Asur (Servizi Igiene degli alimenti e Nutrizione ASUR Marche, Servizio Salute della Regione – Gruppo di Progetto “Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale” della Cabina di Regia Prevenzione Collettiva)*  *Sono necessarie 10 ore aggiuntive per ogni insegnante impegnata nel progetto* |
| Altre risorse necessarie | *Risorse materiali: materiale di facile consumo già in dotazione o fornite allo scopo dall’associazione proponente* |
| Indicatori utilizzati | * *Osservazione sistematica delle attività* * *Rilevazione del consumo di frutta a scuola durante l’intervallo da effettuare il mercoledì della settimana precedente l’inizio del progetto* * *Attuazione del “mercoledì della frutta” nelle classi con registrazione del consumo di frutta su apposito cartellone e predisposizione di tabelloni monitoraggio* * *Focus group* * *schede- tabelloni dei consumi* * *Monitoraggio sul livello di soddisfazione degli alunni* * *Monitoraggio sul livello di soddisfazione delle famiglie* * *Trasmissione al SIAN dei report finali elaborati dalle classi.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale* |
| Valori / situazione attesi | *Si vuole raggiungere una migliore conoscenze delle buone abitudini salutistiche e alimentari e un miglioramento dello stile di vita.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.10 Il sentiero delle ammoniti***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare delle eccellenze, nella scuola secondaria di primo grado* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità didattica nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale)*.* | *Attuare attività funzionali allo sviluppo delle competenze del curricolo verticale di cittadina e costituzione, in particolare la conoscenza del patrimonio storico-culturale e ambientale locale.*  *Collaborare con le istituzioni del territorio locale ed i genitori.* |
| Situazione su cui interviene: | *Il progetto, che si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1°grado, persegue l’esigenza di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità attraverso la conoscenza del patrimonio geografico del territorio locale, nonché il rispetto dell’ambiente* |
| Attività previste | *Svolgimento di attività ed uscite didattiche con esperti di geologia per conoscere le caratteristiche della geologia locale: le rocce, i minerali, le strutture geologiche, i fossili (in particolare le ammoniti). Studio e utilizzo delle carte geografiche e degli strumenti della geografia e individuazione dei tracciati.* |
| Risorse umane (ore) / area: | *Saranno coinvolti i docenti curricolari di scienze, tecnologia e inglese. Gli esperti esterni dell’Università svolgeranno le attività didattiche a titolo gratuito.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previste spese aggiuntive* |
| Altre risorse necessarie |  |
| Indicatori utilizzati | *La valutazione di prodotto sarà effettuata attraverso la valutazione comportamenti dei ragazzi e attraverso prove oggettive sulle conoscenze dichiarative e procedurali proposte e con prove pratiche autentiche di riconoscimento delle ammoniti, di individuazione sulla carta topografica di punti del sentiero durante le uscite attraverso l’uso della bussola e dell’altimetro.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto annuale* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli indicatori. Acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza relativamente al valore del’ambiente circostante. Almeno il 90% degli alunni ottiene risultati postivi, valutati sulla base degli obiettivi specifici previsti, nelle prove oggettive e pratiche previste.*  *Almeno il 90% degli alunni evidenzia interesse e motivazione verso le attività proposte.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.11 Orto in condotta***  *Scuola primaria Cagli e Pianello* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare alunni consapevoli dell’importanza di una buona alimentazione per la salute di ciascun individuo* |
| Situazione su cui interviene | * *Conoscere ed applicare correttamente buone pratiche alimentari* * *Sperimentare il piacere di coltivare e mangiare alimenti di stagione (dalla produzione al consumo)* * *Comprendere l’importanza della corretta alimentazione come strumento di benessere* * *Sensibilizzare, responsabilizzare bambini, famiglie, scuola al consumo di frutta* * *Conoscere il territorio come espressione di un patrimonio di valori legati alle tradizioni alimentari e culinarie locali* |
| Attività previste | *Il progetto prevede interventi teorici in classe, a cadenza settimanale (per un totale di 10 ore) con esperti di Slow Food; e pratici nell’orto con l’intervento di nonni “ortolani”. La promozione di buone pratiche salutistiche e alimentari, con degustazione dei prodotti coltivati; l’avvio ad uno stile di vita sano ed equilibrato per ridurre il rischio di obesità infantile; con ricaduta di tali abitudini sulle famiglie attraverso i figli.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi aggiuntivi.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Risorse umane: esperti di Slow Food e nonni “ortolani”*  *Docenti di classe* |
| Altre risorse necessarie | *Risorse materiali: semi e prodotti dell’orto* |
| Indicatori utilizzati | * *Osservazione sistematica delle attività* * *Rilevazione del consumo di frutta a scuola durante l’intervallo da* * *Monitoraggio della crescita e dello sviluppo dei semi piantati* * *Focus group* * *Monitoraggio sul livello di soddisfazione degli alunni* * *Monitoraggio sul livello di soddisfazione delle famiglie* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale* |
| Valori / situazione attesi | *Si vuole raggiungere una migliore conoscenze delle buone abitudini salutistiche e alimentari e un miglioramento dello stile di vita.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***4.12 Progetto Intercultura “Le culture degli altri popoli”***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Formare cittadini consapevoli delle tradizioni e dei valori religiosi.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto ha lo scopo di analizzare le dinamiche di cambiamento innescate dai processi immigratori che interessano il nostro Paese e i riflessi culturali connessi che a volte sfociare in atteggiamenti razzisti, a cui è necessario dare risposte civili.* |
| Attività previste | Il *progetto prevede 3 incontri:*  *Primo incontro: a) Raccolta – analisi dei pre-concetti dei ragazzi rispetto al paese ospite;b) Presentazione, da parte dell’operatore straniero, di se stesso, del proprio paese e della propria cultura, attraverso video e/o diapositive, quale stimolo al dibattito; c) Socializzazione delle impressioni, curiosità e dubbi suscitati;*  *2° INCONTRO: d) Presentazione del tema (a scelta tra quelli elencati) su cui avverrà l’incontro rendendo possibili analogie e differenze (Il racconto, Le feste calendariali e del ciclo della vita, Abitare ....dove?)*  *3° INCONTRO: a) Laboratorio manuale di trasformazione di materiali di recupero, a scelta tra i seguenti: Costruzione di uno strumento musicale, la maschera* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari,*  *Si prevede la partecipazione un mediatore culturale. Materiali e spese accessorie di 470 euro per classe* |
| Risorse umane (ore) / area | *Il docente effettuerà interventi in orario curriculare (9 incontri, tre per classe di 2 ore ciascuno, per un totale di 18 ore)* |
| Altre risorse necessarie | *Nessuna.* |
| Indicatori utilizzati | *La valutazione sarà effettuata in base a indicatori qualitativi e misurerà i cambiamenti avvenuti:*  – *a livello di preconcetti e luoghi comuni consolidati nell’immaginario collettivo;*  *–nell’approccio al paese in questione, dimostrando una sempre più interiore apertura al dialogo* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si vuole raggiungere una migliore conoscenze delle tradizioni locali e del loro valore.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***5.1 Progetto Madrelingua inglese***  *Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | ***­­­*** *Migliorare nella scuola primaria e secondaria di 1 grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica e inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%.*  *Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.*  *Nella classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado si cercherà di raggiungere nelle prove invalsi (sia nel reding che nel listening) dei risultati superiori alla media del centro Italia.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare il consolidamento e il potenziamento delle competenze nella lingua inglese adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) |  |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto ha lo scopo di migliorare la conoscenza della lingua inglese a partire dalla scuola dell’infanzia, fino alla scuola secondaria di 1° grado.* |
| Attività previste | *Il progetto prevede l’intervento di due docenti madrelingua per 18 ore per ogni classe a partire dalla scuola dell’infanzia.*  *Nella scuola dell’infanzia una docente madrelingua attraverso una metodologia ludica propone le prime attività in lingua inglese con particolare riferimento alla pronuncia, considerata l’elevata sensibilità fonologica dei bambini. Nella scuola primaria le attività svolte in affiancamento ai docenti interni o per piccoli gruppi sono focalizzate al dialogo, al miglioramento della pronuncia e alla partecipazione attiva degli alunni a due progetti europei: Erasmus plus (Arts and traditions in modernsettings), E-Twinning as everyday life. Nella scuola secondaria di 1°grado l’attività di potenziamento e di recupero di inglese, svolte in gruppi, sono rivolte alla preparazione agli esami per conseguire nelle classi prime, seconde e terze le certificazioni Cambridge. Nelle classi terze vengono svolte attività di CLIL. Sono previste anche attività teatrali in lingua inglese.*  *.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Sono previsti € 100 per i materiali vari e lezioni con docenti esterni.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Una docente madrelingua esterna che svolgerà 18 ore in ogni classe della scuola primaria e secondaria di 1° grado per un totale di 535 ore ed un costo di 21.582 euro. Il progetto è biennale ed è finanziato dal MIUR nell’ambito della Strategia Aree Interne del Basso Appennino Pesarese e Anconetano. Una docente madrelingua che svolgerà 166 ore nelle sezioni della scuola dell’infanzia per un costo di 6308 euro. Il progetto è biennale ed è finanziato in parte dal MIUR nell’ambito della Strategia Aree Interne del Basso Appennino Pesarese e Anconetano ed in parte da uno sponsar privato.* |
| Altre risorse necessarie | *materiale facile consumo in dotazione della scuola.* |
| Indicatori utilizzati | *Si valuteranno:*   * *I miglioramenti degli alunni nelle 4 abilità linguistiche (ascolto, lettura, scrittura e conversazione);* * *I risultati ottenuti dagli alunni negli esami Cambridge;* * *Miglioramento delle conoscenze degli argomenti CLIL;* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto viene effettuato da diversi anni, avrà una durata triennale, per il primo bienni sarà realizzato con le risorse del MIUR.* |
| Valori / situazione attesi | *Si vuole ottenere un miglioramento degli indicatori riportati sopra.*  *E un miglioramento delle valutazioni in lingua inglese:*  *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%. Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.*  *Nella classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado si cercherà di raggiungere nelle prove invalsi (sia nel reding che nel listening) dei risultati superiori alla media del centro Italia.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.1 Progetto Siresire***  *Scuola dell’infanzia Acquaviva* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processp del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Promuovere il linguaggio musicale in relazione alle emozioni.* |
| Situazione su cui interviene | *Questa attività per la promozione musicale è pensata per la monosezione di bambini di 3, 4 e 5 anni del plesso di Acquaviva. Vuole promuovere le attività musicali per comunicare le proprie emozioni e crescere in armonia* |
| Attività previste | *Questo progetto prevede le seguenti fasi:*   * *Stesura del progetto* * *Definizione degli interventi* * *U.A. L’erba voglio* * *U.A .TAcabanda* * *Laboratorio con le famiglie per la realizzazione dei costumi* * *Scenografia e rilegatura degli elaborati* * *Spettacolo finale* * *Monitoraggio finale* |
| Risorse finanziarie necessarie | *€ 200 per risorse materiali (strumenti musicali, libri, cd, materiale di facile consumo) e ore aggiuntive a carico del FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Ore aggiuntive per i docenti: 30 ore da FIS*  *Ore aggiuntive per i collaboratori scolastici: 4 ore (a recupero)* |
| Altre risorse necessarie | *Esperto di musica dell’Istituto Harmonia per 26 incontri da 45 min.*  *Costo a carico delle famiglie € 50* |
| Indicatori utilizzati | *Conversazione, produzioni grafico-pittoriche-manipolative, canto, drammatizzazione* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto si svolge da alcuni anni, nella monosezione sono presenti bambini di 3/4/5 anni e quindi il progetto si conclude ogni anno.* |
| Valori / situazione attesi | *Scoperta della musica attraverso spettacolo musicale natalizio, creazione di un libro individuale “le mie Canzoni” e spettacolo finale.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.2 Progetto Crescere con la musica***  *Scuola primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria e secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10). In particolare, nella scuola primaria nel primo anno si cercherà di arrivare ad una percentuale vicina al 20%, nel secondo e terzo anno si cercherà di raggiungere tale percentuale.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria* |
| Altre priorità (eventuale) | *Favorire lo sviluppo delle competenze nel campo artistico-musicale.*  *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza costituzione in particolare nell’ambito dell’educazione all’affettività e alla collaborazione.*  *Promuovere la didattica laboratoriale.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto della scuola primaria dei plessi di Cagli vuole potenziare in musica l’esperienza esplorativa, produttiva e creativa consentendo ai bambini di accedere più facilmente al mondo dei suoni e alle opere musicali e favorendo la crescita motivazionale al fare ed ascoltare musica, nonché delle capacità esecutive. Attraverso anche situazioni ludiche, si tenderà all’inclusione, a far crescere nell’alunno l’autostima attraverso l’esercizio della propria capacità cooperativa, sollecitando le potenzialità creative dl ognuno.* |
| Attività previste | * *Far conoscere via, via alcuni elementi base della musica quali il ritmo, l’intonazione della voce e soprattutto l’apprendimento di uno strumento musicale (dalla classe 3^ in poi)* * *Favorire l'incontro dei bambini con il mondo sonoro, sviluppando abilità di percezione, comprensione e produzione* * *Comprendere il funzionamento di un gruppo organizzato, dove ogni singolo è chiamato a portare il proprio contributo in maniera consapevole ed adeguata* * *Affinare la capacità dl rapportarsi agli altri, favorendo il confronto e la collaborazione nel gruppo* * *Far crescere nell’alunno l’autostima attraverso l’esercizio della propria capacità cooperativa;* * *Sollecitare le potenzialità creative dl ognuno.* * *Attivare e sviluppare le capacità di base: attenzione, concentrazione, percezione e memorizzazione* * *Offrire stimoli per regolare il rapporto impulso/disciplina attraverso le regole musicali.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *46 ore per i docenti di Educazione al suono e alla musica che seguono il progetto* |
| Risorse umane (ore) / area | *Esperti esterni: 1 ora settimanale per classe retribuiti con il contributo delle famiglie* |
| Altre risorse necessarie | *Risorse materiali: sussidi musicali in dotazione della scuola, acquistati dalle famiglie per l'uso individuale o forniti allo scopo dagli esperti.* |
| Indicatori utilizzati | * *Conoscenza degli elementi base della musica* * *Capacità di cantare in coro o da solisti* * *Sviluppo delle capacità percettive* * *Avvio alla conoscenza e al suono di uno strumento musicale* * *Confronto e collaborazione fattiva* * *Sviluppo e potenziamento della creatività di ciascuno* * *Aumento della capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione* * *Avvio all’autoregolazione degli impulsi con l’aiuto delle regole proprie della disciplina* * *Crescita dell’autostima* |
| Stati di avanzamento | *E’ un progetto di durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si auspica un miglioramento in tutti gli indicatori riportati.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.3 Corso di animazione teatrale***  *Scuola dell’infanzia Cagli e Smirra* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Sviluppare la creatività e la comunicazione emotiva ed espressiva. Migliorare la capacità di relazione, autocontrollo e di comunicazione.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto è rivolto ai bambini di età eterogenea e alle classi quinte della scuola primaria di Cagli. Mira a favorire la creatività e il contatto profondo con i coetanei, a stimolare la fantasia e l’immaginazione al fine di sperimentare forme diverse di comunicazione e di stare insieme e a consolidare ed ampliare il lessico e le capacità di comunicare in L2.* |
| Attività previste | *Nel plesso di Smirra, verranno proposti esercizi di gruppo sull’ espressione, il movimento, il coordinamento e la voce. Racconto e scomposizione di una storia, della quale i bambini sono diventati soggetti creativi. Improvvisazione e “scrittura” scenica.*  *Nel plesso di Cagli, il programma prevede una assemblea con i genitori per illustrare il progetto e raccogliere le adesioni, laboratori teatrali della durata di 1 ora, per gruppi di 18 bambini, coordinati dall’ esperto Sandro Fabiani e un saggio finale al Teatro Comunale di Cagli alla presenza elle famiglie.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *A carico dei genitori la parte relativa al compenso dell’esperto* |
| Risorse umane (ore) / area | *Le docenti delle sezioni coinvolte nel progetto per un totale di 40 ore aggiuntive.* |
| Altre risorse necessarie | *La quota richiesta dall’ esperto Sandro Fabiani e dai suoi collaboratori, come compenso per l’attività svolta (circa 15 ore di intervento per ogni plesso), per il pagamento dell’esperto si utilizzeranno risorse dei genitori.* |
| Indicatori utilizzati | *Il progetto mira a sviluppare, rafforzare e consolidare: la capacità comunicativo-espressiva, la coordinazione motoria,la concentrazione e la capacità di comprensione di un testo o di una situazione.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Al termine del progetto verrà analizzato il grado di partecipazione, coinvolgimento personale e raggiungimento degli indicatori stabiliti attraverso: conversazioni guidate, osservazioni sistematiche. E’ previsto inoltre un saggio finale.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.4 Progetto FreeArt***  *Scuola dell’infanzia e primaria* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processp del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Sviluppare la creatività e la curiosità-* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola dell’infanzia del plesso di Acquaviva. Vuole promuovere la conoscenza dell’ambiente naturale e sviluppare la fantasia utilizzando materiali in forma personale e creativa.* |
| Attività previste | *Lo strumento “gioco” è veicolo per l’apprendimento di conoscenze specifiche. Si effettueranno attività di manipolazione di materiali recuperati dall’ambiente circostante per realizzare oggetti freeart quali: legno e sassi, in gruppi aperti che prevedono il lavoro attraverso giochi manipolativi in piccolo e grande gruppo.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Materiali di facile consumo per un importo di 100 euro* |
| Risorse umane (ore) / area | *4 docenti curricolari per un totale di 8 ore); partecipazione di genitori volontari.* |
| Altre risorse necessarie | *Si richiede ai genitori un rimborso-spese per i materiali da quantificare;* |
| Indicatori utilizzati | * *Capacità di problem solving.* * *Capacità di “pensare” attraverso i materiali.* * *Miglioramento della creatività.* * *Sviluppo delle capacità comunicative e delle competenze socio-emozionali. Miglioramento delle capacità motorie, espressive e logico-matematiche. Rafforzamento della consapevolezza di sé.* |
| Stati di avanzamento | *Progetto annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Ci si attende un miglioramento nelle capacità previste come indicatori.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.5 Natale nel mondo***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola secondaria di 1°gradosi proverà a raggiungere una percentuale vicina al 15%, nel secondo e terzo anno di raggiungerla.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interessi ed i propositi individuali .*  *Favorire lo sviluppo delle competenze nel campo artistico-musicale.* |
| Situazione su cui interviene | *Il presente progetto ha lo scopo di coinvolgere gli alunni della scuola secondaria in uno spettacolo musicale attraverso il quale imparino a cantare, recitare e interpretare brani musicali, poesie, racconti. Si intende con questo progetto anche migliorare la conoscenza della lingua inglese e la capacità di auto controllarsi, relazionarsi con altri e collaborare. Il progetto tende inoltre a riconoscere e valorizzare doti e qualità naturali di ogni alunno, a sottolineare l’importanza culturale e formativa del teatro e a incentivare il coordinamento motorio (per i ballerini), oltre che sviluppare una rete di coordinamento e collaborazione tra scuola e territorio.* |
| Attività previste | *Il progetto prevede 7 azioni (A-B-C-D-E-F-G):*  *A) presentazione del progetto al Collegio Docenti;*  *B) Informazione sul progetto: assemblea con gli alunni e i genitori..*  *C) Organizzazione delle attività. Attori: progettazione dello spettacolo e organizzazione degli attori coinvolti;*  *D) Realizzazione delle attività attraverso laboratori musicali.*  *E) Rappresentazione a teatro.*  *F) Monitoraggio e valutazione finale dei risultati.*  *G) Pubblicizzazione dei risultati.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Euro 500 per materiali, vestiti, scenografie* |
| Risorse umane (ore) / area | *Saranno necessarie n. 64 ore aggiuntive per i docenti e collaboratori coinvolti nel progetto. Risorse del FIS.* |
| Altre risorse necessarie | *Lo spettacolo si svolgerà presso il teatro Comunale di Cagli* |
| Indicatori utilizzati | *Attraverso l’osservazione nelle fasi progettuali e nella fase finale si valuteranno:*  *Partecipazione attiva degli alunni al progetto;*  *Miglioramento delle capacità di autocontrollo, di relazione e cooperazione tra alunni e insegnanti e della pratica vocale e d’ascolto;*  *Miglioramento delle capacità di messa in scena di uno spettacolo teatrale;*  *Miglioramento delle capacità di coordinazione motoria degli alunni;*  *Miglioramento dell’interpretazione di brani in lingua straniera;*  *Partecipazione dei genitori agli spettacoli;* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Gli alunni dovranno riportare valutazioni positive in tutti gli indicatori previsti.* |
| Denominazione progetto | ***6.6 Spettacolo di Fine Anno Scolastico***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola secondaria di 1°gradosi proverà a raggiungere una percentuale vicina al 15%, nel secondo e terzo anno di raggiungerla.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria* |
| Altre priorità (eventuale) | *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interessi ed i propositi individuali .*  *Favorire lo sviluppo delle competenze nel campo artistico-musicale* |
| Situazione su cui interviene | *Il presente progetto ha lo scopo di coinvolgere gli alunni in uno spettacolo musicale attraverso il quale imparino a suonare, cantare, recitare e interpretare brani musicali,poesie,racconti. Si intende con questo progetto anche migliorare la conoscenza della lingua inglese e la capacità di auto controllarsi,relazionarsi con altri e collaborare.*  *Il progetto tende inoltre a riconoscere e valorizzare doti e qualità naturali di ogni alunno, a sottolineare l’importanza culturale e formativa del teatro*  *E a incentivare il coordinamento motorio (per i ballerini), oltre che sviluppare una rete di coordinamento e collaborazione tra scuola e territorio.* |
| Attività previste | *Il progetto prevede 7 azioni (A-B-C-D-E-F-G):*  *A) presentazione del progetto al Collegio Docenti;*  *B) Informazione sul progetto: assemblea con gli alunni e i genitori.*  *C) Organizzazione delle attività. Attori: progettazione dello spettacolo e organizzazione degli attori coinvolti;*  *D) Realizzazione delle attività attraverso laboratori musicali.*  *E) Rappresentazione a teatro.*  *F) Monitoraggio e valutazione finale dei risultati.*  *G) Pubblicizzazione dei risultati.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Sono previsti costi aggiuntivi per 600 Euro per la realizzazione delle scenografie e per il vestiario* |
| Risorse umane (ore) / area | *Saranno necessarie n. 68 ore aggiuntive per i docenti e collaboratori coinvolti nel progetto. Risorse del FIS.* |
| Altre risorse necessarie | *Lo spettacolo si svolgerà presso il Chiostro di San Francesco;* |
| Indicatori utilizzati | *Attraverso l’osservazione nelle fasi progettuali e nella fase finale si valuteranno:*  *Partecipazione attiva degli alunni al progetto;*  *Miglioramento delle capacità di autocontrollo, di relazione e cooperazione tra alunni e insegnanti;*  *Miglioramento della pratica vocale e d’ascolto;*  *Miglioramento delle capacità di messa in scena di uno spettacolo teatrale;*  *Miglioramento delle capacità di coordinazione motoria degli alunni;*  *Miglioramento dell’interpretazione di brani in lingua straniera;*  *Partecipazione dei genitori agli spettacoli;* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Gli alunni dovranno riportare valutazioni positive in tutti gli indicatori previsti.* |
| Denominazione progetto | ***6.7 Progetto Orighiamoci***  *Scuola primaria Cagli* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Sviluppare la creatività e la comunicazione emotiva ed espressiva* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola primaria di Cagli e mira stimolare la fantasia, la concentrazione e la precisione al fine di favorire una maggiore creatività, stimolare lo sviluppo percettivo, favorendo la socializzazione e migliorando la capacità di relazione, di autocontrollo, di coordinazione oculo-manuale. Inoltre si cercherà di favorire la conoscenza delle proprie capacità espressive e lo sviluppo della fiducia in se stessi, attraverso la valorizzazione della creatività di ogni bambino. Per mezzo della dimestichezza con pieghe e basi si cercherà di promuovere la comprensione simbolica e la lettura di un diagramma.* |
| Attività previste | *Verrà effettuata la presentazione agli alunni. Il progetto prenderà avvio con attività laboratoriali di gruppo e individuali.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi aggiuntivi* |
| Risorse umane (ore) / area | *Le docenti di classe e coinvolgimento di un esperto per 90 minuti settimanali retribuiti dalle famiglie* |
| Altre risorse necessarie | *materiale di facile consumo* |
| Indicatori utilizzati | *Attraverso l’osservazione nelle fasi progettuali e nella fase finale si valuteranno abilità pratiche quali:* *la produzione di cartelloni con semplici origami costruiti dagli alunni.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Al termine del progetto verrà analizzato il grado di partecipazione, coinvolgimento personale e raggiungimento degli indicatori stabiliti attraverso: conversazioni guidate, osservazioni sistematiche.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.8 Segui le tue note***  *Scuola primaria Cantiano* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) | *Favorire lo sviluppo delle competenze nel campo artistico-musicale.*  *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza costituzione in particolare nell’ambito dell’educazione all’affettività e alla collaborazione. Promuovere la didattica laboratoriale.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto della scuola primaria vuole potenziare in musica l’esperienza esplorativa, produttiva e creativa consentendo ai bambini di accedere più facilmente al mondo dei suoni e alle opere musicali e favorendo la crescita motivazionale al fare ed ascoltare musica, nonché delle capacità esecutive. Attraverso anche situazioni ludiche, si tenderà all’inclusione, a far crescere nell’alunno l’autostima attraverso l’esercizio della propria capacità cooperativa, sollecitando le potenzialità creative dl ognuno.* |
| Attività previste | * *Favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni delle varie classi.* * *Favorire l’esercizio della manualità attraverso la realizzazione di semplici addobbi.* * *Valorizzare l’espressività e la spontaneità degli alunni attraverso la propria esibizione sul palco.* * *Intuire l’importanza della musica come forma di linguaggio universale.* * *Far crescere nell’alunno l’autostima attraverso l’esercizio della propria capacità cooperativa;* * *Sollecitare le potenzialità creative dl ognuno.* * *Attivare e sviluppare le capacità di base: attenzione, concentrazione, percezione e memorizzazione* * *Offrire stimoli per regolare il rapporto impulso/disciplina attraverso le regole musicali.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *8 incontri da un’ora ciascuno* |
| Risorse umane (ore) / area | *I docenti impegnati nel progetto. Esperto esterno di musica* |
| Altre risorse necessarie | *Risorse materiali: palcoscenico, impianto stereo.* |
| Indicatori utilizzati | * *Capacità di cantare in coro o da solisti* * *Sviluppo delle capacità percettive* * *Confronto e collaborazione fattiva* * *Sviluppo e potenziamento della creatività di ciascuno* * *Aumento della capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione* * *Avvio all’autoregolazione degli impulsi con l’aiuto delle regole proprie della disciplina* * *Crescita dell’autostima* |
| Stati di avanzamento | *E’ un progetto di durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si auspica un miglioramento in tutti gli indicatori riportati.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***6.9 Stop motion***  *Scuola secondaria di 1° grado* |
| *Priorità cui si riferisce* | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| *Traguardo di risultato (event.)* | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola secondaria di 1°gradosi proverà a raggiungere una percentuale vicina al 12%, nel secondo e terzo anno di raggiungerla.* |
| *Obiettivo di processo (event.)* | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria* |
| *Altre priorità (eventuale)* | *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interessi ed i propositi individuali .*  *Favorire lo sviluppo delle competenze nel campo artistico e tecnologico* |
| *Situazione su cui interviene* | *Il progetto verrà attuato nella classe seconda A della scuola secondaria di 1°grado di Cagli. Tale progetto ha lo scopo di utilizzare l’atelier creativo che è stato approntato lo scorso anno. Gli alunni della classe seconda con l’intervento di un esperto esterno e l’aiuto dei docenti di educazione artistica e tecnologia produrranno un video in stop motion e una documentazione relativa al progetto che descriva le diverse fasi di ricerca tramite testi e immagini. Questo documento potrà essere utilizzato all’interno della scuola come quaderno di ricerca utile per la formazione del corpo docente. I ragazzi realizzeranno anche un video tutorial che illustrerà le caratteristiche della stop motion e sarà utile per gli alunni di tutta la scuola.* |
| *Attività previste* | *Le attività previste dal progetto sono articolate in 6 incontri organizzati nelle seguenti modalità:*  *Un incontro di due ore preliminare con i docenti coinvolti nella ricerca per creare assieme ipotesi previsionali sul lavoro da svolgere con gli studenti, in una esplorazione della multidisciplinarietà come obiettivo di indagine.*  *Un primo incontro di due ore con gli studenti per esporre il progetto e coinvolgerli nella progettazione del video.*  *Tre incontri di tre ore ciascuno dove si sperimenterà la stop motion e si produrrà il video.*  *Un incontro di tre ore di restituzione dove si farà il punto sul lavoro svolto.*  *Due incontri di tre ore per la costruzione di un video tutorial.* |
| *Risorse finanziarie necessarie* | *Sono previsti costi per i materiali di circa 100 euro* |
| *Risorse umane (ore) / area* | *Esperta esterna di stop motion per un totale di 35 ore ed un costo di 1350 euro che sarà coperto con risorse interne.* |
| *Altre risorse necessarie* | *Docente di artistica e tecnologia che effettueranno le attività nell’ambito delle loro ore curricolari.* |
| *Indicatori utilizzati* | *Attraverso l’osservazione nelle fasi progettuali e degli elaborati finali si valuteranno:*  *Partecipazione attiva degli alunni al progetto;*  *Miglioramento delle capacità di autocontrollo, di relazione e cooperazione tra alunni e insegnanti;*  *Miglioramento delle competenze tecnologiche*  *Miglioramento delle competenze artistiche* |
| *Stati di avanzamento* | *Il progetto ha durata annuale.* |
| *Valori / situazione attesi* | *Gli alunni dovranno riportare valutazioni positive in tutti gli indicatori previsti.* |
| Denominazione progetto | ***7.1 Progetto Vi presentiamo… gli sport***  *Scuola primaria e secondaria di 1°grado* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria con una votazione media di 9 e 10 (con 9 in italiano e 9 in matematica). In particolare, nella scuola primaria si proverà ad arrivare, nel primo e secondo anno, ad una percentuale vicina al 20% e nel terzo anno di raggiungerla e superarla. Nella scuola secondaria si proverà ad arrivare, nel primo e secondo anno, ad una percentuale vicina al 15% e nel terzo anno di raggiungerla.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria..* |
| Altre priorità (eventuale) | *Favorire lo sviluppo delle competenze motorie e l’acquisizione di stili di vita sani. Coinvolgere gli alunni in tutte le attività sportive del territorio per conoscere praticare ed amare i valori dello sport.*  *Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità, gli interessi ed i propositi individuali. Sviluppare una rete di coordinamento e collaborazione tra scuola e le associazioni sportive del territorio* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto è stato elaborato coinvolgendo tutte le associazioni sportive del territorio: duathlon, arrampicata, nuoto, bocce, sci, atletica su pista, giochi di squadra, equitazione, karate, pesca sportiva, trekking, corsa campestre, badminton, orienteering, ginnastica artistica, bridge. Molti bambini e ragazzi della nostra scuola non pratica alcuno sport, pertanto il progetto mira a fare conoscere ai ragazzi tutta l’offerta sportiva locale e a fare in modo che la maggior parte di essi cominci a praticare almeno uno sport e si iscriva ad una società sportiva. Gli esperti delle società sportive entreranno, in orario curricolare, nelle classi con i docenti di educazione fisica per presentare le loro discipline sportive. Inoltre, offriranno agli alunni la possibilità di effettuare, gratuitamente, alcuni allenamenti pomeridiani nelle loro strutture sportive. Il progetto sarà implementato nelle classi 4° e 5° della scuola primaria con un docente di educazione fisica e gli esperti delle discipline sportive che interverranno a titolo gratuito; nelle classi 1°,2° e 3° della scuola secondaria di 1° grado con il docente curricolare di educazione fisica e gli esperti delle associazioni sportive.* |
| Attività previste | *Il progetto prevede 7 azioni:*  *A)  presentazione del progetto al Collegio Docenti per inserimento nel PTOF. Attori: Dirigente Scolastico, Referente di Progetto*  *B) Informazione sul progetto: comunicazione agli alunni e i genitori per informarli del progetto. Attori: Dirigente Scolastico, Referenti di Progetto, Referenti di classe.*  *C) Organizzazione delle attività. Attori: Preside, Università degli Studi di Urbino, CONI, Amministrazioni Comunali, referenti di Progetto, tutti i docenti coinvolti, Idee Sport Territorio e Ass. sportive, Sponsor.*  *D) Realizzazione delle attività utilizzando le palestre di Cagli e Cantiano, i campi sportivi, il campetto, le strutture ricettive del monte Catria, di Piobbico e di Chieti, i campi da tennis…. Attori: Referenti di progetto e responsabili delle strutture; tutte le persone coinvolte, facenti parte delle varie istituzioni pubbliche e private e le associazioni sportive.*  *E) Monitoraggio e valutazione finale dei risultati. Attori: Insegnanti, genitori, spettatori, alunni coinvolti, docenti dell’Istituto*  *F) Pubblicazione dei risultati. Attori: Dirigente Scolastico e referenti di progetto.*  *G) Festa sportiva di fine anno.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Sarà necessario l’acquisto di materiale per le attività sportive, totale 1000 euro**forniti da uno sponsor privato. Si cercherà anche di acquistare* *un pulmino: “Il pulmino dello sport”, da mettere a disposizione dei ragazzi che non hanno la possibilità di recarsi presso gli impianti sportivi, durante le ore pomeridiane. L’acquisto del pulmino dovrebbe essere finanziato tramite fondi regionali.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docente di educazione fisica dell’organico potenziato(A030). Tale docente svolgerà 1 ora a settimana in ciascuna delle classi, quarte e quinte di scuola primaria (totale 9 ore). Si utilizzeranno le risorse del FIS per retribuire i due docenti interni di educazione fisica in relazione alle attività svolte, al di fuori dell’orario curricolare, per la stesura, l’organizzazione e l’implementazione del progetto.* |
| Altre risorse necessarie | *Si usufruirà delle palestre, campi sportivi, piscina, strutture delle associazioni sportive. Saranno anche necessari attrezzature e materiali sportivi.* |
| Indicatori utilizzati | *Livello delle prestazioni sportive, del comportamento e dell’autonomia, qualità delle capacità organizzative e dell’utilizzo dei materiali informatici. Le valutazioni saranno strutturate su tre livelli: Avanzato, Intermedio e di Base e saranno eseguite prima dell’inizio del progetto (diagnostica) durante il progetto (formativa) ed al termine di ciascun anno scolastico (sommativa).*  *Livello di partecipazione degli alunni e dei genitori alle manifestazioni sportive organizzate dalla scuola.*  *Numero di bambini che praticano regolarmente uno sport e si iscrivono ad un’associazione sportiva.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende il miglioramento di tutti gli indicatori nel corso del triennio.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***7.2 Progetto Edusport***  *Scuola primaria Cagli* |
| Priorità cui si riferisce | *E’ necessario stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare è fondamentale stimolare le eccellenze.* |
| Traguardo di risultato | *Migliorare la percentuale di alunni eccellenti, cioè che escono dalla scuola primaria e secondaria di 1°grado con una votazione media di 9 e 10). In particolare,nella scuola primaria nel primo anno si cercherà di arrivare ad una percentuale vicina al 20%, nel secondo e terzo anno si cercherà di raggiungere tale percentuale.* |
| Obiettivo di processo | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria.* |
| Altre priorità | *Favorire lo sviluppo delle competenze motorie e l’acquisizione di stili di vita sani.* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto è proposto agli alunni delle classi prima, seconda e terza di Cagli. Con questo progetto si intende:*   * *Supportare gli alunni nel raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze motorie, attraverso una proposta guidata di riferimento, elaborata nel rispetto delle Indicazioni ministeriali per il Curricolo.* * *Favorire l’approccio multilaterale all’apprendimento delle abilità motorie* * *Consolidare gli schemi motorie posturali* * *Apprendere valori quali il rispetto delle regole, l’abitudine alla lealtà intesa come condotta di vita, il rispetto per il prossimo, l’abitudine alla solidarietà e alla collaborazione reciproca.* * *Avviare gli studenti a varie discipline sportive, individuali e di squadra, ritenendo lo sport è una valida strategia contro il fenomeno del bullismo e un aiuto nei confronti di personalità fragili e poco strutturate dal punto di vista emozionale e affettivo.* |
| Attività previste | *In orario curricolare, un’ora alla settimana*   * *Ai bambini delle classi prime e seconde viene proposto un corso di alfabetizzazione motoria, con l’obiettivo di trasferire l’educazione, il controllo, la coordinazione, il rispetto del proprio corpo e di quello dei compagni, il rispetto delle regole* * *Ai bambini delle classi terze vengono proposte attività propedeutiche all’avvio del tennis. Nel corso dell’anno potranno essere accolte anche altre proposte provenienti da Associazioni locali o da Enti.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *I Progetti sono gratuiti per le famiglie* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti di ed. motoria in orario curricolare;*  *Intervento degli esperti esterni di Scienze motorie* |
| Altre risorse necessarie | *Nessuna* |
| Indicatori utilizzati | *Durante lo svolgimento del progetto si misureranno i seguenti indicatori:*  *Sviluppo/consolidamento delle abilità motorie e degli schemi posturali*  *-Acquisizione di norme di comportamento*  *-Acquisizione di valori etici*  *-Avvio alle varie discipline sportive*  *-Strutturazione del carattere e della personalità*  *- Sviluppo dello spirito collaborativo per un fine comune* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un progressivo miglioramento degli indicatori* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***7.3 Salto la scuola***  *Scuola primaria Cantiano* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità | *Favorire lo sviluppo delle competenze motorie e l’acquisizione di stili di vita sani.* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto è proposto agli alunni delle classi seconda e terza. Con questo progetto si intende promuovere l’autonomia e l’identità personale, l’integrazione sociale, la capacità di relazione e socializzazione dei bambini.* |
| Attività previste | *Sviluppare abilità e conoscenze psicomotorie, affettivo relazionali e cognitive quali:*   * *schemi motori di base e capacità coordinative;* * *schema corporeo, capacità senso-percettive e di rilassamento e di respirazione.* * *Conoscenza delle varie parti del corpo;* * *riconoscimento delle caratteristiche ambientali attraverso l’uso dei sensi;* * *interiorizzazione delle nozioni di spazio e tempo.* * *scoperta dei propri limiti e delle proprie potenzialità;* * *collaborazione e cooperazione all’interno di un gruppo;* * *rispetto delle regole.*   *Il progetto si articolerà in 20 incontri, con interventi di 53 minuti settimanali* |
| Risorse finanziarie necessarie | *I Progetti sono gratuiti per le famiglie* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docente di classe*  *Intervento di un esperto esterno di Scienze motorie* |
| Altre risorse necessarie | *Nessuna* |
| Indicatori utilizzati | *Durante lo svolgimento del progetto si misureranno i seguenti indicatori:*  *Sviluppo/consolidamento delle abilità motorie e degli schemi posturali*  *-Acquisizione di norme di comportamento*  *-Acquisizione di valori etici*  *-Strutturazione del carattere e della personalità*  *- Sviluppo dello spirito collaborativo per un fine comune* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un progressivo miglioramento degli indicatori* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***7.4 Marche in movimento***  *Scuola primaria Cagli e Pianello* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità | *Favorire lo sviluppo delle competenze motorie e l’acquisizione di stili di vita sani.* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto è proposto agli alunni delle classi seconda, terza, quarta e quinta di Cagli e delle pluriclassi di Pianello. Con questo progetto si intende promuovere lo sviluppo delle competenze motorie, favorire l’approccio multilaterale all’apprendimento delle abilità motorie; promuovere stili di vita corretti e salutari; consolidare gli schemi motori e posturali. Inoltre vuol far apprendere valori quali il rispetto delle regole, l’abitudine alla lealtà intesa come condotta di vita, il rispetto per il prossimo, l’abitudine alla solidarietà e alla collaborazione reciproca;* |
| Attività previste | *Tra le attività previsti ci sarà la realizzazione dei giochi di fine anno scolastico (a partire della metà del mese di aprile); e di attività che prevedono percorsi d’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità. Per le classi che accederanno è prevista la realizzazione delle feste regionali e della festa nazionale, avente come oggetto il fair play* |
| Risorse finanziarie necessarie | *I Progetti sono gratuiti per le famiglie* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti di Scienze motorie e tutor Sportivo Scolastico per la scuola primaria come figura di supporto* |
| Altre risorse necessarie | *Attrezzature sportive in dotazione della scuola* |
| Indicatori utilizzati | *Durante lo svolgimento del progetto si misureranno i seguenti indicatori:*  *-Acquisizione di norme di comportamento*  *-Acquisizione di valori etici*  *-Strutturazione del carattere e della personalità* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto ha durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un progressivo miglioramento degli indicatori* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***8.1 Adotta l’autore***  *Scuola dell’infanzia e scuola primaria di Cagli* |
| Priorità cui si riferisce | *E' necessario recepire nell'azione didattica le criticità emerse negli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare a livello di scuola primaria e secondaria le competenze nell'esposizione scritta ed orale, soprattutto a livello morfo-sintattico e lessicale. Valutare il miglioramento con prove uniche quadrimestrali per rilevare l’apprendimento significativo.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria di 1°grado.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Cambiamento di approccio alla lettura nei destinatari del progetto.* |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto è rivolto a diverse classi di scuola primaria e ad alcune sezione dell’infanzia. La maggior parte delle famiglie del territorio manifesta un livello culturale medio o basso e sono rare le esperienze di lettura tra genitori e figli, le visite a librerie o biblioteche, le case ricche di un bell’assortimento di libri, le persone fortemente appassionate di lettura in genere.*  *Perciò il Progetto “Adotta l’autore”, basato sull’idea che l’incontro con un autore possa essere un grande stimolo per leggere e conoscere meglio i libri, si propone di :*   * *Favorire un piacevole incontro degli alunni con quell’oggetto straordinario che è il libro* * *Promuovere la lettura per il puro piacere di leggere* * *Attivare un rapporto di affettività tra i bambini e il libro, attraverso la lettura ad alta voce dell’insegnante in classe* * *Stimolare la curiosità verso l’autore adottato per approfondire la conoscenza attraverso la lettura personale e la condivisione dei libri con i compagni* * *Promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la frequentazione delle biblioteche pubbliche e delle librerie quali luoghi preferenziali del libro* * *Stimolare i genitori a leggere ai propri figli ad alta voce indicando in questa pratica* * *momenti preziosi della giornata in cui ai bambini e ai ragazzi si concede il diritto alla fantasia e all’immaginazione gratuita e spensierata.*   *Gli alunni della scuola primaria di Cantiano avranno la possibilità di visitare la biblioteca comunale e incontrare e confrontarsi con l’autore Luigi Dal Cin.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Per la primaria di Cagli e l’infanzia del capoluogo e delle frazioni, il progetto ha un costo di 5 euro a bambino, spesa sostenuta dalle famiglie e che dà diritto a ricevere la “patente del lettore” con cui si accede gratis a tutti gli incontri con gli autori, si ha uno sconto sull’eventuale acquisto di libri degli autori adottati e sull’ingresso alla manifestazione provinciale “Andar per fiabe”.*  *Le insegnanti possono decidere di acquistare libri a titolo personale o utilizzando le cifre disposte per il facile consumo.*  *Le ore eccedenti effettuate dai docenti interni saranno remunerate con le risorse del FIS* |
| Risorse umane (ore) / area | *18 insegnanti per l’infanzia e la primaria di Cagli (10 ore forfettarie). 4 docenti per l’infanzia di Cantiano (15 ore ciascuna). Le ore supplementari per l’implementazione del progetto da FIS.* |
| Altre risorse necessarie | *Librai, bibliotecari, esperti di letteratura per ragazzi, editori, illustratori, lettori volontari, tutti a titolo gratuito.* |
| Indicatori utilizzati | *Percentuale di alunni che legge abitualmente (almeno 6 libri all’anno) da valutare con questionari.*  *Abilità di comprensione del testo: da valutare con prove trasversali. Conoscenza lessicale: da valutare con prove trasversali.*  *Gradimento da parte di alunni e genitori: valutare con questionari.* |
| Stati di avanzamento | *Il progetto, che è già in corso da diversi anni nel nostro istituto, è triennale* |
| Valori / situazione attesi | *Miglioramento degli indicatori.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***8.2 Apriti apriti libro mio, voglio entrare dentro anch’io***  *Scuola dell’infanzia* |
| Priorità cui si riferisce | *Non è collegato ad alcuna priorità del Piano di miglioramento del RAV* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Non è collegato ad alcun traguardo di risultato del Piano di miglioramento del RAV* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Non è collegato ad alcun obiettivo di processo del Piano di miglioramento del RAV* |
| Altre priorità (eventuale) |  |
| Situazione su cui interviene | *Il progetto è destinato ai bambini della scuola dell’infanzia di Cagli e Pianello. Ha lo scopo di diffondere tra i bambini la cultura del libro e della lettura in genere, sensibilizzando i genitori a leggere perché l’ambiente familiare ha una grande importanza nel favorire la formazione di un buon lettore. Saranno affrontate anche letture inerenti l’alimentazione per favorire nel bambino un buon rapporto con il cibo.*  *Con le attività si vuole:*  *-Scoprire il piacere gratuito della lettura.*  *-Promuovere la funzione socializzante del libro.*  *-Stimolare la curiosità e la creatività.*  *-Potenziare la capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione e sintesi.*  *-Ampliare la competenza e l’uso di altri codici, mimico-gestuale, grafico-pittorico, musicale, oltre al linguistico.*  *-Sviluppare la capacità di elaborare storie in relazione alla cultura del cibo.*  *Con l’unità “UAU CHE SORPRESA ” verranno approfondite letture e racconti sulla vita degli animali , sul loro mondo e sugli alberi visti come segno di protezione e di vita, per andare incontro agli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione.* |
| Attività previste | *-Letture di libri con bambini,con genitori.*  *-Letture di immagini, invenzioni di storie.*  *-Visita alla biblioteca.*  *-Costruzione di libri.*  *-Allestimento angolo della biblioteca e scambio di libri.*  *-Utilizzare simboli per la classificazione di libri per lo scambio.*  *-Analisi del testo attraverso letture mirate.*  *-Individuazione degli elementi che compongono la storia.*  *-Attività di drammatizzazione con il corpo, con travestimenti e con l’uso di burattini.*  *-Rielaborazioni grafico-pittoriche.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Foto, materiale di facile consumo, libri, stereo, strumenti specifici per un costo di circa 1200 euro. Ore aggiuntive da FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Docenti impegnati 12 ( 15 ore aggiuntive per ogni insegnante), per un totale di 180 ore FIS.* |
| Altre risorse necessarie | *Esperto di teatro a carico dei genitori; esperto inglese* |
| Indicatori utilizzati | *- Miglioramento del comportamento dei bambini nei momenti della lettura;*  *- Miglioramento delle capacità grafiche;*  *-Aumento della consapevolezza riguardo la lettura e l’alimentazione;*  *- Miglioramento dei rapporti tra docenti e alunni e tra docenti e genitori..* |
| Stati di avanzamento | *E’ un progetto di durata annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Progressivo miglioramento degli indicatori.* |
| Denominazione progetto | ***9.1 Progetto PON FSE – Pensiero Computazionale e digitale. Creatività digitale***  *Scuola primaria e secondaria di primo grado di Cagli e Cantiano* |
| Priorità cui si riferisce | *Stimolare la motivazione allo studio di tutti gli alunni, in particolare delle eccellenze, nella scuola secondaria di primo grado* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Migliorare la promozione delle eccellenze, il consolidamento e il recupero adottando una maggiore flessibilità didattica nella scuola primaria e secondaria.* |
| Obiettivo di processo (event.) | *Attuare attività funzionali allo sviluppo delle competenze del curricolo verticale di cittadina e costituzione, in particolare promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e di creatività digitale al fine di acquisire competenze di cittadinanza digitale.* |
| Altre priorità (eventuale) | *I moduli si svolgeranno in orario pomeridiano extrascolastico. Il progetto è pensato in un’ottica di curricolo verticale, gli interventi infatti sono rivolti sia ai bambini delle ultime classi della primaria, che ai ragazzi della scuola media, con una progressione verticale dei contenuti proposti.* |
| Situazione su cui interviene |  |
| Attività previste | *Per gli alunni di scuola primaria il progetto prevede moduli finalizzati a promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e a fornire gli elementi fondamentali per le basi della programmazione, sia con attività unplugged che con l’utilizzo di software con linguaggio di programmazione visuale. In particolare le attività saranno volte all’ideazione di giochi da tavolo e alla loro implementazione digitale.*  *Per agli alunni della scuola secondaria, un primo modulo, afferente agli interventi di “Cittadinanza digitale”, riguarderà la gestione digitale di basi di dati, la capacità di reperire e ordinare, descrivere ed utilizzare dati per produrre informazioni strutturate, adatte all’interrogazione e all’interpretazione. Un secondo modulo invece, coinvolgerà gli alunni nello sviluppo di una App per la quale sarà funzionale la base di dati implementata nel primo modulo. Le attività dei due moduli avranno come ambito di intervento lo studio dei funghi e la App che si andrà a realizzare sarà progettata per permettere il riconoscimento di alcune tra le specie di funghi più comuni a partire da loro semplici caratteristiche fisiche (gambo, cappello, anello, colore,ecc.)* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Risorse FSE* |
| Risorse umane (ore) / area | *Esperti e tutor esterni. Docenti interni logico-matematica, tecnologia* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratori scolastici, aula magna* |
| Indicatori utilizzati | *Attraverso l’osservazione nelle fasi progettuali e degli elaborati finali si valuteranno:*  *Partecipazione attiva degli alunni al progetto;*  *Miglioramento delle capacità di autocontrollo, di relazione e cooperazione tra alunni e insegnanti;*  *Miglioramento delle competenze tecnologiche* |
| Stati di avanzamento | *Progetto annuale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende un miglioramento nelle valutazioni di italiano, matematica.*  *Un miglioramento dei livelli di motivazione, di autostima e dei livelli di integrazione all’interno dei gruppi classe.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***10.1 Progetto E-twinning as everyday life***  *Scuola primaria e secondaria di primo grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola primaria e secondaria i livelli di apprendimento degli alunni in inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%. Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.* |
| Obiettivo di processo (event.) |  |
| Altre priorità (eventuale) | *Favorire e potenziare negli alunni lo sviluppo delle competenze nel campo della lingua inglese e delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Promuovere la dimensione europea dell’educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio.*  *Migliorare le competenze dei docenti nella conoscenza della lingua inglese, nella conoscenza delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nella conoscenza dell’organizzazione e delle metodologie didattiche utilizzate nelle scuole partner.* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto europeo, che coinvolgerà gli alunni classi 3° e 4° della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di 1° grado, ha lo scopo di migliorare le competenze nella lingua inglese, le competenze nel campo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di aumentare la consapevolezza della dimensione europea e la collaborazione con gli alunni e i docenti dei Paesi partner.* |
| Attività previste | *Verranno svolte diverse attività condivise tramite gemellaggio on-line alunno-alunno, gruppi di alunni, gruppi classe. Gli alunni e le classi condivideranno lavori con i coetanei nelle scuole partner attraverso la realizzazione di presentazioni, video sulla cultura, i costumi locali, le abitudini, l’alimentazione, la scuola, lo sport,il tempo libero. Gli alunni confronteranno le loro culture, i loro stili di vita e quindi aumenteranno la conoscenza della cultura e delle abitudini delle scuole partner.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Le risorse finanziare per le attività saranno reperibili tramite i fondi europei propri del progetto;*  *Ore aggiuntive per i docenti impegnati nelle attività da FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *9 docenti interni (45 ore annue), docente esterna di madrelingua inglese remunerata con risorse di un’azienda sponsor, referente del progetto, docente di inglese della secondaria di 1° grado (20 ore annue): coordinamento delle attività, rapporti con il responsabile inglese del progetto, monitoraggio delle attività, organizzazione di mostra-evento per la disseminazione degli elaborati propri e delle scuole partner.* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratori di informatica, arte, tecnologia; spazi per la disseminazione.* |
| Indicatori utilizzati | *Si valuteranno:*   * *Conoscenze delle TIC e della lingue inglese.* * *Livello di partecipazione dei singoli alunni e della classi alle attività di gemellaggio.* * *Qualità degli elaborati multimediali prodotti.* * *Livello di disseminazione degli elaborati propri e delle scuole partner.* * *Conoscenza delle culture e abitudini della scuole partner.* |
| Stati di avanzamento | *Questo è un progetto è in attuazione già nel corrente anno scolastico e intendiamo attuarlo, se possibile, anche nel prossimo triennio.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende il miglioramento progressivo degli indicatori.* |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***10.2 Progetto Erasmus: Arts an Traditions in modern settings***  *Scuola primaria e secondaria di 1° grado* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare nella scuola primaria e secondaria i livelli di apprendimento degli alunni in inglese.* |
| Traguardo di risultato (event.) | *Nella scuola primaria si cercherà di portare vicino al 75% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 75%. Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà di portare vicino al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate inglese (8-9-10), negli anni successivi almeno al 45%.* |
| Obiettivo di processo (event.) |  |
| Altre priorità (eventuale) | *Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze nel campo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Promuovere la dimensione europea dell’educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio.* |
| Situazione su cui interviene | *Questo progetto europeo, che coinvolgerà la Scuola Primaria la Scuola dell’Infanzia di Cagli, Cantiano e Pianello, ha lo scopo di condividere con le scuole partner le conoscenze relative alle tradizioni artistiche e culturali attraverso le moderne tecnologie della comunicazione e dell’informazione (TIC).* |
| Attività previste | *Verranno svolte diverse attività di approfondimento sull’arte, la cultura e le tradizioni locali, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni culturali, con l’obiettivo di produrre lavori multimediali da scambiare con le scuole partner e disseminare.*  *Visite dei docenti alle scuole partner per conoscere l’organizzazione scolastica e le metodologie didattiche di altre nazioni.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Le risorse finanziare per le attività e le missioni saranno reperibili tramite i fondi europei propri del Progetto Erasmus;*  *I docenti impegnati nelle attività potranno essere incentivati con il FIS.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Tutti gli insegnanti dell’Istituto, in particolare ordine infanzia e primaria.*  *Personale esterno: Esperti di musica, madrelingua. Rappresentati delle associazioni e degli Enti locali, genitori.* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratori di informatica, arte, tecnologia; beni di consumo e sussidi per un valore di circa € 2000 (per visita partners).* |
| Indicatori utilizzati | *Si valuteranno:*   * *Conoscenza delle TIC e della lingua inglese.* * *Conoscenza dei beni artistici, geografici e delle tradizioni culturali propri e dei Paesi partner.* * *Conoscenza, da parte dei docenti, delle caratteristiche delle organizzazioni e delle metodologie didattiche delle scuole dei Paesi partner.* * *Coinvolgimento de gli enti locali e delle associazioni culturali.* * *Livello di disseminazione degli elaborati propri e delle scuole partner.* |
| Stati di avanzamento | *Questo è un progetto triennale.* |
| Valori / situazione attesi | *Si attende il miglioramento progressivo degli indicatori.* |